

Parte seconda - N. 58

Anno 51

18 marzo 2020

N. 73

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

22 NOVEMBRE 2019, N. 2346: POR FESR 2014-2020. Proposte di modifica della Azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” e della Azione 4.6.4 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub”6

10 FEBBRAIO 2020, N. 117: Nomina dei componenti del Collegio sindacale della Azienda USL di Ferrara.....8

10 FEBBRAIO 2020, N. 149: D.lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 e OCDPC n. 622 del 17/12/2019: declaratoria per eccezionalità di eventi atmosferici del mese di novembre 2019 che hanno colpito le aree della Città Metropolitana di Bologna con piogge alluvionali e esondazioni/inondazioni, la prov. di Modena con piogge alluvionali e persistenti con esondazioni/inondazioni e frane e la prov. di Parma con piogge alluvionali, con frane e smottamenti.....8

10 FEBBRAIO 2020, N. 157: POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1). Approvazione progetti e concessione dei contributi ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2204/2018 e n. 222/2019 concernenti la Strategia nazionale aree interne rispettivamente del Basso Ferrarese e dell’Appennino Piacentino-Parmense. Accertamento entrate.....13

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’IBACN

29 GENNAIO 2020, N. 1: Approvazione del Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi dell’IBACN di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000.....19

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

26 FEBBRAIO 2020, N. 18: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Parma nel Settore Agricoltura26

26 FEBBRAIO 2020, N. 19: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena nel Settore Credito e Assicurazioni26

27 FEBBRAIO 2020, N. 20: Proroga termini decreto del Presidente in qualità di Commissario delegato n. 05-2020.....26

DECRETI DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

28 FEBBRAIO 2020, N. 327: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21408 del 13/9/2019 presentata da PASQUINI SIMONE, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....27

28 FEBBRAIO 2020, N. 328: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21214 del 13/9/2019 presentata da C.T.F. MARKETING S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....27

28 FEBBRAIO 2020, N. 329: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21329 del 13/9/2019 presentata da AUTOFFICINA MULTISERVICE S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....28

28 FEBBRAIO 2020, N. 330: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21248 del 13/9/2019 presentata da AMBROSIALAB S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....28

28 FEBBRAIO 2020, N. 331: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21236 del 13/9/2019 presentata da REAL ESTATE SOLUTIONS S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....28

28 FEBBRAIO 2020, N. 332: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21278 del 13/9/2019 presentata da CREMONINI FRATELLI S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....29

28 FEBBRAIO 2020, N. 333: Bando per il ripopolamento e la

rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21281 del 13/9/2019 presentata da LA CASA DEL PANE DI BORGATTI STEFANO & C SNC, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....29

28 FEBBRAIO 2020, N. 334: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21232 del 13/9/2019 presentata da BONIFACIO INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE SNC DI BONIFACIO BARBARA MARIA & C., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....29

6 MARZO 2020, N. 353: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21245 del 13/9/2019 presentata da MARCO GILLI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....30

6 MARZO 2020, N. 354: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21363 del 13/9/2019 presentata da MOVITECH DI PANIZZA CARLO & C. S.A.S., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....30

6 MARZO 2020, N. 355: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21352 del 13/9/2019 presentata da LODI EDILIZIA S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento30

6 MARZO 2020, N. 356: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21319 del 13/9/2019 presentata da S.T.P.A. DI BERGAMINI GIORGIO, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....31

6 MARZO 2020, N. 357: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21312 del 13/9/2019 presentata da STUDIO PEDERZOLI - STUDIO ASSOCIATO COMMERCIALE E TRIBUTARIO, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....31

6 MARZO 2020, N. 358: Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21416 del 13/9/2019 presentata da FANTASIA DI MIRIA BUSSEI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento.....31

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

22 GENNAIO 2020, N. 38: Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione.....32

DETERMINAZIONE DEL CAPO GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

28 FEBBRAIO 2020, N. 3376: DGR 1890/2019. Approvazione graduatoria dei progetti internazionali presentati in attuazione al bando per la concessione di contributi agli istituti di istruzione di II grado con sede nel territorio regionale.....32

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

28 FEBBRAIO 2020, N. 3377: Assegnazione all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) delle risorse finanziarie per l'anno 2020 finalizzate alla realizzazione, da parte dei soggetti responsabili della tutela, degli interventi conservativi e di salva-guardia degli esemplari arborei tutelati ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 2/1977. Contestuale liquidazione.....37

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

9 MARZO 2020, N. 3964: Modifiche alla determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete, Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020".....37

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

4 MARZO 2020, N. 3742: L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 29 febbraio 202038

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

27 FEBBRAIO 2020, N. 3262: Presa d'atto dei lavori della Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2020.....43

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

25 FEBBRAIO 2020, N. 3072: FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Nuovo termine per la conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute sull'avviso pubblico di attuazione della Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" annualità 2019 di cui alla deliberazione n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR 2445/2019.....49

28 FEBBRAIO 2020, N. 3417: FEAMP 2014-2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Avviso pubblico annualità 2019 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate.....50

4 MARZO 2020, N. 3725: FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione -

Partecipazione a fiere - Annualità 2020 - Proroga del termine di presentazione delle domande 78

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE

27 FEBBRAIO 2020, N. 3337: Approvazione Schema di II Addendum all'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra Regione Emilia-Romagna e il Sentiero International Campus Srl (ex DGR 2292/2019)..... 79

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

20 FEBBRAIO 2020, N. 2883: Finanziamento dell'Operazione presentata a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con D.G.R. n. 18/2020..... 89

28 FEBBRAIO 2020, N. 3435: Finanziamento dell'Operazione presentata a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con D.G.R. n. 34/2020..... 91

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

25 FEBBRAIO 2020, N. 3126: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2020 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1346/2019, e determinazione n. 2581/2020 - Approvazione graduatorie..... 93

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI

27 FEBBRAIO 2020, N. 3271: L.R. 40/98 - Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e Valsamoggia (BO) concessione e impegno contributi per progetti ammessi con delibera GR 463/2019 103

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

24 FEBBRAIO 2020, N. 2979: Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella regione Emilia-Romagna. Anno 2020.. 107

27 FEBBRAIO 2020, N. 3269: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. - "Società Agricola Vivai Piante F.lli Bergonzini S.S." - Registrazione n. IT-08- 0525 .. 110

28 FEBBRAIO 2020, N. 3389: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; - Impresa: Mamolini Michele - Aut. n. 4476..... 110

28 FEBBRAIO 2020, N. 3390: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; Impresa: Ricci Piergiorgio - Aut. n. 4477 110

6 MARZO 2020, N. 3913: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. - "Azienda Agricola Castelpiombino di Albrisi Mirko" - Registrazione RUOP IT-08-4482..... 110

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

9 MARZO 2020, N. 3991: O.C.D.P.C. 52/2013. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze indicate al punto 1 della D.D. n.17410/2017 per gli interventi nei comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna... 111

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

3 MARZO 2020, N. 3620: DGR 1201/2018. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 e MISURA M02. Tipi di Operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. determinazioni in merito all'approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell'implementazione del "Catalogo Verde" - Sessione gennaio 2020..... 111

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

26 FEBBRAIO 2020, N. 3245: Reg. (UE) n. 1308/2013 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2. Miglioramento produzione e commercializzazione prodotti dell'apicoltura. Deliberazione Giunta regionale n. 1342/2019. Avviso pubblico annualità 2019-2020. Approvazione graduatorie regionali e contestuale concessione aiuti all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'Associazione Osservatorio Nazionale miele 115

4 MARZO 2020, N. 3731: Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MI-PAAF N. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, e relativa tabella 157

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E TERZO SETTORE

9 MARZO 2020, N. 3968: Approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 2014/2019; assegnazione e concessione dei contributi regionali. Assunzione di impegno di spesa..... 163

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

18 FEBBRAIO 2020, N. 2692: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime de minimis. Impegno di spesa 171

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE

3 MARZO 2020, N. 3575: Bando di cui alla D.G.R. n. 856/2019: concessione dei contributi per gli interventi della Linea B) ai beneficiari individuati con determina dirigenziale n. 22223/2019 .. 173

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

27 FEBBRAIO 2020, N. 3264: L. 388/00 concessione contributo

a Federconsumatori (in qualità di soggetto capofila) per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" del Programma generale di intervento di cui alla DGR n.1585/19 in attuazione del D.M. 1272/2019 e del D.D. 1776/2019 -CUP N.E45F20000300002.....178

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

20 FEBBRAIO 2020, N. 2828: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla "Richiesta di concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso acquedottistico dal campo pozzi di Gossolengo - Quarto Settima" localizzato nei comuni di Gossolengo e Piacenza (PC) proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).....186

24 FEBBRAIO 2020, N. 3000: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto di estensione delle ore giornaliere di lavoro da 18 a 24 con l'ottimizzazione delle tempistiche di lavorazione materia prima dello stabilimento AGM SRL, ubicato in Via Prato Grande 4 a Castelnovo di Sotto (RE)" proposto dalla Società AGM SRL.....189

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

3 MARZO 2020, N. 3603: Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della palestra "Il Laboratorio Sport" di Forlì (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....189

3 MARZO 2020, N. 3604: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Piscina Corassori Nuoto 360" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....190

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Cattolica (Rn) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)191

Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)191

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio e Comune di Sala Baganza (PR). Avviso di conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017192

Comune di Fontevivo (PR). Approvazione delle Varianti n. 1 e n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....192

Comune di Guastalla (RE). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000, Articolo A-14-bis dell'Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000192

Comune di Portomaggiore (FE). Approvazione variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.....192

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Avviso di Conclusione del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)...192

Comune di Vergato (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000193

Comune di Vergato (BO). Approvazione di variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 (lett. f) comma 1193

Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'accordo operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione parziale dell'ambito APS.i2 - Riale Galvano, Vie Benini - Balzani193

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...193

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...196

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...201

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...205

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...207

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...208

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...210

COMUNICATI DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande di rinnovo della concessione di spazio acqueo.....210

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni211

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....212

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni214

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....215

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....217

COMUNICATI DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....219

COMUNICATI DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....220

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE..... 223

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)..... 225

COMUNE DI RAVENNA..... 225

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)..... 225

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)..... 226

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Provincia di Reggio Emilia; Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara); Unione della Romagna Faentina; Comuni di Budrio; Casalgrande, Castel Guelfo, Castelvetro di Modena, Forlì, Imola, Medesano, Modena, Montechiarugolo, Nonantola, Ozzano dell'Emilia, Reggio Emilia, Rimini, San Giorgio di Piano, San Martino in Rio, Sarsina, Savignano sul Panaro, Vignola.....226

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rottofreno233

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dai Comuni di Cesena, Morfasso, Parma; da ANAS SpA; da HERA SpA; da RFI - Rete Ferroviaria Italiana237

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Piacenza; da e- distribuzione Infrastrutture e Reti Italia241

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2346

POR FESR 2014-2020. Proposte di modifica della Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e della Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di sottoporre alla approvazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le modifiche e integrazioni all'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale

rotabile del POR FESR 2014-2020" e all'Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub" del POR FESR 2014-2020, riportate nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di inviare alla Commissione Europea le proposte di modifica e integrazione riportate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza sulle medesime;

c) di demandare a successivi atti l'approvazione del Quadro di riferimento per l'attuazione dell'Azione 4.6.2 e dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020, al fine di tenere conto delle modifiche e integrazioni indicate in premessa e riportate nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che avranno ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea;

d) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato Delibera n. 2346/2019

Proposte di modifica e integrazione dell'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e dell'Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub" del POR FESR 2014-2020

AZIONE 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile

Si integrano le tipologie indicative dei beneficiari come segue:

"Regione Emilia-Romagna, Enti locali e loro società, aziende del trasporto pubblico locale"

Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"

Si integrano i contenuti dell'Azione con il seguente periodo, da aggiungere prima della indicazione delle tipologie indicative di beneficiari:

"Sono ricomprese tra gli interventi volti ad un migliore accesso ed utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale le infrastrutture di rifornimento di gas metano liquido ad esclusivo servizio delle flotte del trasporto pubblico locale."

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 FEBBRAIO 2020, N. 117

Nomina dei componenti del Collegio sindacale della Azienda USL di Ferrara

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e segreti

delibera

1) di nominare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, quali membri del Collegio sindacale della Azienda USL di Ferrara di seguito elencate le persone nominativamente sotto indicate:

- Picone Roberto Presidente – Regione Emilia-Romagna
- Paolo Rollo Componente – Ministero della Salute

- Scioli Michelina Componente – Ministero dell’Economia e delle Finanze

2) di dare atto, ai sensi dell’art. 3, comma 13, del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, che l’indennità annua lorda spettante ai componenti dei collegi sindacali di azienda sanitaria è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell’unità sanitaria locale, mentre al presidente del collegio spetta una maggiorazione pari al 20 per cento dell’indennità fissata per gli altri componenti;

3) di stabilire che la durata triennale del collegio sindacale decorre dalla data di insediamento del collegio medesimo che dovrà essere comunicata alla Regione;

4) di stabilire, inoltre, che, a seguito del presente provvedimento, si provvederà a trasmettere formale informazione agli interessati;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 FEBBRAIO 2020, N. 149

D.lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 e OCDPC n. 622 del 17/12/2019: declaratoria per eccezionalità di eventi atmosferici del mese di novembre 2019 che hanno colpito le aree della Città Metropolitana di Bologna con piogge alluvionali e esondazioni/inondazioni, la prov. di Modena con piogge alluvionali e persistenti con esondazioni/inondazioni e frane e la prov. di Parma con piogge alluvionali, con frane e smottamenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale”, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana”, con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell’art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005, tra le quali quelle relative al settore “Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell’attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura”;

Visti:

- l’art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 “Disposizioni in materia di agricoltura” e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 “Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 “Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell’articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

- che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014;

- il Decreto Ministeriale n. 11985 del 11 dicembre 2019 che

disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali;

- che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.55557 (2019/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con il Decreti Ministeriali n. 11985 del 11 dicembre 2019, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014;

- che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.55558 (2019/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con il Decreti Ministeriali n. 11985 del 11 dicembre 2019, in applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Richiamata l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 299 del 21-12-2019”, con la quale è stato stabilito, al comma 8 dell'art.3, che, “in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, le imprese agricole che hanno subito danni a produzioni, strutture e impianti produttivi compresi nel piano assicurativo agricolo 2018, ma non assicurati, possono accedere agli interventi compensativi previsti dalle pertinenti norme unionali e nazionali del Fondo di solidarietà nazionale di cui all'art. 5 del citato decreto legislativo n.102/2004. Le regioni, anche in deroga ai termini stabiliti all'art.6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui alla presente ordinanza, entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla cessazione degli eventi calamitosi di cui in premessa.”;

Preso atto che:

- il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna con lettera (prot. n. NP/2019/5717 del 29/1/2020) inviata

al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, ha comunicato che piogge alluvionali hanno causato l'esondazione/inondazione del fiume Idice, e dei torrenti Quaderna e Savena Abbandonato, nel periodo dal 16 al 19 novembre 2019 nei territori della Città Metropolitana di Bologna causando danni alle strutture agricole;

- il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena con lettera (prot. N. PG/2020/0062904 del 28/1/2020) inviata al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ha comunicato che piogge alluvionali hanno causato la rottura dell'argine del Canale Diversivo di Burana nel Comune di Finale Emilia, l'esondazione/inondazione dei canali Naviglio e Cavo argine nei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto nonché l'esondazione del fiume Secchia nel comune di Campogalliano, e piogge persistenti hanno provocato frane e smottamenti in diverse località dell'Appennino Centrale, nei territori della provincia di Modena nel periodo dal 15 al 19 novembre 2019 causando danni alle strutture agricole;

- il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma con lettera (prot. n. NP/2020/8363 del 6/2/2020) inviata al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ha comunicato che piogge alluvionali e conseguenti frane verificatesi nei territori della provincia di Parma, con particolare riferimento alla zona dell'appennino ovest nel periodo dal 2 al 3 novembre 2019 hanno causato danni alle strutture agricole;

Verificato che i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, Modena e Parma hanno chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018 – in quanto le stesse hanno assunto, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo hanno allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto che con decreto n. 642 del 21 gennaio 2019 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo ha adottato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004, il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2019;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dal D.Lgs. n. 102/2004 e successive modifiche, per l'attivazione degli interventi compensativi nonché dall'art. 3 comma 8 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, di accogliere la proposta avanzata dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, Modena e Parma, provvedendo:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo dell'eccezionalità degli eventi in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza dei Servizi Territoriali in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) recante “LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L’APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020 - 2022”;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimen-

tari, Forestali e del Turismo la declaratoria dell’eccezionalità dei sottocitati eventi che hanno colpito i territori delle Province di Modena, Parma e della Città Metropolitana di Bologna, così come indicato all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- piogge alluvionali con esondazioni/inondazioni nel periodo dal 16 al 19 novembre 2019 in territori della Città Metropolitana di Bologna;

- piogge alluvionali con esondazioni/inondazioni nel periodo dal 15 al 19 novembre 2019 in territori della provincia di Modena;

- frane ed esondazioni/inondazioni a seguito di piogge persistenti ed alluvionali nel periodo dal 15 al 19 novembre 2019 in territori della provincia di Modena;

- frane e smottamenti a seguito di piogge alluvionali nel periodo dal 2 al 3 novembre 2019 in territori della provincia di Parma;

3) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento degli eventi di cui al precedente punto 2) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, Modena e Parma delle domande per la concessione dei benefici previsti dall’art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018;

5) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo nonché al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, Modena e Parma;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**PIOGGE ALLUVIONALI CON ESONDAZIONI/INONDAZIONI NEL PERIODO DAL 16
AL 19 NOVEMBRE 2019 CHE HANNO COLPITO TERRITORI DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI BOLOGNA**

COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARICELLA	17-18-19-28-29
BUDRIO	41-58-59-60-61-62-63-72-73- 74-75-76-77-78-87-88-89-90- 91-103-104-114-115- 123-132- 137-138-139-143
CASTENASO	11-15-22
MALALBERGO	10-11-12-13-18-19-20-21-22- 23-26-27-28-29-30-33-34-35
MEDICINA	52-53-70-87-109-129
MOLINELLA	143-144-146-151-152-153-154- 155-156-157-158-159-160-161- 162-163-164

**PIOGGE ALLUVIONALI CON ESONDAZIONI/INONDAZIONI NEL PERIODO DAL 15
AL 19 NOVEMBRE 2019 CHE HANNO COLPITO TERRITORI DELLA PROVINCIA DI
MODENA**

COMUNE	FOGLI DI MAPPA
BASTIGLIA	5, 7 parte (v. tav. 3), 8, 11, 12
BOMPORTO	43
CAMPOGALLIANO	33
FINALE EMILIA	25 parte, 36, 37 parte, 61 parte (v. tav. 1)
MODENA	15 parte (v. tav. 3), 16, 31, 33

**FRANE ED ESONDAZIONI/INONDAZIONI A SEGUITO DI PIOGGE PERSISTENTI ED
ALLUVIONALI NEL PERIODO DAL 15 AL 19 NOVEMBRE 2019 CHE HANNO COLPITO
TERRITORI DELLA PROVINCIA DI MODENA**

COMUNE	FOGLI DI MAPPA
FANANO	22
LAMA MOCOGLIO	40
MARANELLO	21
PAVULLO NEL FRIGNANO	83, 98
PIEVEPELAGO	2
POLINAGO	36, 37, 40, 41, 42
PRIGNANO SULLA SECCHIA	9

**FRANE E SMOTTAMENTI A SEGUITO DI PIOGGE ALLUVIONALI NEL PERIODO
DAL 2 AL 3 NOVEMBRE 2019 CHE HANNO COLPITO TERRITORI DELLA
PROVINCIA DI PARMA**

COMUNE	FOGLI DI MAPPA
ALBARETO	50
BEDONIA	81
BORGO VAL DI TARO	76

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 FEBBRAIO 2020, N. 157

POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1). Approvazione progetti e concessione dei contributi ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2204/2018 e n. 222/2019 concernenti la Strategia nazionale aree interne rispettivamente del Basso Ferrarese e dell'Appennino Piacentino-Parmense. Accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014, che prevede tra le strategie orizzontali quella finalizzata al rilancio delle aree interne del Paese e definisce la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014)8021 del 29/10/2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

- la deliberazione assembleare n. 167 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione. (Proposta della Giunta in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- la deliberazione assembleare n. 168 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione del Programma Operativo Regionale

FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 574)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)928 del 12 febbraio 2015, che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014-2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la propria deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2015, recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2017 C (2017)8767, che approva l'inclusione di un Grande Progetto nazionale per la Banda Ultra Larga nel "Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014/2020";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/9/2018 C(2018)5952, di modifica della decisione di esecuzione C(2015)928;

- la delibera n. 473 del 4/4/2016, concernente "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione" che individua le aree candidate dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2204 del 17 dicembre 2018 concernente "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area del Basso Ferrarese", denominata "Fare Ponti" nella quale rientra, tra gli altri, anche l'intervento "Metropoli di paesaggio: le prime fermate" (Scheda intervento SL.1) prevedendo una misura di cofinanziamento FESR dell'80%;

- n. 931 del 18 giugno 2019 concernente "Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in attuazione della Strategia d'Area del Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti";

- n. 222 del 11 febbraio 2019 concernente "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area dell'Appennino Piacentino-Parmense", denominata "Appennino Smart" nella quale rientra, tra gli altri, anche l'intervento "Cammini d'Appennino" (Scheda intervento n. 9.2) prevedendo una misura di cofinanziamento FESR dell'80%;

- n. 794 del 18 giugno 2019 concernente "Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in attuazione della Strategia d'Area dell'Appennino Piacentino Parmense denominata "Appennino Smart";

- n. 938 del 18 giugno 2019 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5) – Adeguamento tempistiche e deroghe al bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. ai fini della presentazione dei progetti rientranti nella strategia nazionale aree interne della Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nonché, le successive modificazioni e integrazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;

- la determinazione dirigenziale n. 3576 del 8 marzo 2016, concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 – Approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare, in attuazione delle deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.";

- la successiva determinazione dirigenziale n. 13231 del 18 agosto 2016, concernente “POR FESR 2014-2020, Asse 5 – Specifica al contenuto della determinazione n. 3576/2016 di approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare e modifica degli allegati 3 e 4”;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594 del 1 luglio 2016, avente ad oggetto "Istituzione del Nucleo di valutazione delle domande presentate ai sensi della DGR 2176/2015 e smi 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali..." (di seguito denominato semplicemente “Nucleo di valutazione”) e successive modifiche e integrazioni n. 12806/2016 e 242/2018;

Rilevato che, in attuazione delle sopra richiamate deliberazioni n. 2204/2018 e n. 222/2019, sono pervenute, ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in particolare della deliberazione n. 938/2019, attraverso l'applicativo “Sfinge 2020”, entro il termine previsto del 15 ottobre 2019, n. 10 domande corrispondenti a n. 2 progetti integrati da parte di soggetti associati relativi ad “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” di cui all'Azione 6.6.1 dell'Asse 5 – POR FESR 2014-2020, con riferimento alle aree interne del Basso Ferrarese e dell'Appennino Piacentino-Parmense, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

- il Servizio Turismo, Commercio e Sport ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute e a richiedere ove, necessario, chiarimenti ed integrazioni documentali così come previsto al paragrafo 8.1 della citata deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. nonché, al punto 2) del dispositivo della propria deliberazione n. 938/2019;

- il Nucleo di valutazione ha provveduto, nella riunione del 11 dicembre 2019, alla verifica di ammissibilità sostanziale e di valutazione, pervenendo alla determinazione del punteggio e delle spese da ammettere a contributo, le cui risultanze sono riportate nel verbale trattenuto agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport (NP/2019/34322);

- sulla base delle informazioni rilevate nelle domande di finanziamento presentate, gli interventi finanziati con la presente deliberazione non presentano le caratteristiche di aiuto di stato, conformemente a quanto indicato al paragrafo 6 della citata deliberazione n. 2175/2015;

Preso atto che le risorse da destinare agli interventi da finanziare con il presente atto, sono allocate sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anni di previsione 2020 e 2021 riferibili alla programmazione POR FESR 2014-2020, come di seguito indicati:

- capitolo 22073 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE”, (percentuale di riparto pari al 50%);

- capitolo 22074 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di

rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO”, (percentuale di riparto pari al 35%);

- capitolo 22075 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE”, (percentuale di riparto pari al 15%);

Ritenuto di provvedere con il presente atto, per quanto innanzi illustrato:

- ad approvare e ammettere a finanziamento le n. 10 domande pervenute e indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella misura massima dell'80% prevista al paragrafo 6 della propria deliberazione n. 2176/2015, nonché nelle proprie deliberazioni n. 2204/2018 e 222/2019 concernenti l'approvazione delle strategie di area del Basso Ferrarese e dell'Appennino Piacentino-Parmense;

- all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 2.353.780,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, sulla base del cronoprogramma stabilito al sesto punto dell'elenco del punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 938/2019, all'assunzione sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 2.353.780,00, di cui € 1.569.147,44 (anno di previsione 2020) ed € 784.632,56 (anno di previsione 2021), con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 50% sul capitolo 22073 (quota UE), del 35% sul capitolo 22074 (quota Stato) e del 15% sul capitolo 22075 (quota Regione), per i due anni di realizzazione previsti 2020 e 2021, così come meglio indicato al punto 5) del dispositivo della presente deliberazione;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto a valere per l'anno di previsione 2020 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2021;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto sui capitoli finanziati da trasferimenti erogati “a rendicontazione”, si matura un credito nei confronti dello Stato e della UE;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

Dato atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del

presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art 27;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamate, infine, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati e dei visti di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore al Commercio e Turismo

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte:

1) di prendere atto delle domande pervenute ai sensi della deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2204/2018 (Strategia di area del Basso Ferrarese) e n. 222/2019 (Strategia di area dell'Appennino Piacentino-Parmentense), riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti;

3) di approvare i progetti risultanti ammissibili e finanziabili elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 2.353.780,00;

5) di impegnare, sulla base del cronoprogramma stabilito al sesto punto dell'elenco del punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 938/2019, la spesa complessiva di € 2.353.780,00, per i due anni di realizzazione previsti 2020 e 2021, come segue:

A) per l'anno di previsione 2020, la somma di € 1.569.147,44, come segue:

- quanto ad € 784.573,72 registrata con il n. 3131 di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE",

- quanto ad € 549.201,61 registrata con il n. 3132 di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO",

- quanto ad € 235.372,11 registrata con il n. 3133 di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE,

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2386/2019;

B) per l'anno di previsione 2021, la somma di € 784.632,56, come segue:

- quanto ad € 392.316,28 registrata con il n. 557 di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE",

- quanto ad € 274.621,39 registrata con il n. 588 di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la

tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) QUOTA STATO”,

– quanto ad € 117.694,89 registrata con il n. 589 di impegno, sul capitolo 22075 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE,

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitoli 22073 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - U.2.03.01.02.005 - COFOG 04.7 - Transazione UE 3 - SIOPE 2030102003 - 2030102005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitoli 22074 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - U.2.03.01.02.005 - COFOG 04.7 - Transazione UE 4 - SIOPE 2030102003 - 2030102005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitoli 22075 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - U.2.03.01.02.005 - COFOG 04.7 - Transazione UE 7 - SIOPE 2030102003 - 2030102005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato A;

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto, la somma complessiva di € 1.333.775,33 così come di seguito specificato:

– quanto ad € 784.573,72 registrati al n. 691 di accertamento sul capitolo E04249 “Contributo dell’Unione europea sul Fondo Europeo di sviluppo regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione – quota capitale (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

– quanto ad € 549.201,61 registrati al n. 692 di accertamento sul capitolo E03249 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione – quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015”), quale credito nei confronti del Ministero dell’economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

– quanto ad € 392.316,28 registrati al n. 180 di accertamento sul capitolo E04249 “Contributo dell’Unione europea sul Fondo Europeo di sviluppo regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione – quota capitale (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

– quanto ad € 274.621,40 registrati al n. 181 di accertamento sul capitolo E03249 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione – quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015”), quale credito nei confronti del Ministero dell’economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

8) di dare atto che i soggetti beneficiari del contributo oggetto della presente deliberazione dovranno sottoscrivere digitalmente la convenzione secondo lo schema di cui all’allegato 1 (Azione 6.6.1 - Beneficiari associati) alla propria deliberazione n. 938/2019, conformemente alle modalità ivi previste e trasmetterla, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione dei contributi, all’indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it;

9) di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste all’art. 7 della convenzione di cui al precedente punto, a cui espressamente si rinvia;

10) di dare atto, inoltre, che ai soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione, compete l’adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

11) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

13) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

14) di rendere pubblico, infine, il presente atto deliberativo sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato A – Domande pervenute e finanziate ai sensi della D.G.R. n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione delle DD.GG.RR. n. 2204/2018 “Approvazione della strategia di area del Basso Ferrarese” e n. 222/2019 “Approvazione della strategia di area dell’Appennino Piacentino-Parmense” (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)

N.	Id	Protocollo	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa prevista	Spesa ammessa	Contributo concesso	Capitoli di imputazione		Codice Unico Progetto (CUP)	
								Quota contributo ANNO 2020	Quota contributo ANNO2021		
1	11512	PG/2019/758065	Comune di Ponte dell'Olio (Capofila)		€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 520.000,00	Capitolo 22073	€ 173.328,00	€ 86.671,00	B75E19002240006
								Capitolo 22074	€ 121.330,30	€ 60.669,70	
								Capitolo 22075	€ 51.998,70	€ 26.001,30	
	Totale	€ 346.658,00	€ 173.342,00								
1	11604	PG/2019/758574	Comune di Bettola		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	Capitolo 22073	€ 13.333,00	€ 6.667,00	F28B19000050006
								Capitolo 22074	€ 9.333,10	€ 4.666,90	
								Capitolo 22075	€ 3.999,90	€ 2.000,10	
	Totale	€ 26.666,00	€ 13.334,00								
1	11608	PG/2019/758579	Comune di Farini	Cammini d'Appennino, Infrastrutture, servizi e governance per lo sviluppo del turismo escursionistico nell'Appennino piacentino-parmense.	€ 108.000,00	€ 108.000,00	€ 86.400,00	Capitolo 22073	€ 28.799,28	€ 14.400,72	H87F18000170006
								Capitolo 22074	€ 20.159,50	€ 10.080,50	
								Capitolo 22075	€ 8.639,78	€ 4.320,22	
	Totale	€ 57.598,56	€ 28.801,44								
1	11721	PG/2019/758098	Comune di Vernasca		€ 29.300,00	€ 29.300,00	€ 23.440,00	Capitolo 22073	€ 7.813,14	€ 3.906,96	I69E19001220002
								Capitolo 22074	€ 5.469,20	€ 2.734,80	
								Capitolo 22075	€ 2.343,94	€ 1.172,06	
	Totale	€ 15.626,28	€ 7.813,72								
1	11714	PG/2019/758580	Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno		€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 84.000,00	Capitolo 22073	€ 27.999,30	€ 14.000,70	J95D20000000006
								Capitolo 22074	€ 19.599,51	€ 9.800,49	
								Capitolo 22075	€ 8.399,79	€ 4.200,21	
	Totale	€ 55.998,60	€ 28.001,40								

2	11752	PG/2019/761753	Comune di Codigoro (Capofila)		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 240.000,00	Capitolo 22073	€ 79.998,00	€ 40.002,00	D47/H19002140001
								Capitolo 22074	€ 55.998,60	€ 28.001,40	
								Capitolo 22075	€ 23.999,40	€ 12.000,60	
	11894	PG/2019/761130	Comune di Copparo		€ 662.800,00	€ 662.800,00	€ 530.240,00	Totale	€ 159.996,00	€ 80.004,00	J61B19000630006
							Capitolo 22073	€ 176.742,25	€ 88.377,75		
							Capitolo 22074	€ 123.719,57	€ 61.864,43		
	11930	PG/2019/765577	Comune di Fiscaglia	Metropoli di Paesaggio: le prime fermate	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 160.000,00	Capitolo 22075	€ 53.022,67	€ 26.513,33	B7H19001380006
							Totale	€ 353.484,49	€ 176.755,51		
							Capitolo 22073	€ 53.332,00	€ 26.666,00		
	11923	PG/2019/761270	Comune di Riva del Po		€ 237.200,00	€ 237.125,00 (*)	€ 189.700,00	Capitolo 22074	€ 37.332,40	€ 18.667,60	B13B18000360006
							Capitolo 22075	€ 15.999,60	€ 8.000,40		
							Totale	€ 106.664,00	€ 53.336,00		
	11939	PG/2019/762450	Comune di Tesignano		€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 480.000,00	Capitolo 22073	€ 63.231,75	€ 31.618,25	H21B19000120006
							Capitolo 22074	€ 44.262,23	€ 22.132,77		
							Capitolo 22075	€ 18.969,53	€ 9.485,47		
TOTALI COMPLESSIVI								Totale	€ 126.463,51	€ 63.236,49	
					€ 2.942.300,00	€ 2.942.225,00	€ 2.353.780,00	Capitolo 22073	€ 159.996,00	€ 80.004,00	
								Capitolo 22074	€ 79.457,37	€ 39.231,62	
								Capitolo 22075	€ 54.920,16	€ 27.462,13	
								Totale	€ 235.372,11	€ 117.694,89	
								Totale	€ 1.569.147,44	€ 784.632,56	

(*) Comune Riva del Po: Spesa prevista ridotta per adeguamento delle spese tecniche ammissibili per un importo massimo del 15% dell'importo dei lavori previsti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IBACN 29 GENNAIO 2020, N. 1

Approvazione del Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi dell'IBACN di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IBACN

(omissis)

delibera

1) di approvare la Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 dell'I.B.A.C.N. anni 2020-2021, come risulta dalle seguenti schede, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

– la scheda A, relativa al quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, articolate per annualità e per fonte di finanziamento;

– la scheda B relativa alla programmazione 2020-2021 delle procedure da avviare per gli acquisti di forniture e servizi

dell'Istituto, contenente gli elementi essenziali relativi alle procedure previste;

– la scheda B1, contenente l'indicazione dei capitoli di bilancio per individuare l'imputazione della spesa e monitorare la spesa sui capitoli relativi;

– la scheda C relativa all'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella precedente programmazione biennale e non riproposti nell'aggiornamento del programma in quanto è stata avviata la procedura di affidamento, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;

2) di dare atto che nella scheda B1 sono indicati i capitoli nei quali sono attualmente allocate le risorse necessarie per le acquisizioni previste nella presente programmazione. Per gli interventi n. S80081290373202000001 e n. F80081290373202000001 sarà necessaria una variazione di bilancio, e pertanto l'impegno di spesa conseguente all'avvio di tali interventi è subordinato alla variazione medesima;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUTO
PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,546,838.00	683,500.00	683,500.00	2,230,338.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,546,838.00	683,500.00	683,500.00	2,230,338.00

Il referente del programma

domeniconi piera

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Programmazione CUI (1)	Annullata nella quale si prevede l'acquisizione in procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo per lavoro o di altro tipo presente in programmazione di lavoro e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o di altro tipo presente in un importo complessivo per lavoro e servizi eventualmente ricompreso (3)	Lotto unitario (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (B.1)	Livello di priorità (B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o estensione di un contratto esistente (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o successivo a seguito di modifica (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione
F8008129073201600002	2020	E98E200000030002	1		No	ITH55	Forniture	487100004	Licenza SAN per gestione dei libri con manutenzione di software (2020-2021-2022)	2	Calchi Novati	36	No	59.000,00	15.000,00	16.000,00	90.000,00	0,00				
F8008129073202000001	2020	E98E200000040002	1		No	ITH55	Forniture	482220004	Licenze RED HAT per server (2020-2021-2022)	1	Calchi Novati	36	No	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0000228130	Comap		
S8008129073201000001	2020		1		No	ITH55	Servizi	625120003	Servizi archivistici per la conservazione digitale e per la migrazione dei dati (2020-2021-2022)	1	Calchi Novati	36	No	0,00	244.000,00	1.356.000,00	1.600.000,00	0,00	0000246017	INTERCENT-ER		
S8008129073202000002	2020		1		No	ITH55	Servizi	729000004	Ampliamento quinto gara per servizi di manutenzione e gestione del sistema SAMIRA e Servizi ICT (2020-2021-2022)	1	Calchi Novati	30	Si	74.000,00	100.000,00	104.000,00	278.000,00	0,00				
S8008129073202000003	2020	E98E200000050002	1		No	ITH55	Servizi	729020004	Servizi di sviluppo del sistema SAMIRA e Servizi ICT (2020-2021-2022)	2	Calchi Novati	30	No	285.000,00	236.000,00	1.250.000,00	1.820.000,00	0,00	0000246017	INTERCENT-ER		
F8008129073201600003	2020	E98E19000480002	1		No	ITH55	Forniture	302330004	Apparato SAN per la manutenzione di server (2020-2021-2022)	2	Calchi Novati	60	No	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00				
S8008129073201900004	2020		1		No	ITH55	Servizi	625120004	Acquisizione di servizi per il popolamento e la manutenzione del database del banco dati SIBBE	2	LEOMBRONI CLAUDIO	21	No	32.500,00	39.500,00	0,00	72.000,00	0,00				
S8008129073201900008	2020	E49E19000340002	1		No	ITH55	Servizi	769952007	Acquisizione di servizi di manutenzione del materiale librario antico e moderno in deposito nella biblioteca del territorio emiliano romagnolo	1	LEOMBRONI CLAUDIO	12	No	400.036,00	0,00	0,00	400.036,00	0,00	0000246017	Intercenter		
S8008129073201900010	2020	E01D1900070002	1		No	ITH55	Servizi	729000004	Realizzazione di interventi evolutivi per il sistema SAMIRA e sul portale PATER	2	LEOMBRONI CLAUDIO	12	No	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00				
S8008129073201900015	2020	E49E19000480002	1		No	ITH55	Servizi	625120003	Investizione di archivi storici degli enti comunali e degli archivi personali (2020-2021-2022)	1	LEOMBRONI CLAUDIO	10	No	168.700,00	0,00	0,00	168.700,00	0,00				
S8008129073201900016	2020		1		No	ITH55	Servizi	725120007	Digitalizzazione di fondi grafici e fotografici degli enti comunali del territorio della Regione Emilia Romagna	2	LEOMBRONI CLAUDIO	12	No	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo del lavoro o di altra acquisizione presente in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito di esecuzione dell'acquisto Codici NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione
														1.546.838,00 (13)	883.500,00 (13)	2.726.000,00 (13)	4.056.338,00 (13)	0,00 (13)				

Il referente del programma

domeniconi piera

Note: (1) Codice CUI - nelle colonne "F", "Lavori", "S", "Servizi" - di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
 (2) Indica CUP (cfr. articolo 6 comma 4).
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito il codice CUP corrispondente.
 (4) Indica il lotto funzionale.
 (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV-45 e 48; S= CPV-48.
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
 (7) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6. Vi indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.
 (10) Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8).
 (11) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la rubrica nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. tipo di acquisto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. finanziamento e di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. art.7, comma 5 lettera b)
2. modifica ex art.7, comma 5 lettera c)
3. modifica ex art.7, comma 5 lettera d)
4. modifica ex art.7, comma 5 lettera e)
5. modifica ex art.7, comma 5 lettera f)

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DA INSERIRE NEL DEL PROGRAMMA 2020-2021
Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali Regione Emilia-Romagna
80081290373
2020

ALLEGATO B
1

N. intervento progressivo	Codice Unico Intervento - CUI	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	ACQUISTO VERDE	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo contratto di essere		STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO										Capitoli	Capitoli (CO) Corrente (CA) Capitale
								si/no	si/no	Primo anno	Secondo anno	Tercio Anno	Quarto Anno	Quinto anno	Costi su annuità successive	somma	campo somma	Totale (€)			
1	FR0081290373201900002	2020	E39E20000030002	Licenze TSM per gestione Tape Library con manutenzione di tre anni (2020-2021-2022)	no	Calzolari Marco	36	no	no	59.000,00	15.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	90.000,00	U10357	CO		
2	FR0081290373202000001	2020	E39E20000040002	Licenze RED HAT per server sottoscrizione triennio (2020-2021-2022)	no	Calzolari Marco	36	no	no	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	U10357	CO		
3	SR0081290373202000001	2020		Servizi archivistici per la conservazione digitale e per l'archivio di San Giorgio di Piano	no	Calzolari Marco	36	no	no	0,00	244.000,00	540.000,00	540.000,00	276.000,00	1.356.000,00	1.600.000,00	95.000,00	U10186	CO		
4	SR0081290373202000002	2020		Ampliamento quinto gara aggiudicata dai Servizi ICT - governanti e servizi informatici a supporto della	no	Calzolari Marco	30	si	si	74.000,00	100.000,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	104.000,00	278.000,00	U10186	CO		
5	SR0081290373202000003	2020	E39E20000050002	Servizi di manutenzione del sistema informativo SACER per la conservazione digitale	no	Calzolari Marco	30	no	no	285.000,00	285.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.820.000,00	U10121	CO		
6	FR0081290373201900003	2020	E39E19000480002	Apparato di storage SAN V7000 comprensivo di 3 anni di manutenzione	si	Calzolari Marco	60	no	no	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	U10409	CA		
7	SR0081290373202000004	2020		Acquisizione di servizi per il popolamento e la gestione della banca dati SIRIB	no	Leombroni Claudio	21	no	no	32.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	U10345	CO		
8	SR0081290373201900008	2020	E49E19000340002	Acquisizione di servizi di catalogazione di materiale librario antico e moderno in possesso delle biblioteche del territorio emiliano-romagnolo	no	Leombroni Claudio	12	no	no	490.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.638,00	U10151	CO		
9	SR0081290373201900010	2020	E31D19000070002	Realizzazione di interventi equalità sulla pedana di San Felice sul Reno/Palazzo	no	Leombroni Claudio	12	no	no	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	U10136	CO		
10	SR0081290373201900015	2020	E49E19000490002	Realizzazione di interventi equalità sulla pedana di San Felice sul Reno/Palazzo	no	Leombroni Claudio	10	no	no	188.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.700,00	U10151	CO		
11	SR0081290373201900016	2020		Digitalizzazione di fondi grafici e fotografici degli istituti culturali del territorio della Regione Emilia-Romagna	no	Leombroni Claudio	12	no	no	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.000,00	U10151	CO		

CAPITOLI E IMPORTI PROGRAMMA 2020-2021

Allegato B1

	Capitolo di bilancio	Capitoli (CO) Corrente (CA) Capitale	Risorse Primo anno	Risorse Secondo anno	Risorse Terzo Anno	Risorse Quarto Anno	Risorse Costi su annualità successive	Risorse Totale
F80081290373201900002	U10357	CO	59.000,00	15.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	90.000,00
F80081290373202000001	U10357	CO	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
S80081290373202000001	U10186	CO	0,00	244.000,00	540.000,00	540.000,00	1.356.000,00	1.600.000,00
S80081290373202000002	U10186	CO	74.000,00	100.000,00	104.000,00	0,00	104.000,00	278.000,00
S80081290373202000003	U10121	CO	285.000,00	285.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.820.000,00
F800812903732019000003	U10409	CA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
S80081290373202000004	U10345	CO	32.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00
S800812903732019000008	U10151	CO	490.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.638,00
S800812903732019000010	U10136	CO	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
S800812903732019000015	U10151	CO	168.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.700,00
S800812903732019000016	U10151	CO	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.000,00
Totale			1.546.838,00	683.500,00	1.910.000,00	540.000,00	2.726.000,00	4.956.338,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80081290373201900004	E39C19000030002	acquisizione di hardware per l'infrastruttura regionale per i Poli sebina	50,000,00	2	Si adatteranno soluzioni e architetture cloud coerenti con gli indirizzi Agid in tema di informatica pubblica
S60081290373201900005		servizi di sicurezza attivazione SOC (security operation center)	80,000,00	2	Il servizio è stato fornito direttamente dal Servizio ICT Regionale
S80081290373201900013		acquisizione di servizi per la pubblicazione di linked open data dell'IBC	76,000,00	2	L'intervento è stata rimodulato prevedendo di rimpinguare altro intervento parimenti riguardante il sistema informativo archivistico
S60081290373201900014		Centro documentazione Sisma	60,000,00	2	Si è individuato una diversa modalità di realizzazione dell'intervento

Il referente del programma
domeniconi piera

Note

(1) breve descrizione dei motivi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2020, N. 18

Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Parma nel Settore Agricoltura

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Parma il signor Serra Giovanni Antonio nato a Milano il 6/7/1962 per il settore "Agricoltura" in sostituzione del signor Andrea Rossi;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2020, N. 19

Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Modena nel Settore Credito e Assicurazioni

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Modena il signor Stefano Rossetti nato a Ravenna (RA) il 8/6/1959 per il Settore "Credito e Assicurazioni" in sostituzione del signor Togni Fabrizio;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 FEBBRAIO 2020, N. 20

Proroga termini decreto del Presidente in qualità di Commissario delegato n. 05-2020

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione

dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Premesso:

- che risulta adottato il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato (D.P.C.D.) n. 05/2020, avente ad oggetto l'approvazione delle direttive recanti disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per i danni occorsi ai soggetti privati ed alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di maggio e di novembre 2019 e nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio-Emilia il giorno 22 giugno 2019;

- che, nel medesimo D.P.C.D. n. 05/2020, veniva indicata la data di lunedì 2 marzo quale termine finale per la ricezione delle domande di ammissione ai contributi da parte delle Amministrazioni Comunali - organismi istruttori;

Considerato:

- che, a seguito della diffusione del nuovo virus "COVID-19", con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 01 febbraio 2020) veniva dichiarato lo stato di emergenza nazionale per mesi sei;

- che, successivamente, veniva adottata l'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 (G.U. n. 32 del 08 febbraio 2020) recante "Primi interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale veniva disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicurerà il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

- che, successivamente, in ragione della rapida evoluzione degli eventi, con specifico riferimento alla diffusione del citato virus sui territori del nord Italia ed anche all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna, veniva adottata l'Ordinanza n. 1 del 23 febbraio 2020 a firma del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

- che, nella predetta ordinanza, venivano prescritte, per la popolazione, una serie di raccomandazioni; nonché imposte una serie di limitazioni, anche con riferimento alla possibilità di spostamento;

Atteso:

- che, anche a seguito delle problematiche sopra esposte, pervenivano alcune richieste di proroga del termine del 02 marzo 2020 già in precedenza citato, in ragione del fatto che molti uffici deputati alla raccolta ed all'istruttoria delle domande, nonché all'assistenza tecnico-amministrativa ai soggetti aventi diritto, sono proprio quelli di protezione civile, allo stato impegnati in molteplici attività correlate alla gestione dell'emergenza derivante dalla rapida diffusione del citato virus;

Valutato:

- che sono del tutto evidenti le difficoltà che i soggetti destinatari delle direttive di cui al D.P.C.D. n. 05-2020, ed in particolare le attività economiche e produttive, si trovano attualmente a dover fronteggiare;

Ritenuto:

- che le argomentazioni sopra esposte conducono a ritenere ragionevole ed opportuno procedere all'adozione di un atto che

consenta la proroga del previsto termine del 2 marzo 2020; termine che si ritiene congruo, allo stato attuale, prorogare alla data di lunedì 04 maggio 2020;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di prorogare, per le ragioni indicate in narrativa, la scadenza del 02 marzo 2020, prevista nel D.P.C.D. n. 5/2020 quale termine finale per la ricezione delle domande di ammissione ai contributi da parte delle Amministrazioni Comunali - organismi istruttori identificando il nuovo termine di scadenza nelle ore 23:59.59 del giorno 4 maggio 2020;

2. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali interessate;

3. di trasmettere il presente atto al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

4. di pubblicare il presente atto sul sito BURER-T e sul sito istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive>

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (Art 7-bis) e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell’Allegato D) alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 327

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21408 del 13/9/2019 presentata da PASQUINI SIMONE, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell’1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21408, presentata in data 13/9/2019, tramite l’applicativo SFINGE 2020, dall’impresa individuale PASQUINI SIMONE, con sede legale nel Comune di Bondeno (FE), in Via Pironi n. 126, Codice Fiscale PSQSMN72S22A965Y e P.IVA 01534060387, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l’applicativo SFINGE2020 a PASQUINI SIMONE, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 328

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21214 del 13/9/2019 presentata da C.T.F. MARKETING S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell’1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21214, presentata in data 13/9/2019, tramite l’applicativo SFINGE 2020, dalla società C.T.F. MARKETING S.R.L., con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Martini, n. 1, Codice Fiscale 02259810360, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l’applicativo SFINGE2020 a C.T.F. MARKETING S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 329

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21329 del 13/9/2019 presentata da AUTOFFICINA MULTISERVICCE S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21329, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società AUTOFFICINA MULTISERVICCE S.R.L., con sede legale nel Comune di San Prospero (MO), in Via Dante Alighieri n. 12, Codice Fiscale e P. IVA 03664020363, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a AUTOFFICINA MULTISERVICCE S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 330

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21248 del 13/9/2019 presentata da AMBROSIALAB S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono

integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21248, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società AMBROSIALAB S.R.L., con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in via Via Mortara n. 171, Codice Fiscale 01598500385, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a AMBROSIALAB S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 331

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21236 del 13/9/2019 presentata da REAL ESTATE SOLUTIONS S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21236, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società REAL ESTATE SOLUTIONS S.R.L., con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in Corso Giovecca n. 30, Codice Fiscale e P. IVA 01964890386, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a REAL ESTATE SOLUTIONS S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 332

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21278 del 13/9/2019 presentata da CREMONINI FRATELLI S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21278, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società CREMONINI FRATELLI S.R.L., con sede legale nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Gen. Bruno Malaguti n. 10/A, Codice Fiscale 02718320365, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a CREMONINI FRATELLI S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 333

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21281 del 13/09/2019 presentata da LA CASA DEL PANE DI BORGATTI STEFANO & C SNC, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21281, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società LA CASA DEL PANE DI BORGATTI STEFANO & C SNC, con sede legale nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), in Piazza Matteotti n. 13, Codice Fiscale 03307180368, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a LA CASA DEL PANE DI BORGATTI STEFANO & C SNC, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 FEBBRAIO 2020, N. 334

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21232 del 13/9/2019 presentata da BONIFACIO INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE SNC DI BONIFACIO BARBARA MARIA & C., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21232, presentata in data 13/09/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società BONIFACIO INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE SNC DI BONIFACIO BARBARA MARIA & C., con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in Via Piero Gobetti n. 15, Codice Fiscale e P. IVA 01816420382, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a BONIFACIO INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE SNC DI BONIFACIO BARBARA MARIA & C., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 353

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21245 del 13/9/2019 presentata da MARCO GILLI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21245, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dal professionista MARCO GILLI, con sede legale nel Comune di Cento (FE), in Via Guercino n. 24/5, Codice Fiscale GLLMRC82E03C469X e P.IVA 01887950382, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a MARCO GILLI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 354

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21363 del 13/9/2019 presentata da MOVITECH DI PANIZZA CARLO & C. S.A.S., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono

no integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21363, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società MOVITECH DI PANIZZA CARLO & C. S.A.S., con sede legale nel Comune di Luzzara (RE), in Via Fiamminghi n. 8, Codice Fiscale 02099880359, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a MOVITECH DI PANIZZA CARLO & C. S.A.S., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 355

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21352 del 13/9/2019 presentata da LODI EDILIZIA S.R.L., ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21352, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società LODI EDILIZIA S.R.L., con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in via Cavour, 89, Codice Fiscale 03028860363, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a LODI EDILIZIA S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 356

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21319 del 13/9/2019 presentata da S.T.P.A. DI BERGAMINI GIORGIO, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(omissis)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21319, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dallo studio professionale S.T.P.A. DI BERGAMINI GIORGIO, con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Verdi n. 16, P. IVA 01376090369, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a S.T.P.A. DI BERGAMINI GIORGIO, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 357

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21312 del 13/9/2019 presentata da STUDIO PEDERZOLI – STUDIO ASSOCIATO COMMERCIALE E TRIBUTARIO, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(omissis)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono

no integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21312, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dallo STUDIO PEDERZOLI – STUDIO ASSOCIATO COMMERCIALE E TRIBUTARIO, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Fulvia n. 56, Codice Fiscale 03672370362, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a STUDIO PEDERZOLI – STUDIO ASSOCIATO COMMERCIALE E TRIBUTARIO, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 6 MARZO 2020, N. 358

Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019 e 26/2019. Domanda Prot. n. CR/2019/21416 del 13/9/2019 presentata da FANTASIA DI MIRIA BUSSEI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(omissis)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2019/21416, presentata in data 13/9/2019, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dall'impresa individuale FANTASIA DI MIRIA BUSSEI, con sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO), in Via IV Novembre n.2, Codice Fiscale BSSMRI57R46F966W e P.IVA 02021060369, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a FANTASIA DI MIRIA BUSSEI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 22 GENNAIO 2020, N. 38

Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott.ssa Tancredi Valeria ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.43/2001 un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione, come previsto dalla citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73/2019 allegato A) con riferimento all'incarico del gruppo "l'Altra Emilia-Romagna" ad oggetto "Comunicazione politica";

2) di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ed alla comunicazione di avvio del rapporto di consulenza, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2;

4) di stabilire che:

- per lo svolgimento dell'incarico affidato con il presente atto un compenso complessivo di Euro 4.500,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica l'incarico conferito con il presente atto potrà essere anticipatamente revocato su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza delle disposizioni di legge in materia;

5) di impegnare e liquidare la somma di euro 4.500,00 per l'incarico di consulenza così suddivisi:

- quanto ad euro 3.780,00 sul capitolo U10219 "Spese per il personale aggiuntivo delle strutture speciali" del bilancio per l'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.12.000 – cod. V livello 1.03.02.12.003 - impegno n. 3020000190;

- quanto ad euro 705,6 incrementato ad euro 708,00 sul capitolo U10220 "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali" del bilancio per l'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità, la spesa relativa all'INPGI a carico della Regione (aliquota 28,00%), impegno n. 3020000191 - cod. IV livello 1.01.02.01.000 – cod. V livello 1.01.02.01.001;

- quanto ad euro 12,00 sul capitolo U10221 "Spese per oneri assicurativi" del bilancio che presenta la necessaria disponibilità, la spesa relativa all'INPGI per infortuni a carico della Regione impegno n. 3020000192 - cod. IV livello 1.01.02.01.000 – cod. V livello 1.01.02.01.001;

6) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'Impiego competente;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

- alla liquidazione del compenso pattuito si provvederà con emissione del cedolino stipendi e con i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 3 del contratto;

7) di dare atto che si provvederà ad adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative subiranno variazioni a seguito di nuove disposizioni normative;

8) di dare inoltre atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nella citata delibera della Giunta regionale n. 486 del 10.04.2017 rispetto alla quale l'ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa ha espresso l'intesa nella seduta del 5/4/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ivi contemplati.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 28 FEBBRAIO 2020, N. 3376

DGR 1890/2019. Approvazione graduatoria dei progetti internazionali presentati in attuazione al bando per la concessione di contributi agli istituti di istruzione di II grado con sede nel territorio regionale

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 4/11/2019 ad oggetto "L.R.6/2004 e ss.mm.ii. Approvazione bandi destinati a Comuni ed Unioni di Comuni e ad Istituti Scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale per la realizzazione nell'anno 2020 di progetti a rilevanza internazionale" che approva i due Bandi contenuti negli Allegati 1) e 2),

parti integranti e sostanziali della medesima deliberazione;

Visto il Bando per la concessione di contributi regionali ad Istituti scolastici di II grado per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nell'anno 2020, contenuto nell'Allegato 2, parte integrante della sopra richiamata deliberazione n. 1890/2019, ed in particolare:

- i punti 2, 3 e 7 nei quali si definiscono i destinatari dei contributi, i contenuti e le caratteristiche dei progetti ammissibili;

- il punto 4 nel quale sono indicate le modalità di presentazione delle domande a pena di inammissibilità alla successiva fase di valutazione;

- il punto 5 "modalità per la formazione della graduatoria" che:

- attribuisce la competenza della valutazione delle proposte progettuali ad un Nucleo tecnico di valutazione, appositamente nominato;

- individua i criteri sulla base dei quali saranno valutate le proposte progettuali;
 - prevede la realizzazione di due graduatorie, una intermedia ed una definitiva, in ordine di punteggio dei progetti presentati;
 - stabilisce che saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a otto;
 - il punto 8 “modalità di concessione e liquidazione dei contributi” nel quale si prevede che:
 - la graduatoria dei progetti ammessi a contributo redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, sia approvate con determinazione dirigenziale entro il 28 febbraio 2020;
 - sia data comunicazione a tutti gli Istituti che abbiano presentato domanda di contributo;
 - i soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo concesso;
 - il punto 13 che individua la Responsabile del Procedimento nella dr.ssa Rossana Preus, Posizione organizzativa Relazioni Internazionali del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- Considerato che:
- le domande di contributo vengono accolte nei limiti della disponibilità del bilancio regionale determinata complessivamente in € 40.000,00 - capitolo U02658 "Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, n.6)";
 - con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”, lo stanziamento presente nel capitolo U02658 "Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, n.6)” è stato determinato per l'anno 2020 in € 80.000,00;
- Preso atto che:
- entro il termine per l'invio dei progetti a rilevanza internazionale di partecipazione al Bando, rivolto agli Istituti di Istruzione secondaria superiore, scaduto alle ore 20.00 del 21 gennaio 2020, sono pervenute n. 11 richieste di contributo e che le stesse sono conservati agli atti del Gabinetto del Presidente della Giunta;
 - come da verbale relativo all'istruttoria di ammissibilità (NP/2020/7520), redatto dalla Responsabile del Procedimento, è risultata inammissibile la richiesta di contributo presentata da n. 01 Istituto scolastico, al quale è stata inviata comunicazione di inammissibilità; sono pertanto stati dichiarati ammissibili alla valutazione del Nucleo tecnico, n.10 progetti;
- Richiamata la determinazione n. 1803 del 3 febbraio 2020 ad oggetto “DGR 1890/2019. Nomina del nucleo tecnico di valutazione delle domande presentate in adesione ai bandi approvati con Deliberazione di Giunta n. 1890/2019 per la realizzazione di progetti internazionali di Comuni ed Unioni di Comuni ed Istituti scolastici di secondo grado con sede nel territorio regionale.”;
- Considerato il verbale redatto dal Nucleo tecnico di valutazione (NP/2020/10975), nella quale si è dato atto:

- che il Nucleo ha redatto la graduatoria intermedia relativa ai progetti presentati da parte degli Istituti di istruzione secondaria superiore;

- che tutti e dieci i progetti ammessi hanno ottenuto un punteggio pari o superiore al minimo, pari a 8, al quale è stato poi sommato il punteggio aggiuntivo, pari a 2, agli Istituti scolastici che non siano risultati beneficiari di contributo negli anni 2018 e 2019;

Considerato inoltre che, ai fini della stesura della graduatoria definitiva, in caso di attribuzione dello stesso punteggio a due o più progetti, la priorità nella graduatoria è stata data alla domanda presentata temporalmente prima, in conformità a quanto stabilito dal bando adottato;

Verificato che la disponibilità di risorse allocata nel capitolo sopraindicato per l'anno 2020 consente la copertura di tutte e dieci le richieste presentate dagli Istituti scolastici di cui trattasi;

Ritenuto:

- di prendere atto del lavoro del Nucleo tecnico di valutazione ed approvare, in adempimento delle procedure previste dal Bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1890/2019, la graduatoria definitiva, dal n. 01 al n. 10, dei progetti valutati;

- che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo U02658 “Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, n.6)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sono ammessi a contributo tutti i progetti individuati nella graduatoria dal numero 1 al numero 10;

Atteso che, ai fini della gestione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a contributo, che si approva, si provvederà con successivo atto, sulla base delle comunicazioni di accettazione del contributo da parte degli Istituti superiori di secondo grado, secondo le modalità specificate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1890/2019 e all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/066476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la Legge Regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (legge di Stabilità regionale 2012)";

- la Legge Regionale del 10 dicembre 2019, n. 31, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 53 del 26 gennaio 2015 e ss.mm.ii. ad oggetto "Definizione dei limiti di spesa e modifiche alla direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della Giunta regionale";

- n. 2184 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Nomina del Capo di Gabinetto";

Richiamato, infine, il decreto del Presidente della Giunta n. 242 del 29/12/2015 ad oggetto: "Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio stampa", nonché la determinazione dirigenziale n. 4779 del 30 marzo 2017;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare, in attuazione a quanto disposto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1890/2019, la graduatoria definitiva dei progetti internazionali da realizzarsi nell'anno 2020 da parte degli Istituti scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale, redatta dal Nucleo tecnico di valutazione, nominato con

determinazione dirigenziale n. 1803/2020, riportata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. che, in ragione delle domande pervenute e delle risorse attualmente disponibili, risultano complessivamente ammessi a contributo i seguenti progetti:

Posizione Graduatoria	Istituto Richiedente	Titolo Progetto
1	IIS Montessori - Da Vinci Alto Reno Terme	Progetto alternanza europa meine zukunft
2	Liceo artistico Chierici di Reggio Emilia	Gouter la mode a bordeaux: experiences de stage
3	IIS L. Spallanzani di Castelfranco Emilia	Agrifood for future
4	Liceo europeo paritario IESS di Reggio Emilia	Alle radici della lingua comune mediterranea: viaggio nelle culture romanze in Italia, Spagna e Francia
5	Liceo G. Marconi di Parma	Creer des liens
6	Liceo L. Da Vinci di Casalecchio di Reno	Valencia de ayer y de hoy
7	Liceo scientifico N. Copernico di Bologna	Intercambio Bologna-Sevilla
8	IIS Alberghetti di Imola	Work in an international context
9	IIS G. Bruno di Budrio	Drops of water: every drop matters
10	IIS B. Scappi di Castel San Pietro Terme	Europa 2020

3. che sarà cura della Responsabile del Procedimento trasmettere la presente determinazione a tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore che hanno presentato domanda di contributo per il bando in oggetto;

4. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi per i progetti a rilevanza internazionale di cui trattasi secondo le modalità specificate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1890/2019 e alla assunzione di contestuali impegni di spesa e conseguenti liquidazioni di pagamento;

5. di pubblicare il testo del presente provvedimenti nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL CAPO GABINETTO
Andrea Orlando

ALLEGATO 1, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

GRADUATORIA DEFINITIVA	ISTITUTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	N. PROT. DOMANDA	TOTALE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	PERCENTUALE DI COFINANZIAMENT O ACCORDATA	CONTRIBUTO CONCESSO
1	IIS Montessori - Da Vinci Alto Reno Terme	Progetto alternanza europa meine zukunft	17/01/2020 prot.38881-17/01/2020 prot. 41257	16		€ 8.239,50	61%	€ 5.000,00
2	Liceo artistico Chierici di Reggio Emilia	Gouter la mode a bordeaux: experiences de stage	21/01/2020 prot. 45438	16	2	€ 7.143,00	70%	€ 5.000,00
3	IIS L. Spallanzani di Castelfranc o Emilia	Agrifood for future	21/01/2020 prot. 45507	16		€ 13.000,00	38%	€ 5.000,00
4	Liceo europeo paritario IESS di Reggio Emilia	Alle radici della lingua comune mediterranea: viaggio nelle culture romanze in Italia, Spagna e Francia	15/01/2020 prot. 25974	15	2	€ 7.200,00	69%	€ 5.000,00

ALLEGATO 1, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

5	Liceo G. Marconi di Parma	Creer des liens	21/01/2020 prot. 42783	15	2	€ 7.142,85	70%	€ 5.000,00
6	Liceo L. Da Vinci di Casalecchio di Reno	Valencia de ayer y de hoy	20/01/2020 prot. 38999	14	2	€ 10.164,30	49%	€ 5.000,00
7	Liceo scientifico N. Copernico di Bologna	Intercambio Bologna-Sevilla	16/01/2020 prot. 29144	13	2	€ 12.768,00	39%	€ 5.000,00
8	IIS Alberghetti di Imola	Work in an international context	21/01/2020 prot. 42743	11	2	€ 12.380,00	40%	€ 5.000,00
9	IIS G. Bruno di Budrio	Drops of water: every drop matters	20/01/2020 prot. 39574	9		€ 14.640,00	34%	€ 5.000,00
10	IIS B. Scappi di Castel San Pietro Terme	Europa 2020	21/01/2020 prot. 45357	8		€ 16.790,00	30%	€ 5.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 28 FEBBRAIO 2020, N. 3377

Assegnazione all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) delle risorse finanziarie per l'anno 2020 finalizzate alla realizzazione, da parte dei soggetti responsabili della tutela, degli interventi conservativi e di salva-guardia degli esemplari arborei tutelati ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 2/1977. Contestuale liquidazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di assegnare a favore dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Galliera n. 21, le risorse finanziarie per l'ammontare complessivo di Euro 48.000,00 per l'anno 2020 finalizzate alla realizzazione, da parte dei soggetti responsabili della tutela, degli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei tutelati dall'art. 6 della L.R. n. 2/1977, nel rispetto dei criteri previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 799/2012;

2. di imputare la spesa di Euro 48.000,00, registrata al n. 3184 di impegno sul capitolo 38070 "Interventi necessari per la tutela di esemplari arborei singoli o in gruppo di notevole pregio scientifico e monumentale (art. 6, L.R. 24 gennaio 1977, n. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al capitolo di spesa 38070, risulta essere la seguente:

Missione 9 - Programma 5 - Codice economico U. 1.04.01.02.017 - COFOG 5.4 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di liquidare ad IBACN l'intera somma impegnata al punto 2) che precede sul capitolo 38070 del Bilancio di cassa che presenta la necessaria disponibilità

5. di stabilire che al controllo dei requisiti e al rispetto dei criteri dall'Allegato n. 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 799/2012 provveda direttamente l'IBACN;

6. di fissare al 30/4/2020 il termine entro il quale IBACN trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna l'elenco dettagliato degli interventi ammessi a finanziamento e il relativo atto di approvazione della graduatoria;

7. di fissare al 31/3/2021 la scadenza per la trasmissione alla Regione della relazione dettagliata degli interventi realizzati e della spesa sostenuta;

8. di prevedere, nel caso in cui le spese rendicontate da IBACN siano inferiori alle somme trasferite con il presente atto, il recupero nei confronti di IBACN stessa delle somme in eccesso rispetto alle spese effettive;

9. di dare atto che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di precisare che, in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 4) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di dare atto che, ad avvenuta adozione del presente provvedimento, si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

12. di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020;

13. di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D. Lgs.;

14. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Galliera n. 21;

15. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 9 MARZO 2020, N. 3964

Modifiche alla determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete, Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020"

IL DIRETTORE

Richiamata la determinazione n.1299 del 27 gennaio 2020 recante "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete,

Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020" pubblicata nel Bollettino Ufficiale di questa Regione n. 35 del 19 febbraio 2020";

Atteso che il Bando richiamato, rivolto agli operatori del Servizio Sanitario Regionale che svolgono attività di ricerca nelle Aziende sanitarie e IRCCS di questa Regione, ha previsto, tra l'altro, i seguenti termini per la presentazione delle proposte progettuali nelle tre diverse tipologie:

1) Ricerca su temi prioritari commissionata a gruppi di ricerca (Programmi di rete) articolata in Lettera d'intenti da presentare entro le ore 17.00 del **10 marzo 2020** e Programma di ricerca completo, da presentare entro le ore 17.00 del **5 maggio 2020**;

2) Progetti di ricerca Regione-Università e 3) Progetti di ricerca proposti direttamente dai ricercatori (bottom up) da presentare

entro le ore 17,00 del **6 aprile 2020**;

Rilevato che l'emergenza sanitaria "Covid-19" che si è determinata nel nostro Paese e, in particolare, in questa Regione, rendono necessaria la proroga dei termini di scadenza previsti;

Ritenuto, pertanto, di prorogare al **20 maggio 2020**, entro le ore 17,00, il termine per la presentazione delle Lettere d'intenti dei Programmi di rete, dei progetti di ricerca Regione-Università e dei progetti proposti direttamente dai ricercatori (bottom up) e al **15 luglio 2020**, entro le ore 17,00, il termine di presentazione dei Programmi di ricerca completi dei Programmi di rete;

Richiamati:

– la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

– il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

– la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

– n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

– n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;

– n. 242 dell'11 marzo 2015 "Nomina del Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale" e n. 1833 del 17 novembre 2017 "Proroga al 30/6/2020 dell'incarico di Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale conferito con delibera di Giunta n. 242/2015";

– n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo

il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

– n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

– n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della Delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

– n. 2329 del 22 novembre 2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

– n. 968 del 18 giugno 2019 "Adozione del Piano-programma 2019 2021 dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale";

– n. 83 del 21/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Attestato che il sottoscritto Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di modificare la determinazione n. 1299 del 27 gennaio 2020 "Programma di ricerca sanitaria finalizzata dell'Emilia-Romagna (FIN-RER): approvazione Bando per Programmi di Rete, Progetti Regione-Università e Progetti proposti dai ricercatori (bottom up). Anno 2020" nella parte in cui prevede i termini per la presentazione delle proposte progettuali, prorogandoli come di seguito indicato:

– al **20 maggio 2020**, entro le ore 17,00, la presentazione delle lettere d'intenti dei Programmi di rete, dei progetti di ricerca Regione-Università e dei progetti di ricerca proposti direttamente dai ricercatori (bottom up);

– al **15 luglio 2020**, entro le ore 17,00 la presentazione dei Programmi di ricerca di Rete completi;

2. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE

Maria Luisa Moro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 4 MARZO 2020, N. 3742

L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 29 febbraio 2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Reg. (CE) 28 giugno 2007, n. 834/2007 "Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91" ed in particolare l'articolo 28 il quale prevede che gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo prodotti o che li commercializzano - prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico:

– notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

– assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del citato Regolamento;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 "Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Visto il comma 1 dell'art. 7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 1° febbraio 2012 n. 2049 che prevede che possono accedere agli elenchi regionali gli operatori che hanno effettuato la Notifica di attività con il metodo biologico e che sono stati riconosciuti idonei dagli organismi

di controllo autorizzati;

Richiamati:

- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36", ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, avente per oggetto "Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo", ed in particolare l'allegato A, paragrafi 2 e 3, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la determinazione dirigenziale n. 2542 del 11/3/2010 del responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni che ha disposto un primo adeguamento della modulistica approvata all'allegato B della Deliberazione n. 2061/2009, in seguito a modifiche tecnico-gestionali;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 8321 del 7/7/2011 del responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazioni di filiera, che ha disposto:

- alcune modifiche all'allegato A in relazione alle procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna;

- ulteriori adeguamenti della modulistica approvata agli allegati B e C;

- l'inserimento dell'allegato e per la Notifica dell'attività di acquacoltura biologica;

Preso atto che con Determinazione n. 2214 del 10 gennaio 2020 il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile ha approvato le integrazioni all'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna fino al 31/1/2020;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni pervenute fino al **29/2/2020**, è stata effettuata e completata l'istruttoria tecnico-amministrativa - così come prevista e dal paragrafo 2 dell'allegato A della predetta Deliberazione - sintetizzata in apposito **verbale del 2/3/2020 protocollo NP/2020/13119**;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Ritenuto necessario procedere:

- alla integrazione dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" provvedendo:

- all'inserimento dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

Viste inoltre:

- la Direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.0660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione dell'art. 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e dell'art. 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative ai controlli suddetti;

- la propria determinazione n. 19449 dello 1/12/2017 recante "Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della LR 32/1993;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 23346 del 18 dicembre 2019 recante "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" con la quale è stato affidato al dott. Lucio Botarelli l'incarico

di Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile fino al 31 ottobre 2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, allegato D;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 29/02/2020

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODG	COD
1	01613120383	AGRILOGISTICA S.R.L.	VIA MASI 575/A	44124	FERRARA	FE	44825	20-dic-19		PG/2019/927597	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52320
2	DMRPL75H16E512A	AZIENDA AGRICOLA CASA DELLE ERBE DI DE MARTIN LUCA PAOLO	LOCALITA' PIEVE DI CAMPI 60/A	43051	ALBAFRETO	PR	44223	04-nov-19		PG/2019/816407	CODEX S.R.L.	C345
3	04305130405	AZIENDA AGRITURISTICA 26PUNTO80 SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA FELONICHE 2670	47020	LONGIANO	FC	44219	14-nov-19		PG/2019/845484	CCPB S.R.L.	EM49
4	FRNISC94R58E730Z	BACCHE DEL BENESSERE ROMAGNA DI FRANCISCONI JESSICA	VIA DEL QUADRATO 31	48123	RAVENNA	RA	44359	11-nov-19		PG/2019/837269	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52348
5	CNLMCI96M07D704L	CANALI MARCOL	VIA LA SCAGNA, 33	47121	FORLI'	FC	44541	25-nov-19		PG/2019/864712	CCPB S.R.L.	EM50
6	CTT5N81L20H274Z	CANAPAHOUSE DI GIOTTI ALESSANDRO	VIA TAVOLETO 1642	47834	MONTEFIORE CONCA	RN	44128	21-ott-19		PG/2019/776533	CCPB S.R.L.	E198
7	00437500341	CASALE S.P.A.	LOCALITA' CASALE VIA MONTANARA 33	43035	FELINO	PR	44734	09-dic-19		PG/2019/898072	BIOAGRICERT S.R.L.	R80H
8	CCCM5M59H25G693G	CECCHETTO MASSIMO	STRADA FIUME 4	44022	COMACCHIO	FE	44837	18-dic-19		PG/2019/917439	BIOAGRICERT S.R.L.	R82G
9	01795570389	CENTRO RACCOLTA PATATE EMILIA ROMAGNA UNICO SOCIO S.R.L.	VIA MORARI 34/B	44011	ARGENTA	FE	44714	06-dic-19		PG/2019/894743	CCPB S.R.L.	EM85
10	CCCTBR66B03A944G	COCCHI TIBERIO	VIA BARCHETTA48	40015	GALLIERA	BO	44317	18-nov-19		PG/2019/850790	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52306
11	CRSP1A70R09F257B	CORSINI PAOLO	VIA SASSOGUIDANO 11	41026	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	45015	10-gen-20		PG/2020/12463	ICEA	H3676
12	03374380040	G&G CONSULENZA E SVILUPPO SRL	VIA MASCHERPA 16	29010	CASTELVERRO PIACENTINO	PC	44053	28-ott-19		PG/2019/790972	CCPB S.R.L.	EM12
13	GHRMRT00R71G3370	GHIRARDI MARTA	STRADA LA CASETTA 2/B	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	44364	13-nov-19		PG/2019/841420	ICEA	H3665
14	FRMMTT97L21D037X	PODERE FIORINI DI FIORINI MATTEO	VIA PUGILE 4	41056	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	44255	31-ott-19		PG/2019/816159	ICEA	H3664
15	RSSLUB6826A56555	ROSSI LUCA	LOCALITA' RONCO DELL'ASINO 9	47028	VERGHERETO	FC	44409	15-nov-19		PG/2019/847965	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52306
16	03886510365	SOCIETA' AGRICOLA FERRETTI S.S.	VIA MONTATEGGIO 38	41049	SASSUOLO	MO	44244	07-nov-19		PG/2019/831271	ICEA	H3663
17	04340630286	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE S.S.	VIA LIGURIA 11	35020	SAONARA	PD	47154	19-dic-19		100006246920	BIOAGRICERT S.R.L.	R36R
18	03813801200	SOCIETA' AGRICOLA PIETRASAVITA S.S.	VIA VASSELLUSTRA 4	40020	CASALEFUMANESE	BO	44788	19-dic-19		PG/2019/924433	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52394
19	03820411209	SOCIETA' AGRICOLA SEBASTIANA S.S.	VIA CAVALLAZZO 5	40017	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	44242	05-nov-19		PG/2019/824830	CCPB S.R.L.	EM11
20	02011520380	SOCIETA' AGRICOLA SOLETERRA S.R.L.	VIA CESARE BATTISTI, 23	44026	MESOLA	FE	44147	23-ott-19		PG/2019/781013	BIOAGRICERT S.R.L.	R2ZE
21	02885010344	SOCIETA' AGRICOLA VIRGINIUS SOCIETA' SEMPLICE	LOC PILATI 4	43041	BEDONIA	PR	44715	06-dic-19		PG/2019/893182	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52424
22	TELRAB6P52G337U	TELO LAURA	STRADA PROVINCIALE PER BUSESTO 29/A	43010	FOITEVVO	PR	44615	29-nov-19		PG/2019/879830	BIOAGRICERT S.R.L.	R821
23	VIMMRA6BD03A191Y	VALENTINI MAURO	VIA BELLARIA, 9	44011	ARGENTA	FE	44437	19-nov-19		PG/2019/854002	SUOLO E SALUTE S.R.L.	52366

ALLEGATO 2 – CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 29/02/2020

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	03225021207	A944 S.R.L.	44389	PG/2019/843359	14/11/2019	14/11/2019
2	02589510359	ACETIFICIO DEI CASTELLI S.R.L.	44584	PG/2019/872710	27/11/2019	27/11/2019
3	MDCLRT61B220D705M	AMADUCCI ALBERTO	44476	PG/2019/857836	20/11/2019	20/11/2019
4	03730750365	ANTICHI SAPERI DI MARCHI PATRIZIA E C. S.A.S.	44533	PG/2019/863907	22/11/2019	22/11/2019
5	DCNDNO66P64Z129X	AZ. AGR. DOINA DI DIACONU DOINA	44323	PG/2019/830555	07/11/2019	07/11/2019
6	STGMBR67P45D704Q	AZ. AGR. LA CASACCIA DI STAGNANI MARIA BARBARA	44362	PG/2019/837244	11/11/2019	11/11/2019
7	02257740346	AZIENDA AGRICOLA CASA DELLE ERBE - SOCIETA' SEMPLICE	44222	PG/2019/816419	04/11/2019	04/11/2019
8	BRBSMN72CC1D548Z	BARBIERO SIMONE	44563	PG/2019/868450	26/11/2019	26/11/2019
9	BRNDNL74L27D458V	BARNABE DANIELE	44449	PG/2019/854725	19/11/2019	19/11/2019
10	BTTDNT33D21D705X	BATTISTINI DANTE	44394	PG/2019/845281	14/11/2019	14/11/2019
11	CLZTMS78R31G337H	CALZOLARI THOMAS	44366	PG/2019/838988	12/11/2019	12/11/2019
12	CRTVLR68B08G467C	CARETTI VALERIO	44300	PG/2019/825547	06/11/2019	06/11/2019
13	03979740408	CONSORZIO GELATIERI INDIPENDENTI	44564	PG/2019/868666	26/11/2019	26/11/2019
14	DVLVND66516H223Q	DAVOLI VANDO	44421	PG/2019/853859	19/11/2019	19/11/2019
15	00329140362	DEMARIA S. R.L.	44463	PG/2019/858218	20/11/2019	20/11/2019
16	03448411201	FRUTTAWEB SRL	44572	PG/2019/871075	26/11/2019	26/11/2019
17	00301660379	LAFFI GIORGIO & C. - S.P.A	44208	PG/2019/804056	30/10/2019	30/10/2019
18	MLCVNI82H24F205Z	MALACALZA IVAN	44529	PG/2019/862889	22/11/2019	22/11/2019
19	01718300344	MAPPAMONDO COOP. SOCIALE A R. L.	44225	PG/2019/801904	30/10/2019	30/10/2019
20	MLNLSN59L051201H	MILANI ALESSANDRO	44499	PG/2019/865664	25/11/2019	25/11/2019
21	MRSRNN62D45D502C	MORISI CATERINA	44427	PG/2019/850946	18/11/2019	18/11/2019
22	RAIDNC56L21E541U	RAIA DOMENICO	44411	PG/2019/848546	15/11/2019	12/11/2019
23	RMNLUC63555G535D	ROMANINI LUCIA	44602	PG/2019/875441	28/11/2019	28/11/2019
24	SRLLRL74A62Z154W	SERIAN ELVIRA ALEKSANDROVNA	44581	PG/2019/872443	27/11/2019	27/11/2019
25	TMDGLC63E25D704M	SIAR DI TUMIDEI GIANLUCA	44260	PG/2019/816440	04/11/2019	04/11/2019
26	01819610344	SOCIETA' AGRICOLA CAVATORTA GIACOMINO E ZANGRANDI CHIARA SOCIETA' SEMPLICE	44319	PG/2019/829983	07/11/2019	07/11/2019
27	01055840373	SOCIETA' AGRICOLA ILPA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	44432	PG/2019/852210	18/11/2019	18/11/2019
28	01146210396	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINI MAURO - VALENTINI ANDREA S.S.	44438	PG/2019/854734	19/11/2019	19/11/2019
29	01106600388	SOCIETA' AGRICOLA ZANGIROLAMI MASSIMO E MAURIZIO S.S.	44553	PG/2019/867030	25/11/2019	11/11/2019
30	SLDDNC59P06C7771	SOLDATI DOMENICO	44444	PG/2019/862800	22/11/2019	22/11/2019
31	01180120386	VIVAI F.LLI ZANZI DI CARLO ZANZI & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	44393	PG/2019/844751	14/11/2019	15/10/2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO 27 FEBBRAIO 2020, N. 3262

Presa d'atto dei lavori della Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1749/2019, ad oggetto "Avviso pubblico per la formazione degli elenchi di idonei da cui attingere per il conferimento degli incarichi di direttore sanitario, direttore amministrativo e di direttore delle attività socio-sanitarie";
- la deliberazione della Giunta regionale n.2259/2019, ad oggetto "Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di Giunta regionale n.1749/2019";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2020 recante: "Costituzione della commissione per la valutazione dei candidati per la formazione degli elenchi di idonei da cui attingere per il conferimento degli incarichi di direttore sanitario, direttore amministrativo e di direttore delle attività socio-sanitarie";

Preso atto che con nota acquisita in atti, Prot. n. 164205 del 25 febbraio 2020, la Commissione, insediatisi il 12 febbraio 2020, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Responsabile del procedimento i verbali delle sedute e i relativi allegati; in particolare, come allegato all'ultimo verbale, ha trasmesso gli elenchi stilati in ordine alfabetico degli idonei alla nomina a Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore delle Attività Socio-Sanitarie, nonché l'elenco dei soggetti esclusi con indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione stessa;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione: 2019-2021 ed in particolare l'Allegato D) – Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2019-2021";
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017, n. 578 del 5

maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018, n. 1059 del 3 luglio 2018 e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- le ulteriori deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

determina

a) di prendere atto, per quanto in premessa esposto, dei lavori della Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2020;

b) di approvare gli elenchi di idonei alla nomina a Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore delle Attività Socio-Sanitarie, di cui all'allegato parte integrante della presente determinazione;

c) di stabilire che gli stessi avranno validità almeno biennale, nelle more dell'approvazione, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, dei criteri di cui all'art. 3 del D. Lgs. 171/2016, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

d) di pubblicare il presente atto e gli allegati elenchi degli idonei, nonché i curricula degli stessi, sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sito web regionale salute.regione.emilia-romagna.it e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

e) di prendere atto dell'elenco dei candidati esclusi con indicazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione stessa;

f) di disporre la comunicazione personale ai candidati esclusi, con la specificazione delle relative motivazioni, da effettuarsi tramite l'indirizzo PEC dagli stessi indicato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;

f) di dare, infine, atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabio Rombini

Elenco idonei - Direttori Amministrativi

Aimola Agostina
Amerio Sabrina
Antonioni Antonella
Aquilanti Simone
Arcari Giuseppe
Arena Francesco
Argnani Stefano
Baci Riccardo
Bardasi Paola
Barone Maria Luigia
Benecchi Danilo
Bensa Giuliana
Berri Carlo
Bianchi Daniela
Bladelli Giovanni
Bodrandi Paola
Broccoli Lorenzo
Bruno Luigi
Buzzi Maria Rita
Cammarata Angelo
Campa Rosanna
Capocasa Giulietta
Carelli Alberto
Carlini Stefano
Cascio Antonio
Cavicchini Gianna
Chianese Eduardo
Chiari Marco
Chiericati Eva
Cilione Giampiero
Colombo Eva
D'Alessandro Pierpaola
Deolmi Ermenegildo
Di Giovanni Simona
Donattini Maria Teresa
Donetti Daniela
Falcini Franco
Ferro Giovanni
Fornaciari Davide
Fornasari Carla
Gamberini Maria
Gazzoni Emilia
Giannico Marcello
Gigliucci Pierluigi
Giorgio Giacinto
Gualandi Anna
Gualmini Monica
Iacomino Carlo Maria
Lonzi Pierdomenico Fioravante
Maccioni Alessandro
Mangione Patrizia
Marcone Francesco
Martelli Enrico
Martellini Massimo

Maurizzi Alberto
Melandri Laura
Montalti Morris
Monte Barbara
Ottonello Marco
Paoli Riccardo Mario
Pescarmona Angelo Michele
Petrini Anna Maria
Pigorini Enrico
Pirazzoli Maurizio
Possamai Eugenio
Presutto Ettore
Rolli Federica
Sammartino Matteo
Samorè Nevio
Sazzi Stefano
Schianchi Monica
Trobbiani Fabrizio
Velardi Maria Luisa
Volpini Roberta
Zanaroli Bruno

Elenco idonei - Direttori sanitari

Altini Mattia
Azzan Elide
Bacchi Romana
Barbato Angelo
Bartalotta Sandro
Bianchi Simona
Busetti Stefano
Campagna Anselmo
Carlucci Matilde
Caruso Bianca
Ciotti Emanuele
Contato Edgardo
Cosimi Alessandro
Damen Viola
De Filippis Giuseppe
Di Mare Antonio
Di Ruscio Eugenio
Di Tella Silvio
Ferro Salvatore
Fratini Giuseppina
Grotti Antonella
Guidi Giovanni
Lavazza Luca
Loiudice Michele Tancredi
Longanesi Andrea
Longhitano Elda
Maccari Mauro
Manzi Pietro
Marchesi Cristina
Marini Alessandro
Martelli Giorgio
Maselli Vania
Mavilla Loredana
Mazzi Giorgio
Montella Maria Teresa
Natalini Nicoletta
Nicastro Ottavio
Pellegrini Pietro
Perotti Gabriele Mario
Petropulacos Kyriakoula
Pioppo Manuela
Poli Antonio
Raffone Vittorio
Reggiani Stefano
Rizzo Luigi Andrea
Rolli Maurizia
Rossi Andrea
Rossi Giuseppina
Roti Lorenzo
Ruffini Livia
Sircana Luca
Sergianni Primo
Solfrini Valentina
Spagnoli Gianbattista

Stella Francesco
Vesperini Andrea

Elenco idonei - Direttori Attività Socio-Sanitarie

Argnani Stefano
Alzapiedi Anahi
Baldino Luca
Bardasi Paola
Barbato Angelo
Benecchi Danilo
Bensa Giuliana
Carlini Stefano
Ceda Costanza
Cicero Sonia Carla
Cilione Giampiero
Ciotti Emanuele
Cosimi Alessandro
D'Alessandro Pierpaola
Deolmi Ermenegildo
Fornaciari Davide
Franchi Fabia
Gamberini Maria
Gozzi Maurizio
Guidi Giovanni
Luongo Laura
Maccari Mauro
Maffei Luca
Marcone Francesco
Mavilla Loredana
Minelli Monica
Natalini Nicoletta
Negri Elisabetta
Nicastro Ottavio
Ottonello Marco
Pellegrini Pietro
Pescarmona Angelo Michele
Polito Carlo
Presutto Ettore
Rolli Federica
Rolli Maurizia
Romagnoni Franco
Tamagnini Mirco
Tomesani Chris
Trobbiani Fabrizio
Zucchini Massimo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 25 FEBBRAIO 2020, N. 3072

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Nuovo termine per la conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute sull'avviso pubblico di attuazione della Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" annualità 2019 di cui alla deliberazione n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR 2445/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018;

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016 recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016 recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Dato atto:

- che, con deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 20 maggio 2019 - successivamente rettificata con DGR n. 2445 del

19 dicembre 2019 - è stato emanato l'Avviso pubblico relativo al programma comunitario FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 di attuazione della Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" per l'annualità 2019;

- che la deliberazione n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR 2445/2019, ha fissato in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande (18 settembre 2019) il termine per la conclusione del procedimento istruttorio delle domande presentate;

- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 17391 del 25 settembre 2019 è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini dell'istruttoria delle domande pervenute in relazione all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 816/2019 successivamente rettificata con DGR n. 2445/2019;

- che in data 3 ottobre 2019 si è provveduto a sospendere i termini dell'istruttoria ai fini dell'acquisizione dei controlli a campione di cui agli artt. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18/07/2018 e 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Atteso:

- che la novità e peculiarità della misura ha comportato la necessità di richiedere per tutte le istanze chiarimenti utili per procedere all'attività istruttoria, sospendendo ulteriormente i termini di conclusione;

- che l'analisi dei chiarimenti forniti implica, in alcuni casi, un approfondimento di tutte le spese previste, ai fini della loro ammissibilità;

- che si è reso necessario rieffettuare alcuni controlli per scadenza delle relative certificazioni;

Preso atto pertanto che lo stato di avanzamento dell'istruttoria non consente il rispetto della tempistica originariamente fissata per la conclusione della fase istruttoria;

Richiamato il punto 5) della citata deliberazione di G.R. 816/2019, successivamente rettificata con DGR n. 2445/2019, che stabilisce che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, possa disporre le eventuali proroghe "...alla tempistica fissata per le fasi procedurali";

Ritenuto, pertanto, necessario, definire un nuovo termine per la conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'Avviso di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR n. 2445/2019, al giorno **31 marzo 2020**;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29/1/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020" ed in particolare l'allegato B) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione

Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di definire il nuovo termine, per la conclusione dell'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sull' Avviso di cui alla determinazione n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR n. 2445/2019, relativo alla Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" al **31 marzo 2020**;
3. di dare atto che resta invariato quant'altro disposto con la citata deliberazione di Giunta n. 816/2019, successivamente rettificata con DGR n. 2445/2019;
4. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 28 FEBBRAIO 2020, N. 3417

FEAMP 2014-2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Avviso pubblico annualità 2019 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 148 del 13 gennaio 2020;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-

2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 08 aprile 2019, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019";
- la determinazione n. 22730 del 09/12/2019, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - NUOVO TERMINE PER LA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE SULL'AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - ANNUALITA' 2019 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 555/2019", con la quale si è provveduto a definire un nuovo termine per la conclusione dell'attività istruttoria al 28/02/2020;

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 100.000,00 quale limite minimo;
- € 800.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio;

Dato atto, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 12 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che nota prot. n. NP/2019/19470 del 9 luglio 2019 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi l'11 febbraio 2020, svolta dai collaboratori incaricati svolta a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota n. NP/2020/10344 del 18/02/2020, le risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati della istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012, successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI;

- hanno rilevato, per le domande (1/TPA/19, 4/TPA/19, 5/TPA/19, 8/TPA/19, 9/TPA/19 e 10/TPA/19), la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità della domanda o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione del paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
 - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;
 - hanno individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto altresì che, per quanto attiene alle domande ritenute non ammissibili, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse - come riportate nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione - con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente, trattenuti agli atti del Servizio;

Rilevato, in particolare, che:

- relativamente alla domanda n. 7/TPA/19, presentata dalla società Finittica srl, a seguito di audizione avvenuta in data 21/01/2020, le cui risultanze sono esposte in apposito verbale trattenuto agli atti di questo Servizio con Prot. n. NP.2020.0003965 del 21/01/2020, non sono emersi nuovi elementi atti a rivalutare le motivazioni di non ammissibilità già formulate con il preavviso di rigetto;
- relativamente alla domanda n. 11/TPA/19, presentata dalla società Goro pesca srl, a seguito dell'esame delle controdeduzioni presentate dalla società, acquisite agli atti di questo Servizio con Prot. n. PG/2019/0746911 del 07/10/2019 e Prot. n. PG/2019/0758530 del 11/10/2019 e a seguito dell'acquisizione del parere richiesto al Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari, acquisito agli atti del Servizio con Prot. n. NP.2020/1902 del 14/01/2020, non sono emersi elementi aggiuntivi, idonei a riconsiderare le valutazioni di non accoglimento della stessa, come da argomentazioni riportate nel verbale di istruttoria n. 13 del 30/01/2020, allegato alla nota di prot. NP/2020/10344 del del 18/02/2020;

Atteso, inoltre, relativamente alla domanda 9/TPA/19 della società F.lli Ricci sas di Ricci Alessandro che:

- come sopraindicato, con nota nostro Prot. n. PG/2019/0814825 del 31/10/2019 si è reso necessario acquisire dalla società di che trattasi, chiarimenti utili al fine di verificarne

l'ammissibilità ai sensi di quanto disposto dall'Avviso pubblico al paragrafo 12.;

- con nota del 15/11/2019, acquisita agli atti con Prot. n. PG.2019.0848026, la società di che trattasi, invia documentazione parzialmente adeguata a chiarire quanto richiesto, in riferimento a parte delle spese, non consentendo, pertanto, l'ammissibilità della domanda per mancato raggiungimento del limite minimo di ammissibilità disposto dall'Avviso pubblico al paragrafo 11.;
- con nota del 14/01/2020, acquisita agli atti con Prot. n. PG.2020.0022705, la società in questione, trasmetteva controdeduzioni a seguito del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 inoltrato con nota del 18/12/2019, acquisita agli atti con Prot. n. PG.2019.0920286;
- in allegato alle controdeduzioni inviava la documentazione mancante a seguito di richiesta di chiarimenti;
- gli incaricati dell'istruttoria, valutata positivamente la documentazione inoltrata, verificato il raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile, ha ritenuto di dover ammettere la domanda 9/TPA/19;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che è stata verificata la regolarità contributiva, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO E DATA DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/TPA/19	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	DURC/2019/23774 del 14/11/2019	11/03/2020
2/TPA/19	MARE CHIARO S.R.L.UNIPERSONALE	04043240409	DURC/2019/23775 del 14/11/2019	11/03/2020
3/TPA/19	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	DURC/2020/787 del 09/01/2020	28/04/2020
4/TPA/19	ECONOMIA DEL MARE DI CASALI ROBERTO	CSLRRT67C05C574M	DURC/2019/26767 del 13/12/2019	10/04/2020
5/TPA/19	LITTLE FISH S.R.L.	04114530407	DURC/2019/26956 del 18/12/2019	15/04/2020
6/TPA/19	REAMAR S.R.L.	01831340383	DURC/2020/3785 del 07/02/2020	05/06/2020
8/TPA/19	FOODLAB S.R.L.	02133340345	DURC/2020/5086 del 20/02/2020	19/06/2020
12/TPA/19	CASA DEL PESCATORE SOCIETA' COOP.	00125600403	DURC/2020/2047 del 22/01/2020	28/04/2020
9/TPA/19	F.LLI RICCI S.A.S. DI RICCI ALESSANDRO	01656680384	DURC/2020/5422 del 24/02/2020	23/06/2020
10/TPA/19	M.GI.B. S.R.L.	01369160385	DURC/2020/5420 del 24/02/2020	23/06/2020

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Richiamate, in particolare, le risultanze con esito positivo delle verifiche esperite di seguito riportate per i beneficiari ammessi a contributo:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO E DATA DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/TPA/19	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	PR_FCUTG_Ingresso_0060405_20190828	PG/2019/0668460 del 02/09/2019	29/08/2020
2/TPA/19	MARE CHIARO S.R.L.UNIPERSONALE	04043240409	PR_RNUTG_Ingresso_0041931_20190716	PG/2019/0605960 del 19/07/2019	16/07/2020
3/TPA/19	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	PR_FEUTG_Ingresso_0049439_20190724	PG/2019/0668287 del 02/09/2019	23/08/2020
4/TPA/19	ECONOMIA DEL MARE DI CASALI	CSLRRT67C05C574 M	PR_FCUTG_Ingresso_0051172_20190716	PG/2019/0668346 del 02/09/2019	27/08/2020
5/TPA/19	LITTLE FISH S.R.L.	04114530407	PR_RNUTG_Ingresso_0003215_20200120	PG/2020/0043329 del 21/01/2020	20/07/2020
6/TPA/19	REAMAR S.R.L.	01831340383	PR_FEUTG_Ingresso_0004311_20200120	PG/2020/0078581 del 31/01/2020	27/07/2020
8/TPA/19	FOODLAB S.R.L.	02133340345	PR_PRUTG_Ingresso_0004007_20200123	PG/2020/0078605 del 31/01/2020	30/01/2021
9/TPA/19	F.LLI RICCI S.A.S. DI RICCI ALESSANDRO	01656680384	PR_FEUTG_Ingresso_0004318_20200120	PG/2020/43413 del 21/01/2020	20/07/2020
10/TPA/19	M.GI.B. S.R.L.	01369160385	PR_FEUTG_Ingresso_0049384_20190724	PG/2019/0668282 del 02/09/2019	23/08/2020
12/TPA/19	CASA DEL PESCATORE SOCIETA' COOP.	00125600403	PR_RNUTG_Ingresso_0047693_20190814	PG/2020/0026421 del 15/01/2020	24/12/2020

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 1.740.000,00** a carico del Bilancio regionale 2019-2021 (**€ 870.000,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 609.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 261.000,00** di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2386 del 9 dicembre

2019 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamato il punto 4) della deliberazione n. 555/2019, in cui si precisa che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi € **1.740.000,00**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022 come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2020
		Importo
U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	870.000,00
U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	609.000,00
U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	261.000,00

Dato atto che ricade esclusivamente nell'annualità 2020 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dal medesimo Avviso pubblico al 03/06/2020;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019 destinate al finanziamento degli investimenti ammessi - compresi nella graduatoria di cui al presente atto all'Allegato 2) - consentono il finanziamento integrale dei contributi per un onere complessivo di € **1.694.029,00**;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale

il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con propria nota prot. n. NP/2019/19470 del 9 luglio 2019 in ordine ai progetti presentati, come da nota n. NP/2020/10344 del 18 febbraio 2020 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 12 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
 - **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 -DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI"", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;
 - **Allegato 5:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO

PUBBLICO ANNUALITA' 2019 -DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019, TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.624.029,00, arrotondato all'unità di Euro**, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 3.388.064,64**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2020
U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE	50%	847.014,50
U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato	35%	592.910,15
U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale	15%	254.104,35
Totale		1.694.029,00

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle

entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sull'anno di previsione 2020:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) recante "LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020-2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota prot. n. NP/2019/19470 del 9 luglio 2019 del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2019, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 555/2019, per la concessione di contributi a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- 3) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 12 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
 - **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 -DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI"", ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;
 - **Allegato 5:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 -DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019, TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";
- 4) di dare atto dell'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico per un contributo complessivo pari ad **Euro 1.694.029,00**;
- 5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 1.694.029,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 3.388.064,64**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 1.694,029,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sull'anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE	50%	847.014,50	3180
U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato	35%	592.910,15	3182

U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	254.104,35	3183
Totale		1.694.029,00	

- 7) di dare atto che:
- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
 - in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 6) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 5), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3), risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 8) di dare atto altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 555/2019 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 9) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, sull'anno di previsione 2020:

Capitolo	Esercizio finanziario 2020	N. Accertamento
Cap. E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ;	847.014,50	715
Cap. E03247 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 205; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- quota Stato ;	592.910,15	716

- 11) di dare atto altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 555/2019, che:
- il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, entro il **3 giugno 2020** e comunque non prima del 1° marzo 2020, come previsto ai paragrafi 15.1 e 18.1 dell’Avviso pubblico;
 - il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **50 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
 - è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **90 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
 - è possibile richiedere una sola variante in corso d’opera per progetto, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 17.;
 - i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell’investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 19;
- 12) di dare atto, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:
- i “Vincoli di alienabilità e destinazione d’uso” previsti dal paragrafo 20. dell’Avviso pubblico di cui alla citata DGR 555/2019, come disposto dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove,

entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

- in caso l'operazione preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione;

13) di dare atto, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

14) di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla

presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
 - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 15) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019, qualora il beneficiario contravenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 16) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 555/2019;
- 17) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente

della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;

- 18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 19) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Elio Manduca

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” – AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2019 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE				
CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
1/TPA/19	GIO’ MARE S.P.A.	01961050406	Acquisto di attrezzature per la depurazione e la conservazione del prodotto trasformato (ribaltatore, n. 5 celle frigo, compressore), Silos del ghiaccio da collocarsi in un fabbricato adiacente dedicato al deposito stoccaggio e spedizione del prodotto.	163.987,50
2/TPA/1	MARE CHIARO S.R.L.	04043240409	Costruzione di nuovo stabilimento completo di strutture edili, impianti elettrici e meccanici (condizionamento, antincendio e idrico-sanitario), rampe di carico e portoni sezionali, celle frigorifere, macchinari per lavorazione, trasformazione e pesatura del prodotto ed impianto fotovoltaico.	919.651,01
3/TPA/19	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	Ristrutturazione di edificio esistente con l’approntamento di nuovi impianti e nuovi macchinari per la preparazione dei sughi, di una nuova linea di cottura e di tutto ciò che riguarda la V gamma: abbattitore di temperatura, forno a 16 griglie, n.2 carrelli porta teglie, termo-formatrice per confezionamento, pannelli isoterfici per celle e porte frigo, impianto di condizionamento della sala di lavorazione e cella stoccaggio. Opere edili, opere idrauliche, opere da elettricista, spese tecniche.	323.627,28
4/TPA/19	ECONOMIA DEL MARE DI ROBERTO CASALI	CSLRRT67C05C574M	Ristrutturazione del fabbricato, nuovi impianti e macchinari per le nuove produzioni: nuova cella BT, gruppo frigo ed evaporatori, cella abbattitore di temperatura, pannellatura e impianti frigo per n. 4 celle, nuova sala lavorazione e confezionamento, cubettatrice semiautomatica, linea automatica per confezionamento vaschette preformate, n. 2 spellatrici, sgusciatrice con vasca d’ingresso, nastro verticale e lavatrice, n. 2 transpallet manuali inox, n. 1 carrello elevatore elettronico, n. 5 bilance, n. 1 etichettatrice, tavolo di eviscerazione e carrello di surgelazione, macchinari di sanificazione e allestimento spogliatoi per operai.	793.735,10

5/TPA/19	LITTLE FISH S.R.L.	04114530407	Nuova costruzione inserita all'interno dell'area del sito produttivo di 141 mq, da adibire a zona di confezionamento del prodotto ittico in atmosfera protettiva, completamente refrigerata a temperatura controllata con sistema di diffusione di raffreddamento ad aerazione a flusso bilanciato. Realizzazione di uno spogliatoio femminile con bagno e doccia e zona di vestizione per accedere al reparto. Opere murarie ed impiantistiche.	205.104,24
6/TPA/19	REANMAR S.R.L.	01831340383	Acquisto di una nuova linea per selezione lupini e di una nuova linea automatica di confezionamento, un impianto di aspirazione aria e un impianto fotovoltaico.	209.193,54
7/TPA/19	FINITICA S.R.L.	01857630386	Impianto fotovoltaico con rifacimento della copertura, installazione cabina elettrica e acquisto automezzo elettrico per il trasporto merci.	331.818,32
8/TPA/19	FOODLAB S.R.L.	02133340345	Attrezzature e arredo di laboratorio (termociclatore, autoclave, omogeneizzatore), affettatrice per salmone, scottennatrice/spelatrice, linea di etichettatura, termoformatrice automatica, astuciatrice/invasoiatrice, n. 2 PC industriali, cella abbattimento termico del salmone e cella sosta prodotto.	550.916,00
9/TPA/19	F.LLI RICCI S.A.S. DI RICCI ALESSANDRO E C.	01656680384	Acquisto di due autocarri muniti di cassone colibentato per il trasporto del prodotto ittico, una linea di depurazione e confezionamento molluschi e un carrello elevatore.	226.050,00
10/TPA/19	M.G.I.B. S.R.L.	01369160385	Potenziamento della gamma di prodotti ittici confezionati in vaschette sottovuoto mediante l'acquisto di una nuova macchina confezionatrice sottovuoto e di nuove attrezzature e macchinari: macchina di lavaggio per bins ed attrezzature di laboratorio per analisi microbiologiche sul prodotto e sulle acque. Ammodernamento e potenziamento dell'impianto con opere idrauliche, condizionamento delle sale di lavorazione e refrigerazione cella mitili. Opere edili di rifacimento del tetto, realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico, opere di adeguamento dell'impianto elettrico.	358.299,14

11/TPA/19	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	Acquisto di due nuove linee di confezionamento mitili; installazione impianto di condizionamento nella sala lavorazione; acquisto di due mezzi di trasporto refrigerati; pavimentazioni, porte, portoni e pannellature; installazione di un disoleatore; coibentazione termica del lato nord dello stabilimento, realizzazione di una cabina elettrica, esecuzione di migliorie agli impianti elettrici.	800.182,93
12/TPA/19	CASA DEL PESCATORE SOC. COOP.	00125600403	Miglioramento di uno stabilimento per la depurazione di molluschi bivalvi: realizzazione di nuove pannellature e nuovi impianti frigoriferi, nuovi serramenti e porte frigo; installazione di nuovo quadro elettrico e nuovi depuratori per il ciclo di lavorazione; realizzazione di opere edili migliorate.	332.597,59
Totale				5.215.162,65

**FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA”
AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2019 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019
GRADUATORIA**

N. PROG.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTUTO CONCEDEBILE	TOTALE		PUNTEGGIO
								QUOTA CONCEDEBILE PER QUOTE		
1	6/TPA/19	REANMAR S.R.L. VIA DELLA MANIFATTURA, 11 - FRAZ. BOSCO MESOLA 44026 MESOLA (FE)	01831340383	209.193,54	136.104,00	136.104,00	68.052,00	UE 50%	34.026,00	3,500
								STATO	23.818,20	
								RER 15%	10.207,80	
								TOTALE	68.052,00	
UE 50%	200.000,00	STATO	140.000,00	RER 15%	60.000,00	TOTALE	400.000,00	3,421		
STATO	140.000,00	RER 15%	60.000,00	TOTALE	400.000,00					
UE 50%	62.427,50	STATO	43.699,25	RER 15%	18.728,25	TOTALE	124.855,00		3,063	
STATO	43.699,25	RER 15%	18.728,25	TOTALE	124.855,00					
UE 50%	69.414,00	STATO	48.589,80	RER 15%	20.824,20	TOTALE	138.828,00	2,568		
STATO	48.589,80	RER 15%	20.824,20	TOTALE	138.828,00					
UE 50%	40.996,50	STATO	28.697,55	RER 15%	12.298,95	TOTALE	81.993,00		2,423	
STATO	28.697,55	RER 15%	12.298,95	TOTALE	81.993,00					
UE 50%	130.229,00	STATO	91.160,30	RER 15%	39.068,70	TOTALE	260.458,00	2,400		
STATO	91.160,30	RER 15%	39.068,70	TOTALE	260.458,00					
UE 50%	181.949,00	STATO	127.364,30	RER 15%	54.584,70	TOTALE	363.898,00		2,348	
STATO	127.364,30	RER 15%	54.584,70	TOTALE	363.898,00					
UE 50%	32.000,00	STATO	22.400,00	RER 15%	9.600,00	TOTALE	64.000,00	2,000		
STATO	22.400,00	RER 15%	9.600,00	TOTALE	64.000,00					
UE 50%	226.050,00	STATO	128.000,00	RER 15%	128.000,00	TOTALE	226.050,00		2,000	
STATO	128.000,00	RER 15%	128.000,00	TOTALE	226.050,00					
UE 50%	793.735,10	STATO	727.796,10	RER 15%	727.796,10	TOTALE	793.735,10	2,348		
STATO	727.796,10	RER 15%	727.796,10	TOTALE	793.735,10					
UE 50%	550.916,00	STATO	520.916,00	RER 15%	520.916,00	TOTALE	550.916,00		2,400	
STATO	520.916,00	RER 15%	520.916,00	TOTALE	550.916,00					
UE 50%	163.987,50	STATO	163.987,50	RER 15%	163.987,50	TOTALE	163.987,50	2,423		
STATO	163.987,50	RER 15%	163.987,50	TOTALE	163.987,50					
UE 50%	01961050406	STATO	01961050406	RER 15%	01961050406	TOTALE	01961050406		2,423	
STATO	01961050406	RER 15%	01961050406	TOTALE	01961050406					
UE 50%	01448840387	STATO	01448840387	RER 15%	01448840387	TOTALE	01448840387	2,568		
STATO	01448840387	RER 15%	01448840387	TOTALE	01448840387					
UE 50%	04043240409	STATO	04043240409	RER 15%	04043240409	TOTALE	04043240409		3,421	
STATO	04043240409	RER 15%	04043240409	TOTALE	04043240409					
UE 50%	01369160385	STATO	01369160385	RER 15%	01369160385	TOTALE	01369160385	3,063		
STATO	01369160385	RER 15%	01369160385	TOTALE	01369160385					
UE 50%	01831340383	STATO	01831340383	RER 15%	01831340383	TOTALE	01831340383		3,500	
STATO	01831340383	RER 15%	01831340383	TOTALE	01831340383					
UE 50%	01656680384	STATO	01656680384	RER 15%	01656680384	TOTALE	01656680384	2,000		
STATO	01656680384	RER 15%	01656680384	TOTALE	01656680384					

N. PROG.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTUTO CONCEDEBILE	QUOTA		TOTALE CONCEDEBILE PER QUOTE	PUNTEGGIO
								STATO	RER		
9	12/TPA/19	CASA DEL PESCATORE SOC. COOP. VIA E. TOTI, 2 47841 CATTOLICA (RN)	00125600403	332.597,59	227.597,59	227.597,59	113.798,00	UE 50%	56.899,00	2.000	
								STATO	39.829,30		
								35%	17.069,70		
								RER 15%	113.798,00		
								TOTALE	39.073,50		
10	5/TPA/19	LITTLE FISH S.R.L. VIA DELL'ECONOMIA, 8 47838 RICCIONE (RN)	04114530407	205.104,24	156.294,40	156.294,40	78.147,00	UE 50%	27.351,45	1.922	
								STATO	11.722,05		
								35%	78.147,00		
								RER 15%	154.104,35		
								TOTALE	254.104,35		
TOTALE				4.083.161,40	3.498.776,20	3.388.064,64	1.694.029,00		1.694.029,00		
								STATO	847.014,50		
								35%	592.910,15		
								RER	254.104,35		
								15%			
								TOTALE	1.694.029,00		

**FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA”
 AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2019 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019
 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE**

N. PROG.	IDENTIFICA TIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA	ESERCIZIO 2020	TOTALE CONCEDEBILE PER QUOTE	PUNTEGGIO
1	6/TPA/19	REAMAR S.R.L. VIA DELLA MANIFATTURA, 11 - FRAZ. BOSCO MESOLA 44026 MESOLA (FE)	01831340383	E46B19000670007	209.193,54	136.104,00	136.104,00	68.052,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	34.026,00 23.818,20 10.207,80 68.052,00	34.026,00 23.818,20 10.207,80 68.052,00	3,500
2	2/TPA/19	MARE CHIARO S.R.L UNIPERSONALE VIA EMILIA VECCHIA, 75 47922 RIMINI	04043240409	E96B19000840007	919.651,01	910.711,56	800.000,00	400.000,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	200.000,00 140.000,00 60.000,00 400.000,00	200.000,00 140.000,00 60.000,00 400.000,00	3,421
3	10/TPA/19	M.G.B. S.R.L. VIA DELL'ARTIGIANATO, 20- FRAZ. BOSCO MESOLA 44026 MESOLA (FE)	01369160385	E46B19000668007	358.299,14	249.711,94	249.711,94	124.855,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	62.427,50 43.699,25 18.728,25 124.855,00	62.427,50 43.699,25 18.728,25 124.855,00	3,063
4	3/TPA/19	EFFELLE PESCA S.R.L. VIA DELLA MANIFATTURA, 12 - FRAZ. BOSCO MESOLA 44026 MESOLA (FE)	01448840387	E46B19000660007	323.627,28	277.657,11	277.657,11	138.828,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	69.414,00 48.589,80 20.824,20 138.828,00	69.414,00 48.589,80 20.824,20 138.828,00	2,568
5	1/TPA/19	GIO' MARE S.P.A VIA MATTEUCCI, 17/19 47042 CESENATICO (FC)	01961050406	E26B19000950007	163.987,50	163.987,50	163.987,50	81.993,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	28.697,55 12.298,95 12.298,95 81.993,00	28.697,55 12.298,95 12.298,95 81.993,00	2,423
6	8/TPA/19	FOODLAB S.R.L. STRADA PROVINCIALE, 97 43010 POLESINE PARMENSE (PR)	02133340345	E56B19000450007	550.916,00	520.916,00	520.916,00	260.458,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	130.229,00 91.160,30 39.068,70 260.458,00	130.229,00 91.160,30 39.068,70 260.458,00	2,400
7	4/TPA/19	ECONOMIA DEL MARE DI ROBERTO CASALI VIA MATTEUCCI, 25/O 47042 CESENATICO (FC)	CSLRRT6705C574M	E24I19001250007	793.735,10	727.796,10	727.796,10	363.898,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	181.949,00 127.364,30 54.584,70 363.898,00	181.949,00 127.364,30 54.584,70 363.898,00	2,348
8	9/TPA/19	F.LLI RICCI S.A.S. DI RICCI ALESSANDRO E C. VIA DELL'INDUSTRIA, 10 44020 GORO (FE)	01656680384	E66B19000600007	226.050,00	128.000,00	128.000,00	64.000,00	UE 50% STATO 35% RER 15% TOTALE	32.000,00 22.400,00 9.600,00 64.000,00	32.000,00 22.400,00 9.600,00 64.000,00	2,000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA	ESERCIZIO 2020	TOTALE CONCEDEBILE PER QUOTE	PUNTEGGIO
9	12/TPA/19	CASA DEL PESCATORE SOC. COOP. VIA E. TOTI, 2 47841 CATTOLICA (RN)	00125600403	E64119003250007	332.597,59	227.597,59	227.597,59	113.798,00	UE 50% STATO 35% RER 15%	56.899,00 39.829,30 17.069,70	56.899,00 39.829,30 17.069,70	2,000
									TOTALE	113.798,00	113.798,00	
									UE 50% STATO 35% RER 15%	39.073,50 27.351,45 11.722,05	39.073,50 27.351,45 11.722,05	1,922
									TOTALE	78.147,00	78.147,00	
									UE 50% STATO 35% RER 15%	847.014,50 592.910,15 254.104,35	847.014,50 592.910,15 254.104,35	
									TOTALE	1.694.029,00	1.694.029,00	
10	5/TPA/19	LITTLE FISH S.R.L. VIA DELL'ECONOMIA, 8 47838 RICCIONE (RN)	04114530407	E86B19000810007	205.104,24	156.294,40	156.294,40	78.147,00	UE 50% STATO 35% RER 15%	847.014,50 592.910,15 254.104,35	847.014,50 592.910,15 254.104,35	
									TOTALE	4.083.161,40	4.083.161,40	
									TOTALE	3.498.776,20	3.498.776,20	
									TOTALE	3.388.064,64	3.388.064,64	
									TOTALE	1.694.029,00	1.694.029,00	

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI			
CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
7/TPA/19	FINITITICA S.R.L.	01857630386	Domanda non ammissibile in quanto, la spesa risultata ammissibile non raggiunge il limite minimo di spesa previsto dal paragrafo 1.1 dell’Avviso pubblico.
11/TPA/19	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	Domanda non ammissibile per mancato rispetto di uno dei requisiti previsti al paragrafo 6 dell’Avviso Pubblico.

FEAMP 2014/2020, MISURA 5.69 - "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 555/2019 TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI									
	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COROG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	CI. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3	U78816	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	3	2333	3	3
	U78818	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	4	2333	3	3
	U78814	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	7	2333	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 4 MARZO 2020, N. 3725

FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - Partecipazione a fiere - Annualità 2020 - Proroga del termine di presentazione delle domande

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e

- relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018)6576 dell'11 ottobre 2018, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale

del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e

- della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza;

- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

- n. 94 del 21/2/2020 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 5.68 - misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere - annualità 2020"

Considerato:

- che il termine di scadenza per la presentazione delle domande al suddetto Avviso Pubblico è fissato alla data del 4/3/2020 alle ore 19:00;

- che, tuttavia, alla data odierna il numero di domande pervenute è esiguo;

- che l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha comportato l'adozione da parte del Governo e delle Regioni interessate, ivi inclusa la Regione Emilia-Romagna, di una serie di provvedimenti che limitano le concentrazioni di persone e gli assembramenti, cosa che ha comportato lo slittamento delle date previste per numerosi eventi fieristici, tali per cui può sussistere interesse alla partecipazione ai suddetti eventi nelle nuove date per gli stessi individuate;

- che, a seguito consultazioni informali, è emerso l'interesse anche da parte di AGCI AGRITAL (Associazione Generale Cooperative Italiane), CONFCOOPERATIVE e Legacoop agro-alimentare, a che una proroga al predetto termine di scadenza per la presentazione delle domande venga presa in considerazione ed eventualmente adottata;

Valutata l'opportunità di agevolare la partecipazione di tutti

i soggetti interessati;

Valutato, inoltre, che il differimento del termine di che trattasi non incide sulle attività inerenti l'attuazione del programma, posto che non vengono modificati i termini per la rendicontazione dei progetti ammessi;

Dato atto che la citata DGR n. 94/2020 al punto 5) del dispositivo stabilisce che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, possa disporre "...le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo...";

Ritenuto, pertanto, di concedere la proroga richiesta, fissando il 31/3/2020, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura 5.68 "misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere";

Ritenuto, altresì, in forza della citata proroga, prevedere che il termine ultimo per la presentazione dei quesiti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca è fissato al 31/3/2020, ore 19:00;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata la deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) recante "La direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 270 del 29 febbraio 2016, "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016, "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di fissare al 31/3/2020, ore 19:00, il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura 5.68 "misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere";

3) di fissare, altresì, al 18/3/2020 il termine ultimo per la presentazione dei quesiti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca;

4) di dare atto che resta confermata ogni altra disposizione e termini previsti nella DGR n. 94/2020;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi della pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 FEBBRAIO 2020, N. 3337

Approvazione Schema di II Addendum all'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra Regione Emilia-Romagna e il Sentiero International Campus Srl (ex DGR 2292/2019)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge Regionale del 18 luglio 2014, n. 14 "Promozione

degli investimenti in Emilia-Romagna" e in particolare, l'art. 6 della parte II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

- la deliberazione n. 31/2016 "Legge regionale 14/2014. Approvazione bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art. 6";

- la deliberazione n. 1587/2016, "Legge regionale 14/2014: esito della valutazione dei programmi di investimento - prima fase del bando approvato con propria deliberazione n. 31/2016 per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art.6." con la quale sono state ammesse alla seconda fase, secondo quanto disposto dal succitato bando, 16 proposte sulle 17 presentate e, contestualmente, in attuazione della "seconda fase" del bando,

i soggetti proponenti sono stati invitati a trasmettere entro 60 giorni i progetti dettagliati su cui richiedere il finanziamento e da inserire negli Accordi di insediamento e sviluppo da siglare con la Regione;

- la deliberazione n. 334/2017 "Legge regionale n.14/2014. Approvazione progetti presentati a valere su art.6 "Accordi regionali di insediamento e sviluppo" (DGR 31/2016) e schema di Accordo tra Regione e beneficiari" con cui si sono assunti gli esiti valutativi derivanti dalla c.d. II fase, come prevista dal menzionato bando dei progetti di dettaglio presentati dalle 14 imprese;

- la deliberazione n. 899/2017 "LR 14/2014 - Adeguamenti allo schema di accordo di insediamento di cui alla DGR 334/2017 e delle modalità gestionali finalizzate all'attuazione";

- la determinazione dirigenziale n. 12341/2017 "L.R. n.14/2014, art. 6 - Approvazione accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Ecor Research S.p.A. (DGR 1586/2016, 334/2017, 899/2017)";

- la determinazione dirigenziale n. 20057/2017 "L.R. n.14/2014, art. 6 - concessione contributo a favore di Ecor Research S.p.A. per insediamento e sviluppo delle imprese.";

- la determinazione dirigenziale n. 20578/2017 "Legge Regionale 14/2014 - Bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'Art. 6. Approvazione manuale di rendicontazione - criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione per i progetti";

- la determinazione dirigenziale n. 3630/2018 "Legge Regionale 14/2014 - Bando per la promozione di progetti di investimento in attuazione dell'art. 6. approvazione delle modifiche al manuale di rendicontazione - criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione per i progetti;

Viste inoltre

- La deliberazione n 2159/2018 con la quale si approvava lo schema di Addendum all'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Ecor Research S.p.A.;

- L'Addendum all'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese sottoscritto da Regione Emilia-Romagna. e Ecor Research S.p.A. e Il Sentiero International Campus Srl il 18/1/2019 e acquisito al repertorio n. RPI/2019/40 del 22/1/2019, con il quale si stabiliscono le modalità di subentro della società Il Sentiero International Campus Srl nella realizzazione del programma di investimento approvato con la citata deliberazione n. 334/2017;

Preso atto che:

- la società Il Sentiero International Campus Srl, con comunicazione prot. PG/2019/0865849, presentava, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'Accordo in essere, richiesta di variazione al progetto di realizzazione di un centro di ricerca, oggetto dell'Accordo medesimo e del successivo Addendum e che tale richiesta di variazione afferisce alla modifica dell'art 2 dell'Accordo in essere, rispetto al quale si richiede di aggiungere, tra le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di Investimento, lo stabilimento localizzato presso la frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginio Zambelli n.29;

- la delibera 2292/2019 demanda al Servizio attrattività e internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, l'istruttoria della succitata richiesta di variazione trasmessa dalla società Il Sentiero International Campus Srl, individuando al punto 3) del dispositivo gli elementi da verificare ai fini dell'ammissione

della richiesta di variazione;

- il medesimo punto 3) del dispositivo della citata deliberazione 2292/2019, stabilisce inoltre che venga acquisita una valutazione tecnica da parte del nucleo istituito con determinazione n 12785/2017, le cui competenze sono state estese con determinazione n. 5412/2018;

- è stata acquisita con prot. NP/2020/4994 valutazione tecnica predisposta dal succitato nucleo di valutazione secondo la quale, in riferimento alla richiesta di inserimento di un'ulteriore sede di realizzazione del Centro di ricerca oggetto del citato Accordo, in termini di valutazione della coerenza con il progetto originario, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della variazione;

Valutato, secondo quanto disposto al punto 5.b) della citata deliberazione 2292/2019, di dover procedere all'approvazione e successiva sottoscrizione del II Addendum all'Accordo in essere tra la società Il Sentiero International Campus Srl e la Regione Emilia-Romagna, il cui schema è riportato all'allegato 1) parte integrante della presente determinazione, dove si inserisce tra le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di Investimento, anche lo stabilimento localizzato presso la frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginio Zambelli n.29;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43 del 26/11/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m), che attribuisce al Direttore Generale la competenza in merito alla costituzione di gruppi di lavoro;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera di Giunta n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera di Giunta n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile, ed in particolare il punto 38 del paragrafo 2.2.1 "Istituzione di gruppi di lavoro";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1527 del 17/9/2018 avente ad oggetto: "Bandi POR FESR 2014-2020 – Indirizzi per il soccorso istruttorio in caso di irregolarità formali nella 2 pagina 3 di 26 documentazione di rendicontazione";

Considerate:

- la D.G.R. n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la determinazione n. 9793/2018 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018 con la quale, tra l'altro, si è proceduto a prorogare l'incarico di Responsabile del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR" fino al 31/10/2020;

- la determinazione della Direttrice Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 7380 del 30/4/2019 "POR FESR 2014-2020: Modifica responsabilità degli assi";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare lo schema di II Addendum all'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese riportato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di procedere alla sottoscrizione del II Addendum di cui all'Allegato 1), procedendo, qualora se ne ravvisi la necessità, ad apporre modifiche non sostanziali allo schema di Addendum;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di trasmettere la presente Determinazione alla società Il Sentiero International Campus Srl;

5. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ruben Sacerdoti

SECONDO ADDENDUM ALL' ACCORDO REGIONALE DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO**DELLE IMPRESE (SCHEMA)****(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)**Sottoscritto digitalmente

Tra:

la **Regione Emilia-Romagna**, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **Il Sentiero International Campus Srl** con sede legale in Schio (VI)-36015 Via Friuli 11, capitale sociale versato Euro 100.000,00 Partita IVA e Codice Fiscale n. 04124430242 Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. 31/2016 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea

sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di ricerca e sviluppo, innovazione, investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di organismi e infrastrutture di ricerca. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa a due fasi, i programmi selezionati avrebbero determinato l'approvazione di specifici accordi di insediamento e sviluppo tra la Regione e le imprese beneficiarie da parte della Giunta regionale;

- a seguito della valutazione relativa alla FASE II del Bando, la Giunta, con deliberazione 334/2017, ha assunto gli esiti della medesima valutazione approvando i *budget* dei singoli progetti presentati dalle imprese e ha approvato lo schema dell'Accordo regionale di insediamento e sviluppo (da ora in avanti Accordo), di cui all'art. 11 del bando, avviando la consultazione con le imprese beneficiarie;

- con deliberazione n. 899 del 21/06/2017 la Giunta ha approvato lo schema di accordo definitivo, delegando il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione (in qualità di R.U.P.) alla stipula;

- con determina n 12341 del 27/07/2017 il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione

ha provveduto ad approvare l'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese tra ECOR RESEARCH S.P.A. e Regione Emilia-Romagna sottoscritto in data 1 agosto 2017;

- A seguito di specifica richiesta da parte dell'impresa ECOR RESEARCH S.P.A., con deliberazione di Giunta n. 2159 del 17/12/2018 si è provveduto ad approvare lo schema di Addendum al succitato Accordo sottoscritto in data 1 agosto 2017, con il quale, tra le altre cose:

o si prende atto del subentro della società Il Sentiero International Campus S.r.l. nell'Accordo sottoscritto da ECOR RESEARCH S.P.A. e Regione Emilia-Romagna in data 1 agosto 2017;

o si definiscono le modalità di riconoscimento delle spese, relative al Programma di investimenti oggetto dell'Accordo del 1 agosto 2017;

o si definiscono le modalità di restituzione dei contributi eventualmente erogati in caso di revoca;

- l'Addendum all'Accordo sottoscritto in data 1 agosto 2017 è stato sottoscritto in data 18/01/2019;

- l'accordo in essere, come modificato dall'Addendum sottoscritto in data 18/01/2019, individua, all'Art 2,

quali siti di realizzazione del programma di investimento le seguenti sedi operative:

- o Castelvetro di Modena (MO), Via Croce snc;
- o Castelvetro di Modena (MO), Strada Statale 569 54.

- La società Il Sentiero International Campus S.r.l., nella sua qualità di parte subentrata nell'Accordo in essere con la Regione Emilia-Romagna, ha trasmesso richiesta di inserimento tra le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di investimento, un sito, dotato di area produzione ed uffici, localizzato presso la frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginò Zambelli. Tale variazione afferisce al progetto per la creazione di un Centro di Ricerca (categoria di aiuti A) e tale richiesta, corredata di documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti previsti dal bando approvato con deliberazione di Giunta n. 31/2016, è stata acquisita agli atti dalla competente struttura regionale con protocollo n. PG/2019/0865815 e PG/2019/0865849;

- Con Deliberazione di Giunta n. 2292 del 22/11/2019 si è stabilito che, il dirigente Responsabile del Servizio attrattività e internazionalizzazione, accertato il soddisfacimento di tutte le condizioni di cui al

punto 3) del dispositivo della deliberazione stessa, proceda con propri atti all'approvazione e successiva sottoscrizione di un ulteriore Addendum all'Accordo in essere tra la società Il Sentiero International Campus Srl e la Regione Emilia-Romagna, dove si inserisca tra le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di Investimento, anche lo stabilimento localizzata presso la frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginio Zambelli 29;

- Con Atto n. _____ del _____ il Responsabile del Servizio Attrattività e internazionalizzazione è stato approvato lo schema di ulteriore Addendum;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente

Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Addendum.

Articolo 2

Oggetto dell'Addendum

Il presente Addendum ha per oggetto unicamente la variazione dell'Accordo in essere tramite l'inserimento tra le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di inve-

stimento, del sito, dotato di area produzione ed uffici, localizzato presso la frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginò Zambelli.

Articolo 3

Sedi operative nel territorio della Regione Emilia-Romagna oggetto del Programma di investimento di cui all'Accordo in essere tra le parti

Il Programma di investimento, oggetto dell'Accordo in essere tra le Parti, sarà realizzato presso le sedi operative dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuate a

- Castelvetro di Modena (MO), Via Croce snc;
- Castelvetro di Modena (MO), Strada Statale 569 54;
- frazione di Magreta, comune di Formigine (MO), in Via Iginò Zambelli 29

Articolo 8

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Addendum, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 6

Disposizioni generali e finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Addendum si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese", all'Accordo sottoscritto da ECOR RESEARCH S.P.A. e Regione Emilia-Romagna in data 1 agosto 2017 conservato al repertorio RPI/2017/0000259, l'Addendum all'Accordo sottoscritto da ECOR RESEARCH S.P.A., Il Sentiero International Campus S.r.l. e Regione Emilia-Romagna in data 18/01/2019 conservato al repertorio RPI/2019/40 e al manuale di rendicontazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA *Sottoscritto digitalmente*

IL SENTIERO INTERNETIONAL CAMPUS SRL *Sottoscritto digitalmente*

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Addendum sottoscritto da ECOR RESEARCH S.P.A. e Regione Emilia-Romagna in data 1 agosto 2017 conservato al repertorio RPI/2017/0000259

REGIONE EMILIA-ROMAGNA *Sottoscritto digitalmente*

IL SENTIERO INTERNETIONAL CAMPUS SRL *Sottoscritto digitalmente*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 20 FEBBRAIO 2020, N. 2883

Finanziamento dell'Operazione presentata a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con D.G.R. n. 18/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 07/01/2020, di n. 1 Operazione riferita all'Azione 2.b), riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 22.348,80;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 22.348,80 registrata come segue:

– quanto ad Euro 11.174,40 al n. 3126 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 7.822,08 al n. 3127 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 3.352,32 al n. 3128 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni

e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n.183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 18/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti														
Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER					
2019-13199/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	STAI, FAI	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000820009	22.348,80	11.174,40	7.822,08	3.352,32					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 FEBBRAIO 2020, N. 3435

Finanziamento dell'Operazione presentata a valere sull'Invito approvato con D.G.R. n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con D.G.R. n. 34/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.34 del 21/01/2020, di n. 1 Operazione riferita all'Azione 2.b), riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 25.560,00;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 25.560,00 registrata come segue:

- per Euro 20.448,00:

- quanto ad Euro 10.224,00 al n.3193 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 7.156,80 al n.3194 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 3.067,20 al n.3195 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2386/2019;

- per Euro 5.112,00:

- quanto ad Euro 2.556,00 al n.600 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte

alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 1.789,20 al n.601 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 766,80 al n.602 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2020-2021

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-PE 1040301001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIO-PE 1040301001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIO-PE 1040301001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti														
Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	Anno 2021	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER
2019-1322/RER	1069	ASSOCIAZIONE IDEA	CAMBIA COACHING, ACCOMPAGNAMENTO, METODI, IMPRESA, AUTOMPIEGO	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000870009	25.560,00	20.448,00	10.224,00	7.156,80	3.067,20	5.112,00	2.556,00	1.789,20	766,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 25 FEBBRAIO 2020, N. 3126

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2020 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazione della Giunta regionale n. 1346/2019, e determinazione n. 2581/2020 - Approvazione graduatorie

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1° marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1° marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto Ministeriale n. 1188 del 21 febbraio 2019 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo

- Ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alla campagna 2019/2020";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 - Modifica al DM del 14 febbraio 2017 n. 911 e DM del 3 marzo 2017 n. 1411 - Applicazione della misura degli investimenti - Termini presentazione domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 8.2 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Atteso che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;

- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso, altresì, che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

Dato atto:

- che con Decreto n. 1188 in data 21 febbraio 2019 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2019/2020 per l'attuazione delle singole Misure;

- che la somma assegnata a questa Regione sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.442.275,48;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1346 del 29 luglio 2019, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2020 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";

- il punto 4) del dispositivo della sopradetta deliberazione n. 1346/2019 che stabilisce che eventuali proroghe alla tempistica prevista per le fasi procedurali indicate nell'Avviso pubblico siano disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- che a valere sull'Avviso pubblico di cui alla detta deliberazione di Giunta regionale n. 1346/2019, sono state presentate n. 112 domande di sostegno;

- che con determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 2581 del 14/2/2020 si è provveduto a differire i termini procedurali come segue:

- al **24 febbraio 2020** il termine stabilito al punto 10. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate;
- al **25 febbraio 2020** il termine stabilito al citato punto 11. "Utilizzo delle graduatorie" per l'adozione da parte della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari delle graduatorie relative alle istanze ammesse;

Atteso:

Dato atto che i collaboratori che hanno provveduto sotto il coordinamento della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari:

- all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;

- alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;

- all'attribuzione dei punteggi di merito in funzione di quanto disposto dai punti 7 e 8 dell'Allegato 1 alla deliberazione 685/2017;

- alla predisposizione di apposite schede riportanti per ciascun progetto gli esiti dell'attività svolta;

risultano i seguenti: Ghedini Tomaso, Governatori Lucia, Perulli Maria, Piancastelli Gianni, Selva Casadei Aurelio, Tassinari Tiziano e Usai Graziano;

Considerato:

- che, come sopra indicato, in esito a detto avviso pubblico sono state presentate complessivamente n. 112 domande di aiuto di cui n. 73 domande presentate da imprese agricole di base e n. 39 domande presentate da imprese agroindustriali per un totale complessivo di contributi richiesti pari a Euro 14.832.777,25;

- che i collaboratori appositamente incaricati hanno provveduto all'esame delle istanze progettuali e della documentazione di supporto ai fini delle previste verifiche di ammissibilità;

- che dall'esame di dette istanze sono risultate non ammissibili n. 4 domande;

- che i predetti collaboratori hanno successivamente proceduto all'esame dei progetti risultati ammissibili ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di merito, predisponendo, per ciascuno, singole schede, trasmesse al Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Atteso che in esito alle suddette fasi procedurali è emersa l'ammissibilità di:

- n. 70 progetti presentati da imprese agricole di base per un totale di spesa ammissibile pari a € 16.597.649,28 e di contributo concedibile pari ad € 6.639.059,71;

- n. 38 progetti presentati da imprese agroindustriali per un totale di spesa ammissibile pari a € 19.295.420,90 e di contributo concedibile pari ad € 6.834.239,06;

Dato atto che per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modifiche - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi

all'accoglimento delle istanze;

Rilevato che l'istruttoria compiuta dai collaboratori incaricati evidenzia le seguenti risultanze, dettagliate negli allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, e di seguito indicati:

- Allegato 1: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- Allegato 2: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- Allegato 3: elenco domande ritenute non ammissibili, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2331 in data 22/11/2019 è stato stabilito, al punto 6) del dispositivo, che le risorse che dovessero eventualmente residuare al termine della fase di concessione degli aiuti inerenti alla Misura ristrutturazione e riconversione vigneti siano destinate alla Misura Investimenti di cui alla deliberazione n. 1346/2019;

- con determinazione n. 2378 del 12/2/2020, del Responsabile del Servizio Organizzazione di mercato e sinergie di filiera, così come indicato al punto 5 del dispositivo, sono state definite le economie accertate sulla Misura ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2019/2020, da trasferire alla Misura investimenti dell'OCM Vino, in Euro 794.210,96;

- a seguito di quanto sopra indicato le economie accertate con la sopracitata determinazione n. 2378/2020, unitamente allo stanziamento assegnato dal Decreto 1188/2019 di euro 5.442.275,48 alla Misura "Investimenti" annualità 2019/2020, risulta essere definita in complessive Euro 6.236.486,44;

Atteso, ai sensi di quanto indicato dall'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019:

- che, secondo quanto disposto dal punto 4. "Natura degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti" i finanziamenti disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono stati suddivisi nella seguente misura:

- 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;

- 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.

- che il medesimo punto 4 stabilisce inoltre che "i progetti ammissibili saranno pertanto inseriti in due graduatorie distinte in ragione della tipologia di impresa agricola o agroindustriale";

- che pertanto i progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente

atto verranno finanziati nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate a ciascuna graduatoria e precisamente quanto a Euro **2.494.594,58**, alla graduatoria di cui all'Allegato 1 e quanto a Euro **3.741.891,86** alla graduatoria di cui all'Allegato 2;

- che qualora nell'ambito di una delle due graduatorie si rendano disponibili finanziamenti residui derivanti da:

- graduatoria che non copra tutte le risorse ad essa assegnate;
- residue disponibilità che non coprano almeno il 50% del fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa collocata in posizione utile;

dette risorse potranno essere utilizzate in compensazione dell'altra graduatoria che presenti investimenti non soddisfatti in funzione delle disponibilità di cui al paragrafo 4 dell'Avviso pubblico;

- che inoltre le eventuali economie derivanti da revoche o da rinunce di beneficiari verranno utilizzate nell'ambito della graduatoria stessa.

Preso atto che le domande di sostegno, le note e le integrazioni presentate, le schede conclusive, le comunicazioni specifiche sono acquisiti e trattenuti agli atti del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Esaminati i risultati dell'attività istruttoria complessivamente svolta e ritenute congrue e corrette le risultanze finali;

Dato atto tuttavia:

- che così come previsto al punto 6. "Condizioni di ammissibilità" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019, si è proceduto ad effettuare, per tutte le imprese che hanno presentato domanda di aiuto, la verifica della regolarità contributiva tramite il sistema DURC ON LINE;

- che per le sotto indicate aziende, alla data odierna (25/2/2020), le richieste di regolarità contributiva risultano ancora in stato di verifica:

- Fattoria Nicolucci di Nicolucci Alessandro - CUAU NCLLSN69P28D704J (richiesta protocollo n. INPS_19374802);

- San Valentino Società Agricola S.r.l. - CUAU 04285470409 (richiesta protocollo n. INPS_19372880);

- che, come indicato al già citato punto 6 "Condizioni di ammissibilità" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019, la non regolarità contributiva costituisce elemento ostativo alla ammissibilità delle singole domande di sostegno ed alla concessione del contributo assentito;

- che, pertanto, in attesa delle risultanze delle verifiche da parte dell'INPS in merito alla regolarità contributiva, si ritiene di ammettere con riserva le sopraccitate società;

Considerato conseguentemente:

- di recepire ed approvare integralmente gli esiti delle istruttorie compiute quali risultano dalle singole schede stilate dai collaboratori incaricati;

- di approvare le graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 - quali precedentemente dettagliate - dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili - quale risulta dall'Allegato 3, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla

fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti si provvederà con specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 11. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 91346/2019;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

- n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di recepire ed approvare integralmente i risultati dell'attività istruttoria, svolta dai collaboratori incaricati, riguardo alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico concernente

la Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 29 luglio 2019 - in adempimento alle procedure previste al punto 10 dell'Allegato 1 alla medesima deliberazione;

3) di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- **Allegato 1:** graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- **Allegato 2:** graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato

- **Allegato 3:** elenco domande ritenute non ammissibili, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali, con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;

4) di dare atto che:

- le sotto indicate aziende, la cui richiesta di regolarità contributiva risulta ancora in verifica da parte di INPS, sono ammesse alla graduatoria di cui all'allegato 1 con riserva:

- Fattoria Nicolucci di Nicolucci Alessandro - CUAU NCLLSN69P28D704J (richiesta protocollo n. INPS_19374802);

- San Valentino Società Agricola S.r.l. - CUAU 04285470409 (richiesta protocollo n. INPS_19372880);

- come indicato al già citato punto 6 "Condizioni di ammissibilità" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019, la non regolarità contributiva costituisce elemento ostativo alla ammissibilità delle singole domande di sostegno ed alla concessione del contributo assentito;

5) di dare atto, ai sensi di quanto disposto al punto 11. "Utilizzo delle graduatorie" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019:

- che i progetti verranno finanziati nell'ordine delle singole graduatorie fino ad esaurimento delle risorse ad esse assegnate;

- che qualora nell'ambito di una delle due graduatorie si rendano disponibili finanziamenti residui derivanti da:

- graduatoria che non copra tutte le risorse ad essa assegnate;
- residue disponibilità che non coprano almeno il 50% del fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa collocata in posizione utile;

dette risorse potranno essere utilizzate in compensazione dell'altra graduatoria che presenti investimenti non soddisfatti in funzione delle disponibilità di cui al paragrafo 4 della dell'Avviso pubblico;

- che eventuali economie derivanti da revoche disposte dall'Amministrazione e/o da rinunce di singoli beneficiari verranno riutilizzate nell'ambito della medesima graduatoria;

6) di dare atto inoltre che, in applicazione di quanto indicato al punto 4. "Natura degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti" i finanziamenti disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono suddivisi nella seguente misura:

- 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;

- 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.

- che pertanto lo stanziamento attualmente disponibile, a seguito dell'integrazione disposta con determinazione n. 2378/2020, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2331/2019, ammonta a complessivi **Euro 6.236.486,44** e risulta così suddiviso:

- quanto a Euro **2.494.594,58** alla graduatoria di cui all'Allegato 1 che consente il finanziamento dei progetti collocati nelle **prime 19 posizioni**;

- quanto a Euro **3.741.891,86** alla graduatoria di cui all'Allegato 2 che consente il finanziamento dei progetti collocati nelle **prime 16 posizioni**;

7) di dare atto inoltre:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti beneficiari degli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti si provvederà con specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 11. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

8) di dare atto altresì che per quanto non espressamente disposto dalla presente determinazione si rinvia a quanto indicato nel più volte richiamato Allegato 1 alla deliberazione n. 1346/2019;

9) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

10) di dare atto inoltre che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

11) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppina Felice

REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI"

ALLEGATO 1

GRADUATORIA IMPRESE AGRICOLE DI BASE

COD	ID DOMANDA	AZIENDA	SEDE	PROV	CUAA	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	MASSIMALE AMMESSO	AUTO RICHIESTO	% CONTR IBUTO	DIMENSIONE IMPRESA	IMPORTO PROGETTO AMMESSO	AUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGI	CRITERI DI PRIORITA'
1	VIT7/9-FC/01	5148773 TENUTA SANTA LUCIA DI BENEDETTI PARIDE	MERCATO SARACENO	FC	BNDRP61A24E139Z	109.786,14	109.786,14	43.914,46	40	MICRO	108.725,64	43.490,26	79,81	
2	VIT7/9-BO/16	5153020 FATTORIA DEL MONTIGNO ROSSO DI ZEUOI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA	IMOLA	BO	02163650373	288.902,00	288.902,00	115.560,80	40	MICRO	283.582,00	113.432,80	75,00	
3	VIT7/9-PC/11	5152843 MOSSI AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE SRL SOCIETA' AGRICOLA	PIACENTINO	PC	01359440334	998.795,19	998.795,19	399.518,08	40	PICCOLA	998.795,19	399.518,08	73,64	
4	VIT7/9-PC/05	5152577 SOCIETA' AGRICOLA ELETTERI GIOVANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE	VERNASCA	PC	01201350335	146.800,00	146.800,00	58.720,00	40	MICRO	146.800,00	58.720,00	72,54	
5	VIT7/9-PC/17	5152707 LA MARGHERITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VERNASCA	PC	01699100333	178.026,05	178.026,05	71.210,42	40	MICRO	155.513,70	62.205,48	70,74	
6	VIT7/9-BO/06	5152919 TENUTA MONTECATONE DI BENEDETTI GIULIANA & C. SOCIETA' AGRICOLA	BOLOGNA	BO	02069771208	613.015,23	613.015,23	245.206,09	40	MEDIA	583.601,37	233.440,55	70,49	
7	VIT7/9-PC/12	5152543 MOLINELLI VINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	PIACENTINO	PC	00910010339	320.805,95	320.805,95	128.322,38	40	MICRO	282.955,95	113.182,38	70,39	
8	VIT7/9-MO/12	5152960 AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA "LE CASETTE" DI POGGI LARA	CASTELVETRO DI MODENA	MO	PGGLRA6714E257U	166.765,90	166.765,90	66.706,36	40	MICRO	160.617,90	64.247,16	70,25	
9	VIT7/9-PR/02	5152521 MERLOTTA SOCIETA' AGRICOLA DI MINZOLINI R. L.	LANGHIRANO	PR	02870110349	215.468,91	215.468,91	86.187,56	40	MICRO	170.226,91	68.090,76	67,84	
10	VIT7/9-BO/07	5152234 CANTINE ROMAGNOLI VILLO' SOCIETA' AGRICOLA SRL	IMOLA	BO	01177630371	408.409,44	408.409,44	163.363,78	40	MICRO	408.409,44	163.363,78	66,21	
11	VIT7/9-PC/09	5152573 AZIENDA AGRICOLA MALVICINI DI MALVICINI CLAUDIO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	01693450338	758.883,30	758.883,30	303.553,32	40	MICRO	687.584,10	275.033,64	65,79	
12	VIT7/9-PC/10	5152550 AZIENDA VITIVINICOLA CA' ROSSA DI GREGORI CALONGA DI BARAVELLI SOCIETA' AGRICOLA	PIACENTINO	PC	00375180338	112.626,66	112.626,66	45.050,66	40	MICRO	97.545,76	39.018,30	65,73	
13	VIT7/9-PC/13	5152708 CALONGA DI BARAVELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ALSENO	PC	01662650330	468.827,48	468.827,48	187.530,99	40	MICRO	468.827,48	187.530,99	65,36	
14	VIT7/9-FC/06	5152917 COOPERATIVA AGRICOLA LA CORTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ABBREVIALE IN LA	FORLÌ	FC	03822220400	44.459,00	44.459,00	17.783,60	40	MICRO	44.459,00	17.783,60	65,04	
15	VIT7/9-BO/20	5152725 AZIENDA AGRICOLA AZ SOCIETA' AGRICOLA	MODENA	MO	01818920363	857.668,75	857.668,75	343.067,50	40	PICCOLA	801.158,60	320.463,44	65,00	
16	VIT7/9-MO/14	5151836 AZIENDA AGRICOLA VENTURINI BALDINI - S.R.L.	CAVEZZO	MO	02826860369	606.462,05	606.462,05	242.584,82	40	PICCOLA	183.253,23	73.301,29	60,66	
17	VIT7/9-RE/01	5151589 SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI BALDINI - S.R.L.	CASTELLA	RE	00753090356	201.114,39	201.114,39	80.445,76	40	PICCOLA	199.819,39	79.927,76	55,01	
18	VIT7/9-RN/04	5152961 SAN VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	RIMINI	RN	04288470409	160.800,00	160.800,00	64.320,00	40	MICRO	131.500,00	52.600,00	52,64	* ammessa con riserva
19	VIT7/9-BO/03	5149753 SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLANI E BIAGI S.S.	DOZZA	BO	02132380375	126.315,00	126.315,00	50.526,00	40	MICRO	126.315,00	50.526,00	52,31	
20	VIT7/9-MO/09	5152951 RAZZABONI - SOCIETA' SEMPLICE	MEDELLA	MO	03589670367	1.000.000,00	1.000.000,00	400.000,00	40	MICRO	981.805,86	392.722,34	52,06	
21	VIT7/9-RE/07	5153104 IL FARNETTO SOCIETA' AGRICOLA DI BERTONI GIOVANNI GIACOMO E C. S.N.C.	CASTELLARANO	RE	01478780354	357.452,17	357.452,17	142.980,87	40	MICRO	333.107,27	133.242,91	50,00	
22	VIT7/9-RA/07	5152959 AGR. BENERNATI MICETO DI BENERNATI WALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LUGO	RA	00849130398	703.951,85	703.951,85	281.580,74	40	PICCOLA	703.951,85	281.580,74	48,83	

23	VIT/7/9-RE/14	5153158	SOCIETA' AGRICOLA BARBATERRE SOCIETA' SEMPLICE	QUATTRO CASTELLA	RE	01985190352	101.261,41	101.261,41	40.504,56	40	MICRO	101.261,41	40.504,56	48,00
24	VIT/7/9-FC/05	5152751	TORRE SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE TORRE SOC. AGR S.R.L.	ROMA	RM	02104690997	194.634,93	194.634,93	77.853,97	40	MICRO	187.704,93	75.081,97	47,16
25	VIT/7/9-MO/04	5152183	CLETO CHIARI SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI MAURO E ANSELMO CHIARI	MODENA	MO	01529120360	419.884,08	419.884,08	167.953,63	40	MEDIA	389.302,83	155.721,13	47,14
26	VIT/7/9-BO/09	5153062	BOVINA FABIO "AZIENDA AGRICOLA BOTTI"	MONTESAN PIETRO	BO	BVNFA69C0A944J	303.800,00	303.800,00	121.520,00	40	MICRO	303.800,00	121.520,00	46,38
27	VIT/7/9-FC/04	5151178	AMARACANDI DI MATTEUCI TIZIANA	RONCOFREDDO	FC	M1TTTZN62E68551Z	992.858,23	992.858,23	397.143,29	40	MICRO	979.358,23	391.743,29	45,87
28	VIT/7/9-BO/14	5153092	AZIENDA AGRICOLA ISOLA S.S. DI FRANCESCHINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA CANTINA DEL FRIGNANO	MONTESAN PIETRO	BO	02140720371	61.220,00	61.220,00	24.488,00	40	MICRO	59.220,00	23.688,00	45,45
29	VIT/7/9-MO/11	5153073	"AZIENDA AGRICOLA ZERIOU S. N. C. DI ZERIOU S.R.L.	SERRAMAZZONI ZIANO	MO	03821810367	101.600,00	101.600,00	40.640,00	40	MICRO	101.600,00	40.640,00	45,00
30	VIT/7/9-PC/01	5151319	FILIPPO E. C. SOCIETA' AGRICOLA	PACENTINO	PC	00897060331	40.690,00	40.690,00	16.276,00	40	PICCOLA	40.960,00	16.384,00	44,27
31	VIT/7/9-BO/12	5151689	DIAMANTI SUSANNA	CASALECCHIO DI RENO	BO	DMNSNN59E528880E	54.600,00	54.600,00	21.840,00	40	MICRO	53.400,00	21.360,00	43,84
32	VIT/7/9-RN/05	5153078	SAN PATRIGNANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	CORIANO	RN	00908800402	58.700,00	58.700,00	23.480,00	40	MEDIA	58.700,00	23.480,00	43,13
33	VIT/7/9-FC/13	5153070	FATTORIA NICOLUCCI DI NICOLUCCI ALESSANDRO	PREDAPPIO FORLU'	FC	NCLLSN69P280704J	74.850,00	74.850,00	29.940,00	40	MICRO	74.850,00	29.940,00	42,29
34	VIT/7/9-FC/08	5152911	SOCIETA' AGRICOLA DREI DONA S.S.	FORLU'	FC	03776820403	40.120,00	40.120,00	16.048,00	40	MICRO	40.120,00	16.048,00	41,99
35	VIT/7/9-MO/16	5153006	SOCIETA' AGRICOLA VEZZELLI FRANCESCO S.S.	MODENA	MO	028033400569	42.300,00	42.300,00	16.920,00	40	MICRO	42.300,00	16.920,00	41,33
36	VIT/7/9-RN/02	5148528	SOCIETA' AGRICOLA ENIO OTTAVIANI S.S.	SAN GIOVANNI IN MARGANO	RN	03680900408	65.918,02	65.918,02	26.367,21	40	MICRO	64.826,68	25.930,67	41,23
37	VIT/7/9-PC/08	5152571	ERED E DI BANGAZZI MARINO BANGAZZI TIZIANO	VERNASCA	PC	BRGTZNS65951772P	116.286,51	116.286,51	46.514,60	40	MICRO	104.983,53	41.993,41	40,10
38	VIT/7/9-BO/19	5153019	RENSI STEFANO	INOCIA	BO	RNS5FN67EQ3E289X	145.909,96	145.909,96	58.363,98	40	MICRO	145.909,96	58.363,98	40,00
39	VIT/7/9-MO/05	5152313	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHI S.S.	SAN PROSPERO	MO	033883180360	47.220,00	47.220,00	18.888,00	40	MICRO	47.220,00	18.888,00	39,91
40	VIT/7/9-RE/08	5152997	AZIENDA AGRICOLA REGGIANA DI FERRARI E COLORETTI SOCIETA' AGRICOLA	ALBINA	RE	02068150354	61.940,00	61.940,00	24.776,00	40	MICRO	61.940,00	24.776,00	39,62
41	VIT/7/9-FC/10	5152596	SOCIETA' AGRICOLA ORLANDI S.S.	PREDAPPIO	FC	03603630405	257.914,30	257.914,30	103.165,72	40	MICRO	231.916,33	92.766,53	39,41
42	VIT/7/9-RE/13	5153028	AZIENDA AGRICOLA CANTINA FANTESINI DI BIGI CESARE E FANTESINI CHIARA SOCIETA' AGRICOLA	BIBBIANO	RE	02289380350	50.988,00	50.988,00	20.395,20	40	MICRO	50.988,00	20.395,20	39,14
43	VIT/7/9-PC/02	5153085	PODERE GALASCHI SOCIETA' AGRICOLA	ALTA VAL TIDONE	PC	01529530337	266.319,22	266.319,22	106.527,69	40	MICRO	266.319,22	106.527,69	39,09
44	VIT/7/9-PC/16	5152572	SMARTON LUCIANO	VERNASCA	PC	SRTTCN44630A2231	121.248,72	121.248,72	48.499,49	40	MICRO	120.198,72	48.079,49	38,63
45	VIT/7/9-MO/08	5152827	ANTONILETTA MUARI & C. - S.A.S.	MODENA	MO	03428410563	73.300,00	73.300,00	29.320,00	40	MICRO	73.300,00	29.320,00	37,96
46	VIT/7/9-RE/16	5153068	GALEOTTI LUIGI	REGGIO EMILIA	RE	GTLTGU60H3H2Z3S	106.983,04	106.983,04	42.793,22	40	MICRO	104.212,87	41.685,15	37,82
47	VIT/7/9-PR/05	5152136	SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO DI CALZOLARI ROMEO & C.	SALA BAGANZA	PR	01942090949	302.567,41	302.567,41	121.026,96	40	PICCOLA	171.213,17	68.485,27	37,52
48	VIT/7/9-PR/01	5148645	AZIENDA AGRICOLA CERRELLI MICHELE	LANGHIRANO	PR	CRDMHL78C03637J	42.440,00	42.440,00	16.976,00	40	MICRO	42.440,00	16.976,00	36,56
49	VIT/7/9-FE/01	5151905	SOCIETA' AGRICOLA POMPOSA DI VITTORIO SCALAMBRGA E C. S.A.S.	CODIGORO	FE	01078520382	42.900,00	42.900,00	17.160,00	40	MICRO	42.900,00	17.160,00	36,05
50	VIT/7/9-PC/15	5152706	SOCIETA' AGRICOLA CAMINATI S.S.	CASTEL'ARQUA TO	PC	013995910332	172.168,99	172.168,99	68.867,60	40	MICRO	172.168,99	68.867,60	35,95
51	VIT/7/9-FC/11	5152910	"LA PANDOLF A NOELIA RICCI SOCIETA' AGRICOLA A.R.L."	PREDAPPIO	FC	03509000406	125.691,08	125.691,08	50.276,43	40	PICCOLA	85.208,88	34.083,55	35,93

52	VIT7/9-RN/03	5153079	PODERE BIANCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CORIANO	RN	03837270408	73.163,00	73.163,00	29.265,20	40	MICRO	73.163,00	29.265,20	35,48
53	VIT7/9-BO/04	5150564	TOMISA DI ZANOTTI DONATELLA E C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	02291261200	999.890,00	999.890,00	399.956,00	40	MICRO	999.890,00	399.956,00	35,00
54	VIT7/9-RN/06	5153077	MARINARO MARISA	CORIANO	RN	MIRMMR573E528257F	67.500,00	67.500,00	27.000,00	40	MICRO	67.500,00	27.000,00	34,41
55	VIT7/9-PC/14	5152767	ELEUTERI REMO E FIGLIE SOCIETA' AGRICOLA	CASTEL MARQUA TO	PC	01792150334	87.048,49	87.048,49	34.819,40	40	MICRO	83.651,74	33.460,70	34,15
56	VIT7/9-FE/12	5152364	SOCIETA' AGRICOLA MARTA VALUPANI DI MAZZAVILLANI ELISA E MASSIMO S.S.	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	04346270401	79.345,46	79.345,46	31.728,18	40	MICRO	77.397,91	30.959,16	33,86
57	VIT7/9-BO/15	5153016	AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA DI TARONI FILIPPO	IMOLA	BO	TRNPP82A07E289V	251.974,00	251.974,00	100.789,60	40	MICRO	251.974,00	100.789,60	32,35
58	VIT7/9-RN/01	5148740	TENUJA SANT'AQUILINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	CORIANO	RN	03746410400	644.867,83	644.867,83	257.947,13	40	MICRO	418.378,80	167.351,52	30,63
59	VIT7/9-MO/02	5149698	SOCIETA' AGRICOLA I MONTI S.S. DI MARCHESE ANGELO	RAVARINO	MO	03417980368	898.464,00	898.464,00	359.385,60	40	MICRO	885.960,75	354.384,30	29,83
60	VIT7/9-RA/12	5153002	AZIENDA AGRICOLA TERE' S.S. SOCIETA' AGRICOLA	FAENZA	RA	00406640391	46.662,90	46.662,90	18.665,16	40	MICRO	45.538,21	18.215,28	26,91
61	VIT7/9-MO/18	5153136	SOCIETA' AGRICOLA BERGONZINI DI BERGONZINI RICCARDO & C. S.S.	PANARO	MO	03740100361	43.300,00	43.300,00	17.320,00	40	MICRO	43.300,00	17.320,00	24,82
62	VIT7/9-BO/08	5152574	CONTI MARCO	IMOLA	BO	CNTMRC87M09C265P	52.300,00	52.300,00	20.920,00	40	MICRO	40.500,00	16.200,00	23,95
63	VIT7/9-MO/13	5151372	AZIENDA AGRICOLA "SAN PAOLO" DI SELMI ALESSANDRO ED ENRICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CASTELFRANCO EMO	MO	02654230362	215.348,99	215.348,99	86.139,60	40	MICRO	166.559,19	66.623,68	22,07
64	VIT7/9-BO/17	5152455	AZIENDA AGRICOLA BRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA	DOZZA	BO	01036100376	134.514,53	134.514,53	53.805,81	40	MICRO	130.914,53	52.365,81	21,61
65	VIT7/9-RA/10	5153021	FATTORIA ZEBBINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	FAENZA	RA	02495710390	69.493,00	69.493,00	27.797,20	40	MICRO	68.168,00	27.267,20	18,11
66	VIT7/9-RA/13	5153036	SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S.	FUSIGNANO	RA	02043570395	46.216,00	46.216,00	18.486,40	40	MICRO	45.831,00	18.332,40	16,76
67	VIT7/9-RA/09	5152619	ZINZANI MARCO	FAENZA	RA	ZNZMRC97M08D458A	59.296,80	59.296,80	23.718,72	40	MICRO	58.805,00	23.522,00	16,63
68	VIT7/9-RA/08	5152759	MANETTI FILIPPO	BRIGHELLA	RA	MNTFPP70C26D458N	547.073,13	547.073,13	218.829,25	40	MICRO	512.130,20	204.852,08	15,00
69	VIT7/9-BO/18	5152771	LAZ. AGRICOLA UDINE DI UDINE GIUSEPPE	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	DNUGPP89L28C265D	270.098,04	270.098,04	108.039,22	40	MICRO	215.941,40	86.376,56	13,35
70	VIT7/9-MO/15	5153165	SOCIETA' AGRICOLA TERREVE S.S.	CARPI	MO	03455350367	136.050,86	136.050,86	54.420,34	40	MICRO	135.166,16	54.066,46	11,87

18.054.256,39 7.221.702,55

16.597.649,28 6.639.059,73

REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI"

ALLEGATO 2

GRADUATORIA IMPRESE AGRINDUSTRIALI

COD	ID DOMANDA	AZIENDA	SEDE	PROV	CUAA	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	MASSIMALE AMMESSO	AUTO RICHIESTO	% CONTRIBUTO	DIMENSIONE IMPRESA	IMPORTO PROGETTO AMMESSO	AUTO CONCEPIBILE	PUNTEGGI	CRITERI DI PRIORITA'
1	VIT 7/9-RE/05	CANTINE RIUNITE & CIV - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CAMPAGNE CASTEL SAN PIETRO TERME	RE	00127310357	986.117,95	986.117,95	187.562,411	19	GRANDE	973.587,95	184.981,71	77,22	
2	VIT 7/9-BO/05	CESARI S.R.L.	PIETRO TERME	BO	01155030370	999.412,75	999.412,75	399.765,10	40	MEDIA	985.255,07	394.102,03	77,00	precede per maggior volume agricolo di base
3	VIT 7/9-MO/07	CANTINA DI CARRI E SORBARA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CARRI ZIANO	MO	00182470369	1.000.000,00	1.000.000,00	400.000,00	40	MEDIA	951.843,51	380.737,40	67,62	
4	VIT 7/9-PC/03	CANTINA SOCIALE DI VICOBARONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PIACENTINO	PC	00110860335	234.342,12	234.342,12	93.736,85	40	PICCOLA	234.342,12	93.736,85	67,62	
5	VIT 7/9-FC/02	CANTINA FORLI' PREDAPPIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	FORLI'	FC	00143980407	999.800,00	999.800,00	399.920,00	40	MEDIA	999.800,00	399.920,00	66,31	
6	VIT 7/9-MO/01	CANTINA SOCIALE FORMIGINE PEDEMONTANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	FORMIGINE	MO	00182390369	211.417,50	211.417,50	84.567,00	40	PICCOLA	203.542,50	81.417,00	66,18	
7	VIT 7/9-RE/18	CANTINA SOCIALE DI SAN MARTINO IN RIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SAN MARTINO IN RIO	RE	00129440350	570.927,35	570.927,35	228.370,94	40	MEDIA	570.927,35	228.370,94	65,73	
8	VIT 7/9-MO/06	CANTINA SETTECAMI - CASTELVETRO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CASTELVETRO DI MODENA	MO	00177660362	160.890,00	160.890,00	64.356,00	40	PICCOLA	160.890,00	64.356,00	60,95	
9	VIT 7/9-BO/11	CANTINE SGRARZI LUIGI S.R.L.	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	03046100370	1.000.000,00	1.000.000,00	400.000,00	40	MEDIA	818.750,00	327.500,00	56,83	
10	VIT 7/9-RA/03	AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA	FAENZA	RA	00084360395	999.440,00	999.440,00	189.893,60	19	GRANDE	999.440,00	189.893,60	56,56	
11	VIT 7/9-BO/01	CASA VINICOLA POLETTI S. R.L.	IMOLA	BO	00762630374	997.806,30	997.806,30	399.122,52	40	MEDIA	997.806,30	399.122,52	55,92	
12	VIT 7/9-RE/17	CANTINA SOCIALE DI PUANELLO E GIOVIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	QUATTRO CASTELLA	RE	00143700359	398.951,21	398.951,21	159.580,48	40	PICCOLA	383.076,19	153.230,48	53,07	
13	VIT 7/9-MO/10	CANTINA DI S. CROCE SOCIETA' AGRICOLA SOZZIGALLI E ROLO - SOCIETA' COOPERATIVA	SOLLERA	MO	00162450365	382.308,27	382.308,27	152.923,31	40	MEDIA	378.461,74	151.384,70	52,49	
14	VIT 7/9-MO/17	COOPERATIVA	CARRI	MO	00177450368	423.398,44	423.398,44	169.359,38	40	PICCOLA	422.852,44	169.140,98	52,21	
15	VIT 7/9-RE/19	CANTINA SOCIALE DI GUALTIERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	GUALTIERI	RE	00142810357	159.801,06	159.801,06	63.920,42	40	PICCOLA	124.536,68	49.814,67	51,74	
16	VIT 7/9-RE/02	SPALANZANI VINI S.R.L.	SCANDIANO	RE	015272090359	1.000.000,00	1.000.000,00	400.000,00	40	MEDIA	990.491,50	396.196,60	51,00	
17	VIT 7/9-RE/12	CANTINA SOCIALE MASONE - CAMPOGALLIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	REGGIO EMILIA	RE	00146830351	599.231,30	599.231,30	239.692,52	40	PICCOLA	599.094,67	239.637,87	47,22	
18	VIT 7/9-RE/11	EMILIA WINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SCANDIANO	RE	00130230352	364.203,00	364.203,00	145.681,20	40	MEDIA	332.965,50	133.186,20	46,77	
19	VIT 7/9-PC/04	CANTINA MANZINI S. R.L.	PONTENURE	PC	00751530338	44.960,00	44.960,00	17.984,00	40	MICRO	44.960,00	17.984,00	45,00	
20	VIT 7/9-RA/02	CANTINA DI FAENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	FAENZA	RA	00082430398	433.950,00	433.950,00	173.580,00	40	MEDIA	433.950,00	173.580,00	42,45	
21	VIT 7/9-RE/09	CANTINA SOCIALE CENTRO DI MASSENFANTICO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	REGGIO EMILIA	RE	00134290352	999.722,87	999.722,87	399.889,15	40	PICCOLA	998.282,87	399.313,15	41,09	
22	VIT 7/9-BO/13	DALFUMI NOBILVINI S.R.L.	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	02422060372	915.234,81	915.234,81	366.093,92	40	PICCOLA	899.919,89	359.967,96	40,95	
23	VIT 7/9-PC/06	F.LLI BONELLI S. R.L.	RIVERGARO	PC	00113070338	222.000,00	222.000,00	88.800,00	40	PICCOLA	222.000,00	88.800,00	40,94	

24	VIT 7/9-BO/10	5153091	CAVIM - CANTINA VITICOLTORI IMOLESI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "	IMOLA	BO	01534801202	156.813.93	156.813.93	62.725.57	40	PICCOLA	156.813.93	62.725.57	38,97
25	VIT 7/9-FC/09	5152602	CANTINA SOCIALE DI CESENA - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CESENA	FC	00143880409	671.217.86	671.217.86	268.487.14	40	PICCOLA	670.808.36	268.323.34	38,63
26	VIT 7/9-RA/06	5150584	"LE ROMAGNOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI"	LUGO	RA	00082850397	547.362.97	547.362.97	109.472.59	20	INTERMEDIA	427.208.99	85.441.80	38,21
27	VIT 7/9-RE/03	5152320	BERTOLANI ALFREDO SRL	SCANDIANO	RE	00921640355	122.892.50	122.892.50	49.157.00	40	MICRO	122.892.50	49.157.00	32,00
28	VIT 7/9-PC/02	5152844	CANTINE QUATTRO VALLI S.R.L. ENUNCIABILE ANCHE C.V. S.R.L. O C.A.V. S.R.L.	PIACENZA	PC	00110020336	666.084.00	666.084.00	266.433.60	40	MEDIA	649.314.00	259.725.60	29,10
29	VIT 7/9-RE/10	5152723	CASALI VITICULTORI S.R.L.	SCANDIANO	RE	01861030359	444.500.00	444.500.00	17.800.00	40	PICCOLA	44.250.00	17.700.00	28,53
30	VIT 7/9-RE/06	5152579	"AZIENDA PRATI VINI S.R.L."	ALBINEA	RE	00144330352	235.472.25	235.472.25	94.188.90	40	PICCOLA	235.472.25	94.188.90	28,13
31	VIT 7/9-FC/03	5149064	CAVRO SOC. COOP. AGRICOLA	FAENZA	RA	00085350395	966.600.00	966.600.00	183.654.00	19	GRANDE	966.600.00	183.654.00	26,53
32	VIT 7/9-BO/02	5151574	VINICOLA SAN PROSPERO S.R.L.	IMOLA	BO	01591931207	65.280.00	65.280.00	26.112.00	40	MEDIA	51.676.60	20.670.64	25,86
33	VIT 7/9-RA/05	5151458	TERRE DEVICO - GRUPPO CENTRO VINICOLTO COOPERATIVO ROMAGNOLO SOCIE TA' COOPERATIVA AGRICOLA	LUGO	RA	00072240393	997.328.18	997.328.18	199.465.64	20	INTERMEDIA	905.828.18	181.165.64	25,50
34	VIT 7/9-PR/03	5152105	AMADEI FRANCO SRL	PARMA	PR	00052770344	148.000.00	148.000.00	59.200.00	40	MICRO	148.000.00	59.200.00	25,07
35	VIT 7/9-RA/11	5153018	BAGNARESE S.P.A.	BAGNARA DI ROMA	RA	01313590398	133.578.54	133.578.54	53.431.42	40	MEDIA	122.004.89	48.801.96	23,53
36	VIT 7/9-RE/15	5152310	"DONELLI VINI S.P.A."	ROMAGNA GATTATICO	RE	00132440355	1.000.000.00	1.000.000.00	400.000.00	40	MEDIA	510.000.00	204.000.00	22,20
37	VIT 7/9-MO/03	5152134	S.R.L.-P.R.I.V.I.-PRODUZIONE IMBOTTIGLIAMENTO VINI ITALIANI	MODENA	MO	00159060367	374.054.92	374.054.92	149.621.97	40	MEDIA	372.774.92	149.109.97	14,72
38	VIT 7/9-RA/01	5148726	C.P.S. CENTRO PRODUZIONE SPUMANTI S.R.L.	BRISIGHELLA	RA	01140940394	185.000.00	185.000.00	74.000.00	40	PICCOLA	185.000.00	74.000.00	13,47
							20.418.100,08	7.238.348,63	19.295.420,90	6.834.239,06				

**REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI"
ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI**

COD	ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	SEDE	PROV	CUAA	N. ATTO DECADENZA
VIT 7/9-FC/07	5148861	OTTOVITI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	RAVENNA	RA	02586960391	DD. n. 2951 del 24/02/2020
VIT 7/9-PR/04	5153109	SOCIETA' AGRICOLA PODERE PRADAROLO S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	02707090342	DD. n. 2952 del 24/02/2020
VIT 7/9-RE/04	5152996	AZIENDA VITI-VINICOLA DARIO ROTTA	REGGIO EMILIA	RE	RTODRA69B08H223J	DD. n. 2950 del 24/02/2020
VIT 7/9-RA/04	5152761	ENOGEST S.R.L.	COTIGNOLA	RA	01279360398	DD. n. 2949 del 24/02/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 27 FEBBRAIO 2020, N. 3271

L.R. 40/98 - Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e Valsamoggia (BO) concessione e impegno contributi per progetti ammessi con delibera GR n. 463/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- Legge Regionale 1 dicembre 1998, n. 40 "Interventi finanziari speciali per la realizzazione di "Bologna città europea della cultura per l'anno 2000", per le celebrazioni del I centenario della morte di Giuseppe Verdi e per la partecipazione ad iniziative straordinarie per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 1, 2 e 3;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 35 del 14/1/2019 avente per oggetto "L.R. 40/98 Art. 1 comma 2. Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione per gli Anni 2020 e 2021";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 25/3/2019 avente ad oggetto "L.R. 40/98. Approvazione esiti valutazione ed elenco dei progetti ammessi a contributo in risposta all'invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 35/2019";

- la propria determinazione n. 18158 del 5/9/2019 avente ad oggetto "L.R. 40/98. Assegnazione contributo ai Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e Valsamoggia (BO). Per progetti ammessi con Delibera G.R. n. 463/2019";

Dato atto che con la sopra citata determinazione n. 18158/2019 si è disposto, tra l'altro:

- di assegnare i seguenti contributi per un importo complessivo pari a Euro 3.906.305,33, a:

- Comune di Castelfranco Emilia (MO) contributo di Euro 3.000.000,00 per la realizzazione del progetto "Villa Sorra: Saperi e Sapori. Intervento di restauro e valorizzazione del compendio di Villa Sorra. (1° stralcio)", CUP J13G19000000006;

- Comune di Valsamoggia (BO) contributo di Euro 906.305,33 per la realizzazione del progetto "Casa della Cultura di Valsamoggia. Restauro e valorizzazione del Complesso della Rocca dei Bentivoglio", CUP B45I19000020006;

- di rimandare la concessione e l'impegno dei due contributi, a successivi atti del dirigente del Servizio Cultura e Giovani, previa iscrizione a Bilancio delle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione, pari a 3 milioni di euro;

Preso atto che:

- le risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento relativo alla "Casa della Cultura del Comune di Valsamoggia – Restauro e valorizzazione della Rocca di Bentivoglio" – pari a Euro 906.305,33 risultano allocate al Cap. 70718 "Contributi in c/capitale a enti delle amministrazioni locali per la costruzione, il recupero ed il restauro di immobili di particolare valore storico e culturale nonché per interventi di miglioramento della fruibilità degli stessi immobili e per la valorizzazione di complessi monumentali compresa l'innovazione tecnologica, l'acquisto di attrezzature e la sistemazione di aree adiacenti ai beni stessi - Progetti speciali (art. 1 comma 2, art. 2, art.3 comma 3, L.R. 1 dicembre 1998, n.40)", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021;

- le risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento relativo a "Villa Sorra: Saperi e Sapori. Intervento di restauro e valorizzazione del compendio di Villa Sorra (1° stralcio)" - pari a € 3.000.000,00 risultano al Cap 70488 "Contributi in conto capitale a enti locali per interventi di valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale (art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013, n. 147; Legge 190/2014; Delibere Cipe n. 25/2016 e n. 76/2017) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, per Euro 500.000,00 anno di previsione 2022 per € 2.500.000,00;

Ritenuto che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., e che pertanto con il presente atto si possa procedere in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributi oggetti a rendicontazione a impegnare a favore dei soggetti beneficiari elencati nell'Allegato 1) della sopracitata determinazione n. 18158/2019 i contributi a fianco di ciascuno indicati, per la realizzazione degli interventi da realizzarsi negli anni 2020/2023 per una spesa complessiva pari ad euro 3.906.305,33 di cui euro 1.406.305,33 esigibili sull'anno 2021 ed euro 2.500.000,00 esigibili sull'anno 2022;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Richiamati:

- il D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e succ. mod. ed in particolare l'art. 83, comma 3;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste:

- L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 29: "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2020;

- L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 30: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

- L.R. n. 10 dicembre 2019, n. 31: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- Delibera G.R. n. 2386 del 9/12/2019 recante: "Approvazione

del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022.”

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che i codici unici di progetto (CUP) di cui alla L. n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss. mm., per quanto applicabile, 56/2016, n.270/2016, 622/2016, n. 1107/16, n. 975/2017, n. 52/2018 e 1059/18;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di richiamare integralmente quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di concedere ai sensi delle delibere di G.R. nn. 35/2019 e 463/2019 e a favore dei soggetti ricompresi e nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 3.906.305,33, quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati da realizzarsi negli anni 2020/2023;

3. di impegnare a favore del Comune di Valsamoggia (BO), per la realizzazione del progetto "Restauro e valorizzazione del complesso della Rocca di Bentivoglio" il contributo di Euro 906.305,33 registrato al n. 591 di impegno sul Cap. 70718 "Contributi in c/capitale a enti delle amministrazioni locali per la costruzione, il recupero ed il restauro di immobili di particolare valore storico e culturale nonché per interventi di miglioramento della fruibilità degli stessi immobili e per la valorizzazione di complessi monumentali compresa l'innovazione tecnologica, l'acquisto di attrezzature e la sistemazione di aree adiacenti ai beni stessi - Progetti speciali (art. 1 comma 2, art. 2, art.3 comma 3, L.R. 1 dicembre 1998, n. 40)", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di G.R. 2386/2019;

4. di impegnare a favore del Comune di Castelfranco Emilia (MO) per la realizzazione del progetto "Villa Sorra: Saperi e Sapori. Intervento di restauro e valorizzazione del compendio di Villa Sorra (1^ stralcio)" - il contributo di Euro 3.000.000,00, come segue:

- quanto a Euro 500.000,00 registrato al n. 590 di impegno sul Cap 70488 "Contributi in conto capitale a enti locali per interventi di valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale (art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013, n. 147; Legge 190/2014; Delibere Cipe n. 25/2016 e n. 76/2017) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di G.R. 2386/2019;

- quanto a Euro 2.500.000,00 registrato al n. 123 di impegno sul Cap 70488 "Contributi in conto capitale a enti locali per interventi di valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale (art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013, n. 147; Legge 190/2014; Delibere Cipe n. 25/2016 e n. 76/2017) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di G.R. 2386/2019;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 70718 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Cap. 70488 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

6. di dare atto che in relazione ai codici CUP si rinvia all'**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire inoltre che, sulla base ed in conformità a quanto stabilito nel punto 11 dell'Allegato A) di cui alla deliberazione n. 35/2019, a seguito della concessione dei contributi, sarà inviata comunicazione concernente l'entità delle spese ammesse e l'ammontare del contributo concesso. In seguito a tale comunicazione i soggetti beneficiari dovranno procedere alla sottoscrizione con la Regione di apposito Accordo attuativo, così come da schema riportato nell'Allegato 3) della Deliberazione G.R. n. 463/2019 che disciplinerà gli obblighi delle parti, la durata e le modalità di attuazione, di rendicontazione e di liquidazione, nonché i casi di revoca del contributo;

8. di dare atto inoltre che alla liquidazione dei contributi sopracitati provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, previo espletamento degli adempimenti previsti ai successivi punti 11 e 13, secondo le seguenti modalità stabilite dalla sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 463/2019 e di seguito riprese e comunque nel rispetto delle disposizioni del medesimo D.Lgs n. 118:

- I pagamenti saranno disposti dalla Regione sulla base degli stati d'avanzamento (SAL) delle opere assistite dal finanziamento regionale, proporzionalmente all'ammontare delle spese di volta in volta liquidate, ogni qualvolta le spese rendicontate, incluse le spese di progettazione, siano equivalenti ad almeno Euro 150.000,00, e fino al raggiungimento del 95% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita relazione contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- Il saldo, nella misura minima del 5% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere,

sulla base della seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto), certificato di conformità e regolarità delle forniture acquisite;

b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto, comprensivo di copia di fatture quietanzate;

c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa, comprensivo di tutte le spese sostenute.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il contributo regionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere;

stabilendo al punto 13), inoltre, che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali:

- alla eventuale rideterminazione in diminuzione, in sede di liquidazione, del contributo regionale concesso qualora il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello indicato nel presente provvedimento, verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale dei lavori/forniture, il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi dell'intervento;
- alla revoca del contributo concesso nei casi di rinuncia al

contributo, mancato rispetto da parte del soggetto attuatore degli obblighi specificati all'art. 7 dello schema di Accordo Allegato 3) della Deliberazione G.R. n. 463/2019, mancata realizzazione dell'opera, e nei casi di alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali entro i 10 anni successivi alla rendicontazione del progetto;

9. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all' Invito Allegato A) della predetta deliberazione n. 35/2019 e alla Deliberazione G.R. n. 463/2019;

10. di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziati di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che gli interventi finanziati sono stati realizzati con risorse FSC e della Regione Emilia-Romagna;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

13. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Allegato 1

N. PROV	COMUNE BENEFICIARIO	UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO	%	COSTO 2020	CONTRIBUTO 2020	COSTO 2021	CONTRIBUTO 2021	COSTO 2022	CONTRIBUTO 2022	COSTO 2023	CONTRIBUTO 2023	TOTALE COSTO	TOTALE CONTRIBUTO
1	MO CASTELFRANCO EMILIA	CASTELFRANCO EMILIA	J13G19000000006	Villa Sorra: Sapori e Sapori. Intervento di restauro e valorizzazione del compendio di Villa Sorra. (1° stralcio)	5.244.786,00	3.000.000,00	57,20	307.000,00	0,00	1.720.400,00	500.000,00	2.894.386,00	2.500.000,00	323.000,00	0,00	5.244.786,00	3.000.000,00
2	BO VALSAMOGGIA	BAZZANO	B45I19000020006	Casa della Cultura di Valamoggia. Restauro e valorizzazione del complesso della Rocca del Bentivoglio	2.060.000,00	906.305,33	44,00	180.000,00	0,00	726.305,33	906.305,33					2.060.000,00	906.305,33
TOTALE					7.304.786,00	3.906.305,33		487.000,00		2.446.705,33	1.406.305,33						3.906.305,33

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 24 FEBBRAIO 2020, N. 2979

Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella regione Emilia-Romagna. Anno 2020

IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.M. 10 settembre 1999, n. 356, recante "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*), nel territorio della Repubblica";

- la direttiva del Consiglio 2000/29/CE del 8/5/2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31" e in particolare l'art. 8, comma 1, lettera l), che prevede la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia;

- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'allegato IV, Parte B, punto 21.3;

- la L.R. 04 marzo 2019, n. 2, recante "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18", in particolare l'art. 5 relativo alla disciplina della movimentazione degli apiari;

- la determinazione dirigenziale n. 4069 del 6/3/2019, recante "Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella Regione Emilia-Romagna. Anno 2019";

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

Preso atto che il colpo di fuoco batterico è sempre presente in ampie aree della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che:

- la disseminazione di *Erwinia amylovora* può avvenire anche per mezzo delle api durante il periodo della fioritura delle diverse piante ospiti;

- esiste il rischio di introduzione di *Erwinia amylovora* in territori indenni dalla malattia, per mezzo di alveari provenienti da aree contaminate;

- è necessario regolamentare lo spostamento di alveari nel periodo individuato a maggior rischio, compreso fra il giorno 16

marzo e il 30 giugno 2020, da aree contaminate verso aree indenni, allo scopo di salvaguardare le coltivazioni di rosacee pomoidi presenti in aree non ancora interessate dalla malattia (zone protette), così come previsto dall'Allegato IV, Parte B, punto 21.3, del D. Lgs. n. 214/2005;

- è opportuno che il Servizio Fitosanitario, annualmente, determini le aree interessate alla regolamentazione del movimento degli alveari e specifichi le caratteristiche delle eventuali misure di quarantena da adottare;

Ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie ai sensi del citato D.M. 10/9/1999, n. 356;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni della regione Emilia-Romagna";

- n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

Viste:

- la circolare del Responsabile del Gabinetto del Presidente della Giunta Emilia-Romagna, acquisita agli atti al protocollo n. PG.2017.660476 del 13/10/2017, avente ad oggetto "Direttiva per l'attuazione delle misure propedeutiche per la corretta applicazione dell'art. 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e dell'art. 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" dell'allegato A) della delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- la determinazione 06 dicembre 2017, n. 19741, recante "Nomina dei responsabili del procedimento del Servizio Fitosanitario, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- la determinazione 26 giugno 2018, n. 9908, recante "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina:

1. di vietare, nel periodo compreso tra il giorno 15 marzo e il 30 giugno 2020, la movimentazione degli alveari ubicati

- nell'intero territorio delle province della Regione Emilia-Romagna verso territori riconosciuti indenni da *Erwinia amylovora* (zone protette), fatto salvo quanto disposto nel successivo punto 2);
2. di consentire lo spostamento degli alveari, nel periodo compreso tra il giorno 15 marzo e il 30 giugno 2020, previa l'adozione delle misure di quarantena riportate nel successivo punto 3), ubicati nei territori citati al punto 1) verso zone ufficialmente indenni da *Erwinia amylovora* (zone protette) che, per quanto riguarda l'Italia, sono le seguenti: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia (escluse le province di Mantova, Milano, Sondrio e Varese, e i comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Nova Milanese e Varedo nella provincia di Monza Brianza), Marche, Molise, Piemonte (esclusi i comuni di Busca, Centallo, Scarnafigi, Tarantasca e Villafalletto nella provincia di Cuneo), Puglia, Sardegna, Sicilia (esclusi i comuni di Cesarò nella provincia di Messina, Maniace, Bronte e Adrano nella provincia di Catania e Centuripe, Regalbuto e Troina nella provincia di Enna), Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto (esclusi le province di Rovigo e Venezia, i comuni di Barbona, Boara Pisani, Castelbaldo, Masi, Piacenza d'Adige, S. Urbano e Vescovana nella provincia di Padova e la zona situata a sud dell'autostrada A4 nella provincia di Verona);
 3. che le misure di quarantena consistono nel mantenere gli alveari chiusi per 48 ore, fino al momento della loro collocazione nella nuova postazione; la durata della clausura può essere ridotta a 24 ore qualora ogni alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa a base di un farmaco veterinario autorizzato, contenente quale principio attivo l'acido ossalico;
 4. di stabilire che i soggetti interessati devono, prima di effettuare spostamenti di alveari nel periodo suindicato, comunicare al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario la misura di quarantena adottata, utilizzando il modello allegato alla presente determinazione, e che tale misura deve essere opportunamente documentata;
 5. di trasmettere il presente atto al Servizio Fitosanitario Centrale e ai Servizi Fitosanitari regionali;
 6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione, dando atto che ne verrà data idonea informazione sul seguente sito: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>
- L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 3.000,00 euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

Allegato

AZIENDA (ragione sociale)

AL SERVIZIO VETERINARIO
 della A.U.S.L. n. _____
 Via _____

OGGETTO: Comunicazione relativa allo spostamento degli alveari in applicazione delle prescrizioni del Servizio Fitosanitario, atto dirigenziale n. 2979 del 24/02/2020 recante "Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella Regione Emilia-Romagna - Anno 2020".

Con la presente si comunica che questa Azienda sposterà complessivamente n. _____ alveari in ottemperanza alle prescrizioni del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna indicate in oggetto, secondo lo schema sotto riportato:

Data inizio quarantena	Postazione di partenza (Via, Località, Comune)	Numero alveari	Chiusura per 48 ore (barrare)	Chiusura per 24 ore, in caso di trattamento antivarroa (barrare)

Eventuali ulteriori comunicazioni: _____

 (DATA)

 (FIRMA)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 27 FEBBRAIO 2020, N. 3269

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. - "Società Agricola Vivai Piante F.lli Bergonzini S.S." - Registrazione n. IT-08- 0525

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "SOCIETÀ AGRICOLA VIVAI PIANTE F.LLI BERGONZINI S.S.", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice **IT-08-0525**, a rilasciare il passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante ornamentali - relativamente al Centro aziendale, sito nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Via Per Spilamberto n.2450 identificato con il codice aziendale **MO001**;
2. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;
3. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 28 FEBBRAIO 2020, N. 3389

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; - Impresa: Mamolini Michele - Aut.n. 4476

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa MAMOLINI MICHELE, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna con partita IVA n. 01689940334, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n.4476;
3. di autorizzare l'impresa MAMOLINI MICHELE ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno, ornamentali da interno, piante officinali e aromatiche, piantine ortive presso il centro aziendale sito nel Comune di Minerbio (BO), Via Luzzo n.1;
4. di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;

5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 28 FEBBRAIO 2020, N. 3390

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; Impresa: Ricci Piergiorgio - Aut. N. 4477

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 214/2005, l'impresa RICCI PIERGIORGIO, iscritta alla C.C.I.A.A. della Romagna con numero di partita IVA 03252220409, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4477;
3. di autorizzare l'impresa RICCI PIERGIORGIO ad esercitare l'attività di produttore di patate da consumo (*Solanum tuberosum*);
4. di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 6 MARZO 2020, N. 3913

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. - "Azienda Agricola Castelpiombino di Albrisi Mirko" - Registrazione RUOP IT-08- 4482

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "AZIENDA AGRICOLA CASTELPIOMBINO DI ALBRISI MIRKO", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice **IT-08-4482**, all'uso del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante da frutto destinate all'impianto relativamente al Centro aziendale, sito nel sito nel Comune Langhirano (PR), Fraz. Casatico via Castelpiombino 9, identificato con il **codice aziendale PR001**;
2. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corru-

- zione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;
3. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 9 MARZO 2020, N. 3991

O.C.D.P.C. 52/2013. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze indicate al punto 1 della D.D. n.17410/2017 per gli interventi nei comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prorogare la scadenza per la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso indicato al punto 1 della D.D. n.17410 del 2 novembre 2017, per i Comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna;

2) di stabilire che tale trasmissione dovrà avvenire:

- per il Comune di San Lazzaro di Savena entro il 31/12/2021;

- per il Comune di Ravenna entro il 30/6/2020;

3) di dare atto che, a seguito di trasmissione di cronoprogramma aggiornato da parte dei soggetti beneficiari coinvolti, si provvederà alle necessarie variazioni di quanto disposto con le proprie determinazioni di concessione del contributo n. 16719 del 24/10/2017 e n.13857 del 4/9/2017, con particolare riferimento agli stanziamenti di bilancio e alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili, come disposto dal D.Lgs.n.118/2011;

4) di precisare che tutto quanto precedentemente disposto con le determinazioni di impegno suindicate che non concerna quanto determinato ai due punti precedenti rimane invariato;

5) di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati;

6) di dare atto, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 3 MARZO 2020, N. 3620

DGR 1201/2018. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 e MISURA M02. Tipi di Operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. determinazioni in merito all'approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell'implementazione del "Catalogo Verde" - Sessione Gennaio 2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate dagli appositi gruppi in attuazione delle procedure previste all'Allegato A - paragrafo 10 - della deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018 - sulle proposte pervenute al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare nel mese di gennaio 2020 relative al bando 2018/2020 Catalogo Verde e

al bando 2019 misura 16.1.01 focus area 3A e 5E, provvedendo conseguentemente a:

- approvare le proposte riconosciute ammissibili, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- riconoscere, quali fornitori di servizi di sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze, i soggetti riportati nel predetto Allegato 1 in relazione ai tipi di operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 secondo le tipologie ivi riportate;

- riportare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei soggetti non ammessi in relazione alle proposte ivi elencate;

3) di disporre la pubblicazione nel "Catalogo verde" delle proposte approvate e dei relativi fornitori riconosciuti e di stabilire l'eleggibilità delle stesse così come riportate nell'Allegato 1;

4) di stabilire la pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare infine atto che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché secondo le disposizioni regionali vigenti in materia, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Montanari

Bando CATALOGO VERDE e Bando misura 16.1.01 GENNAIO 2020
 PROPOSTE AMMISSIBILI - Tipi di operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01

ALLEGATO 1

ID Domanda	Bando	Ragione Sociale	Tipo op.	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	ESITO
1	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 3A	IREECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVVIATA IREECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo(80%)	SERVIZI A SUPPORTO DELL'INTRODUZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA' APPLICATI ALLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO PER GALLINE OVAIOLE	AMMISSIBILE
2	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	Competenze strategiche per l'imprenditore agricolo: tecniche di comunicazione come supporto alla promozione dell'impresa agricola e alla definizione dei rapporti all'interno della filiera agricola	AMMISSIBILE
3	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 5E	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME- MODULO BASE - Azioni formative a supporto delle attività del GOI SMAACS	AMMISSIBILE
4	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 5E	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME- MODULO AVANZATO - Azioni formative a supporto delle attività del GOI SMAACS	AMMISSIBILE
5	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	Competenze strategiche per l'imprenditore agricolo: valutazione dell'idea imprenditoriale e gestione del team per il raggiungimento degli obiettivi aziendali	AMMISSIBILE
6	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 3A	IREECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVVIATA IREECOOP SOC.COOP.	1.1.01	3a	Coaching(80%)	N.Lover: un nuovo modello organizzativo per la filiera Lova. Sistemi di Qualità SON	AMMISSIBILE
7	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	OLIVICOLTURA: TECNICHE INNOVATIVE DI IMPIANTO E POTATURA	AMMISSIBILE
8	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	It'enoturismo in Emilia Romagna: dalla produzione vitivinicola alla degustazione in cantina	AMMISSIBILE
9	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 5E	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo(80%)	Qualificazione professionale e sicurezza per il settore forestale: tecniche di addestramento, allestimento e certificazione	AMMISSIBILE
10	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 5E	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo(80%)	Qualificazione professionale e sicurezza per il settore forestale: tecniche di taglio	AMMISSIBILE
11	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	CENTROFORM SRL	1.1.01	4b	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	Tecniche essenziali di produzione a basso impatto ambientale, per lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile nelle zone rurali.	AMMISSIBILE
12	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	2a	Visite(70%)	VIAGGI STUDIO IN CAMPANIA: TECNICHE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI autoctoni tra tradizione e innovazione	AMMISSIBILE
13	PROPOSTA Visite e scambi 1.3.01 per 16.1.01 Bando 2019 – Focus Area 3A	IREECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVVIATA IREECOOP SOC.COOP.	1.3.01	3a	Visite(70%)	VIAGGI STUDIO- BUONE PRATICHE NELLA FILIERA DEL VOVO IN FRANZIA	AMMISSIBILE
14	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	2b	Scambio/Stage (90%)	Esperienza aziendale di scambio nelle Langhe per l'acquisizione di competenze sul campo per migliorarne la capacità imprenditoriale. Settore vitivinicolo	AMMISSIBILE
15	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	2b	Scambio/Stage (90%)	Esperienza aziendale di scambio nelle Langhe per l'acquisizione di competenze sul campo per migliorarne la capacità imprenditoriale. Settore Zootecnico: bovini da carne	AMMISSIBILE
16	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.3.01	2b	Scambio/Stage (90%)	Esperienza aziendale di scambio nelle Langhe per l'acquisizione di competenze sul campo per migliorarne la capacità imprenditoriale in un'ottica di multifunzionalità aziendale	AMMISSIBILE

17	5156460	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - IN FORMA ABBREVIATA IRECOOP SOC.COOP.	1.3.01	2a	Visite(70%)	Valorizzare azioni di sistema per migliorare la tracciabilità delle produzioni ortofrutti: visita in Portogallo	AMMISSIBILE
18	5156504	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 2B	DINAMICA S.C. A R.L.	1.3.01	2b	Scambio/Stage (90%)	Esperienza aziendale di scambio nelle Langhe per l'acquisizione di competenze sul campo per migliorare la capacità imprenditoriale- Settore Zootecnico: suini	AMMISSIBILE
19	5156877	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	AGRITES S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	RIDUZIONE DELLE MICOTOSSINE NELLA GRANELLA DI FRUMENTO E MAIS ATTRAVERSO STRATEGIE DI CONTENIMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	AMMISSIBILE
20	5156018	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	AGRITES S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	STRATEGIE DI CONTENIMENTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE CONTRO I GALLUMI DELLA VITE	AMMISSIBILE
21	5156058	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	ORIZZONTE CAMPAGNA	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	CONSULENZA SULLA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI BURECRATICI E SULLA CONDIZIONE AGRONOMICA DELLE COLTURE CEREALICOLE-FORAGGERE IN AZIENDA BIOLOGICA	AMMISSIBILE
22	5156177	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	AGRITES S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	TECNICHE AGRONOMICHE ATTE A RIDURRE L'UTILIZZO DEL GLIFOSATE SUI SEMINATIVI	AMMISSIBILE
23	5156180	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	AGRITES S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	STRATEGIE DI DIFESA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NEI CONFRONTI DEI LEPIDOTTERI CARPOFAGI DEI FRUTTIFERI	AMMISSIBILE
24	5156243	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	PRATICHE AGRONOMICHE E STRATEGIE DI DIFESA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER IL CONTROLLO DELLE CRITTOGAME DELLA VITE	AMMISSIBILE
25	5156252	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	GALLUMI DELLA VITE: METODI E TECNICHE DI DIFESA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	AMMISSIBILE
26	5156453	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	LEPIDOTTERI CARPOFAGI DELLE FRUTTIKOLE: STRATEGIE DI DIFESA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	AMMISSIBILE

Bando CATALOGO VERDE e Bando misura 16.1.01 GENNAIO 2020

ALLEGATO 2

PROPOSTE NON AMMISSIBILI - Tipi di operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01

ID Domanda	Bando	Ragione Sociale	Tipo op.	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	ESITO
1 5156287	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	DINAMICA S.C. A.R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	La trasformazione in azienda dei prodotti biologici	Non Ammissibile
2 5156333	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	La trasformazione in azienda dei prodotti biologici	Non Ammissibile
3 5156446	PROPOSTA Formazione 1.1.01 per 16.1.01 Bando 2019 - Focus Area 3A	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	3a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	Riduzione e valorizzazione degli scarti della filiera agro-alimentare attraverso l'impiego degli insetti	Non Ammissibile
4 5156499	PROPOSTA Bando 2018/2020 - 1.3.01 Catalogo verde - Focus Area 4B	CENTROFORM SRL	1.3.01	4b	Visite(70%)	Agricoltura Biodinamica in Piemonte	Non Ammissibile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 26 FEBBRAIO 2020, N. 3245

Reg. (UE) n. 1308/2013 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2. Miglioramento produzione e commercializzazione prodotti dell'apicoltura. Deliberazione Giunta regionale n. 1342/2019. Avviso pubblico annualità 2019-2020. Approvazione graduatorie regionali e contestuale concessione aiuti all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'Associazione Osservatorio Nazionale miele

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che prevede aiuti al settore dell'apicoltura alla Sezione 5, articoli da 55 a 57, stabilendo le regole generali di applicazione delle Misure dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 che approva le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 - notificata C(2019) 4177 del 12 giugno 2019 - con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma nazionale per il triennio 2020-2022, definendo contestualmente l'entità della contribuzione finanziaria comunitaria a favore dell'Italia per ciascuna annualità;
- la Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18" ed in particolare l'art. 2 "Programmazione degli interventi";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa deliberazione n. 216 del 27 luglio 2019 con la quale è stato approvato - anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dalla L.R. 4 marzo 2019, n. 2 - il Programma regionale triennale 2020-2022 per il settore dell'apicoltura, proposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1132/2019;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18 maggio 2016 (integrato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 28 febbraio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 3 maggio 2017), con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per il settore dell'apicoltura, e che stabilisce, in particolare, che le azioni siano attuate attraverso un Programma nazionale triennale composto dai sottoprogrammi di pari durata elaborati dal Ministero e dalle Regioni ed articolati per stralci annuali, che decorrono dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo;

Considerato che, in attuazione della citata deliberazione assembleare n. 216/2019 e tenuto conto della richiamata Decisione

comunitaria, con deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 29 luglio 2019 si è provveduto, in particolare:

- ad approvare - ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal più volte citato Reg. (UE) n. 1308/2013 - nel testo di cui all'Allegato 1) al medesimo provvedimento, l'articolazione finanziaria, per Misure, dello Stralcio relativo alla prima annualità 2019/2020 del Programma triennale 2020-2022, per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- a stabilire che l'attuazione dell'annualità 2019/2020 avvenisse secondo le modalità e le indicazioni operative contenute nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2) al medesimo provvedimento;
- a fissare la scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento al 19 novembre 2019;
- a dare atto che:
 - la dimensione finanziaria del primo Stralcio 2019/2020 del Programma triennale per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura fosse fissata in Euro 556.787,89, pari all'importo assegnato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo con Decreto direttoriale del 27 giugno 2019, prot. n. 0003611;
 - il finanziamento delle Misure/azioni previste restasse subordinato all'adozione da parte della competente Autorità statale degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/1987;

Preso atto, altresì, che il richiamato Avviso pubblico ha stabilito che la competenza all'istruttoria e liquidazione delle domande di aiuto presentate da apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e forme associate spetta agli STACP delegati da AGREA, mentre per le domande di aiuto presentate dall'Associazione Osservatorio Nazionale Miele, e per quelle presentate nell'ambito della Misura F da Enti, Istituti di ricerca, Associazioni degli apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici, la competenza è attribuita al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, delegato da AGREA;

Preso atto che l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2) alla citata DGR n. 1342/2019, ha previsto, tra l'altro, al paragrafo 4. "Modalità di istruttoria di ammissibilità delle domande e concessione dei contributi":

- che i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione (di seguito in breve STACP) provvedessero ad istruire le domande pervenute e ad approvare, con apposito atto, l'elenco delle domande finanziabili con attribuzione dei relativi punteggi di priorità e di selezione, suddivisi per Misura/azione e

sottoazione, ed a trasmettere il predetto atto al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvedesse ad istruire le domande di propria competenza e ad approvare entro il termine del 4 marzo 2020 - in base ai punteggi di priorità attribuiti dai Servizi competenti - con apposito atto del Responsabile - le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura, con indicazione della tipologia di priorità attribuita, dell'azione/sottoazione, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, nei limiti degli importi stabiliti per singola Misura nello stralcio annuale e delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, ed a trasmettere il suddetto atto agli STACP competenti;
- che ciascun STACP assumesse, successivamente, l'atto di concessione del contributo per ciascun beneficiario finanziabile;

Preso atto, inoltre, dell'articolazione, tra le Misure, della disponibilità finanziaria complessiva di Euro 556.787,89, così come fissata al citato allegato 1) alla DGR n. 1342/2019 e di seguito riportata:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
281.000,00	73.500,00	81.487,89	50.800,00	10.000,00	50.000,00	10.000,00	556.787,89

Atteso che, in esito alle istruttorie compiute, gli STACP hanno provveduto a trasmettere a questo Servizio i rispettivi provvedimenti, conservati agli atti, contenenti l'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili, ove presenti, suddivise per Misura/azione e sottoazione e le indicazioni previste nell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1342/2019;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Associazione Osservatorio Nazionale del Miele CUAA 90004450376 ha trasmesso la domanda, contenente il progetto esecutivo riferito alla Misura A), azioni a.2) e a.3), e alla Misura H) di cui al Programma triennale regionale, acquisita agli atti del Servizio al numero di protocollo PG.2019.0852961 del 19/11/2019 (domanda AGREA n. 4059572/2020);
- l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna CUAA 80007010376 ha trasmesso la domanda, contenente il progetto esecutivo riferito alla Misura F), azioni f.1) e f.2), di cui al Programma triennale regionale, acquisita agli atti di AGREA al numero di protocollo AG.2019.0013146 del 19/11/2019 (domanda AGREA n. 4059508/2020);

Considerato che per la domanda presentata dall'Associazione Osservatorio Nazionale Miele:

- è stata inviata comunicazione di preavviso di rigetto parziale per l'azione a.3), in data 23/12/2019, prot. PG.2019.932162, per

le motivazioni meglio descritte nella comunicazione stessa e confermate con successiva nota del Servizio del 31/01/2020, prot. PG.2020.76784, a seguito di osservazioni presentate dall'interessato (lettera del 23/01/2020 prot. PG/2020/50808);

- l'istruttoria di ammissibilità, svolta da questo Servizio, ha avuto esito parzialmente positivo per una spesa complessivamente ammissibile di Euro 5.497,80, di cui Euro 2.998,80 sulla Misura A) per l'azione a.2, ed Euro 2.499,00 sulla Misura H);

Considerato che per il progetto esecutivo presentato dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna l'istruttoria di ammissibilità, svolta da questo Servizio, ha avuto esito positivo e le spese preventivate ammissibili ammontano a complessivi Euro 49.980,00 per la Misura F), di cui Euro 24.990,00 per l'azione f.1, ed Euro 24.990,00 per l'azione f.2;

Accertato, altresì, che il fabbisogno complessivo connesso all'attuazione dell'annualità 2019/2020 del Programma di che trattasi, desunto dalle domande pervenute e risultate ammissibili, è pari ad Euro 665.241,42 e, pertanto, superiore alla disponibilità prevista nella più volte citata DGR n. 1342/2019;

Rilevato, in particolare che:

- il fabbisogno complessivo per l'attuazione delle diverse Misure risulta essere il seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
304.906,00	129.978,96	75.977,10	52.800,00	41.600,16	49.980,00	9.999,20	665.241,42

- dal raffronto tra quanto originariamente destinato ad ogni singola Misura ed il fabbisogno sopra evidenziato risulta che:
 - sulla Misura A), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 23.906,00;
 - sulla Misura B), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 56.478,96;
 - sulla Misura C), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 5.510,79;
 - sulla Misura D), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 2.000,00;
 - sulla Misura E), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 31.600,16;
 - sulla Misura F), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 20,00;
 - sulla Misura H), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 0,80;

Rilevato, altresì, secondo quanto previsto dalla citata DGR n. 1342/2019, che, a fronte dell'esaurimento della graduatoria di una

Misura, è ammessa flessibilità finanziaria tra le diverse Misure, nei limiti delle risorse totali assegnate al Programma e nel rispetto di quanto stabilito dalla medesima deliberazione, paragrafo 4. dell'allegato 2;

Ritenuto, pertanto, di ripartire le risorse complessivamente non utilizzate, pari ad Euro 5.531,59, nel seguente modo:

- Euro 4.586,54 sono stati impiegati per il completamento di tutte le domande parzialmente finanziabili (Euro 561,00 per la domanda collocata al 31° posto della graduatoria della Misura A; Euro 1.525,54 per la domanda collocata al 32° posto della graduatoria della Misura B; Euro 2.000,00 per la domanda collocata al 6° posto della graduatoria della Misura D; Euro 500,00 per la domanda collocata al 4° posto della graduatoria della Misura E);
- Euro 945,05, quale restante parte delle economie, sono stati impiegati per lo scorrimento della graduatoria della Misura A) a favore della domanda collocata al 32° posto, che pertanto risulta parzialmente finanziabile;

Dato, pertanto, atto che la ripartizione delle risorse utilizzabili di cui alla più volta citata DGR. n. 1342/2019, a seguito della suddetta rimodulazione, risulta essere la seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
282.506,05	75.025,54	75.977,10	52.800,00	10.500,00	49.980,00	9.999,20	556.787,89

Ritenuto, conseguentemente:

- di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dagli STACP e da questo Servizio in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;
- di procedere all'approvazione delle graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura e, conseguentemente, di approvare i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020" - con indicazione delle istanze finanziabili, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile;
 - Allegato 2: "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020";

Dato atto che ciascun STACP competente provvederà - secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'Allegato 1 al presente

provvedimento - ad adottare l'atto di concessione del contributo a favore dei beneficiari indicati nelle suddette graduatorie risultati ammissibili, o parzialmente ammissibili, al finanziamento, provvedendo, nel contempo, all'assegnazione ad essi del CUP di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003;

Ritenuto inoltre di provvedere con il presente atto alla concessione dell'aiuto a favore di:

- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per l'importo complessivo di Euro 49.980,00 per la realizzazione del progetto presentato al quale è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Codice Unico di Progetto (CUP) E38D20000190007;
- Associazione Osservatorio Nazionale Miele dell'importo complessivo di Euro 4.998,00 per la realizzazione del progetto presentato, limitatamente alla Misura A), azione a.2 e Misura H al quale è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Codice Unico di Progetto (CUP) E84I20000420005;

Preso atto, infine, in relazione al cofinanziamento nazionale, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora disposto il Decreto per assicurare la dotazione finanziaria allo stralcio annuale del Programma di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitane di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

Viste:

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 e 12 della delibera di Giunta regionale n. 468/2017, nonché la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

Viste infine:

- la propria determinazione n. 20191 del 13 dicembre 2017 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura caccia e pesca n. 23685 del 23/12/2019 concernente, tra l'altro, la proroga dell'incarico di responsabile del Servizio

"Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera" fino al 30 ottobre 2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Servizi competenti e da questo Servizio in ordine alle domande presentate, in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;
- 3) di procedere all'approvazione delle graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura e, conseguentemente, di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020", con indicazione delle istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile;
 - Allegato 2 "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020";
- 4) di dare atto che, rispetto alla disponibilità finanziaria iniziale di Euro 556.787,89 la ripartizione degli importi tra le Misure, a seguito dell'attuazione del citato Avviso pubblico, risulta essere la seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
282.506,05	75.025,54	75.977,10	52.800,00	10.500,00	49.980,00	9.999,20	556.787,89

e che a fronte di un fabbisogno complessivo di Euro 665.241,42 il fabbisogno totale inevaso risulta essere pari ad Euro 108.453,53;

- 5) di dare atto, inoltre, che ciascun STACP competente provvederà - secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'Allegato 1) al

presente provvedimento - all'adozione del provvedimento di concessione del contributo a favore dei beneficiari provvedendo, nel contempo, per questi ultimi all'assegnazione del CUP di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;

- 6) di provvedere, contestualmente con il presente atto, a concedere in favore di:
 - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, un finanziamento pari ad Euro 49.980,00, per la realizzazione del progetto presentato (Codice Unico di Progetto CUP E38D20000190007);
 - Associazione Osservatorio Nazionale miele un finanziamento pari ad Euro 4.998,00 per la realizzazione del progetto presentato, limitatamente alla Misura A), azione a.2 e Misura H (Codice Unico di Progetto CUP E84I20000420005);
- 7) di dare atto che:
 - i beneficiari di cui al suddetto punto 6), così come previsto nella più volte citata DGR n. 1342/2019, sono tenuti al rispetto di quanto ivi stabilito, in relazione allo svolgimento delle attività proposte e dei termini di presentazione della domanda di pagamento del contributo;
 - sarà disposta la revoca degli aiuti ivi concessi qualora, dagli accertamenti amministrativi e tecnici che la Regione si riserva di eseguire a mezzo dei propri collaboratori, dovesse risultare che le attività svolte non corrispondono a quelle previste, fatto salvo quanto disposto dal citato Avviso pubblico in relazione alle varianti, che dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione finale ed evidenziate nel rendiconto;
 - si provvederà, con proprio successivo provvedimento, alla liquidazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo sulle spese sostenute dai suddetti beneficiari, ai fini dell'erogazione del pagamento da parte di AG.R.E.A - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna;
- 8) di dare atto che AG.R.E.A. provvederà ai pagamenti degli interventi, secondo le procedure da essa direttamente stabilite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 25 marzo 2016;
- 9) di prendere atto che, in relazione al cofinanziamento nazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora emanato il Decreto per assicurare la dotazione finanziaria al programma annuale di che trattasi e che, pertanto, il finanziamento degli interventi di cui al presente provvedimento resta subordinato all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987;
- 10) di dare atto, infine, che:
 - per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso

pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;

- secondo quando previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, si provvederà alle pubblicazioni ivi contemplate;
- 11) di trasmettere il presente provvedimento agli STACP e ad AG.R.E.A per gli adempimenti di competenza, nonché all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'Associazione Osservatorio Nazionale Miele;
 - 12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, nel contempo, la più ampia diffusione tramite il portale ER-Agricoltura.

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini

ALLEGATO 1)

GRADUATORIE REGIONALI DEI BENEFICIARI PER CIASCUNA MISURA DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA DI CUI AL REG. (UE) n. 1308/2013 E ALLA L.R. N. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2019/2020

GRADUATORIA BENEFICIARI MISURA A									
STACP / Serv. Orgmerc sin. filiera	Ragione Sociale	CUAA	Forma associata: n. soci con Partita IVA	Punti priorità	Criteri priorità	N° posizione graduatoria	Spesa ammissibile Euro (azione)	Contributo concedibile Euro	Note
RA	A.R.A. Associazione Romagna Apicoltori s.a.c	00873920391	230	62	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura A; forma associata con personalità giuridica	1	54.000,00 (A1; A.2; A.3; A.4)	48.600,00	Ammissa e finanziabile --- Precede per maggior numero soci con P. IVA
FC	A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori s.a.c	01533170401	175	62	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura A; forma associata con personalità giuridica	2	54.000,00 (A1; A.2; A.3; A.4)	48.600,00	Ammissa e finanziabile
Serv. Orgmerc sin. filiera	Osservatorio Nazionale Miele	90004450376	404	60	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura	3	2.998,80 (A.2)	2.998,80	Ammissa e finanziabile --- Il numero di soci con Partita IVA e parti alla somma dei soci (indiretti) dichiarati per APAP, Associazione RE/PR e Associazione Felsinei

					A: altre forme associate				(Associazioni apicoltori della RER socie dell'Osservatorio) ----- Precede per maggior numero soci con P. IVA
RE	Associazione Apicoltori Reggio/Parma	01196650350	174	60	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura A: altre forme associate	4	50.700,00 (A.1; A.2; A.3; A.4)	45.530,00	Ammissa e finanziabile ----- Precede per maggior numero soci con P. IVA ----- Sottoposta a condizione risolutiva ----- numero di soci inferiore alle altre Misure in quanto 2 produttori non aderiscono al servizio di A.T.
BO	Le Nostre Api Associazione Apicoltori Felsinei	91278010375	144	60	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura A: altre forme associate	5	44.000,00 (A.1; A.2; A.3; A.4)	39.600,00	Ammissa e finanziabile ----- Precede per maggior numero. soci con P. IVA
PC	A.P.A.P Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini	91025830331	86	60	azioni di supporto tecnico specialistico ricomprese nell'ambito della Misura A: altre forme associate	6	46.500,00 (A.1; A.2; A.3; A.4)	42.350,00	Ammissa e finanziabile
RE	Terra antica di Marazzi Daniele	MRZDNL87H 13C219Q		41,5	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5	7	5.831,64 (A.6)	2.915,82	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva

					annualità				
PR	Piazza Diego	PZZDG180R0 8G337A		39	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico: numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	8	1.245,90 (A.6)	622,95	Ammissa e finanziabile
MO	Api selvatica di Servi Viola	SRVLL191A51 D037U		38	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico: numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	9	2.616,00 (A.6)	1.308,00	Ammissa e finanziabile
RE	Zambelli Andrea	ZMBNDR75P 08H223H		34	attività apicoltura prevalente; biologico: esercizio nomadismo; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	10	4.935,42 (A.6)	2.467,71	Ammissa e finanziabile 08/09/1975 Precede per minore età Sottoposta a condizione risolutiva
PR	Apicoltura serventi di Sara Ensabella	NSBSRA74H 60G337M		34	attività apicoltura prevalente; biologico: esercizio nomadismo; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	11	1.056,51 (A.6)	528,26	Ammissa e finanziabile 20/06/1974 Precede per minore età

RE	I prati del blu di Bergomi Eleonora	BRGLNR74A 54H223H	34	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	12	3.359,88 (A.6)	1.679,94	Ammissa e finanziabile ----- 14/01/1974 Precede per minore età ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Mainini Leopoldo Az. Agricola Mieleo	MNNLLD61T2 4C218H	34	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	13	9.955,04 (A.6)	4.977,52	Ammissa e finanziabile ----- 24/12/1961 ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RN	Marcaccini Fabio	MRCFBA87R 18H294Z	33	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	14	3.690,98 (A.6)	1.845,49	Ammissa e finanziabile
BO	Azienda agricola Vero Natura di Veronica Morandi	MNRNVNC80M 56D612X	32,5	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità.	15	1.159,00 (A.6)	579,50	Ammissa e finanziabile

RE	Antera di Castagnini Lorenza	CSTLNZ73B4 51462C		30	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	16	2.423,44 (A.6)	1.211,72	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Apicoltura sotto questo sole di Davide Parolari soc. agr s.s	02822850356		29	attività apicoltura prevalente; esercizio nomadismo; numero alveari posseduti; condizioni climatico- ambientali avverse	17	3.500,00 (A.6)	1.750,00	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
FC	Società agricola Toni Alberto e Enrico s.s.	03868920400		28	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	18	13.365,74 (A.6)	6.682,87	Ammissa e finanziabile ----- 11/03/1988 Precede per minore età.
MO	Azienda agricola la quercia di Zoni Ivan	ZNOVNI70E2 2A944H		28	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	19	6.751,00 (A.6)	3.375,50	Ammissa e finanziabile ----- 22/05/1970 Precede per minore età.
FC	Tomasini Marino	TMSMRN61H 2 9C573A		28	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	20	2.771,00 (A.6)	1.385,50	Ammissa e finanziabile ----- 29/06/1961

PC	Frasson Filippo	FRSFP81T1 2D142N		27,5	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona parco	21	10.000,00 (A.6)	5.000,00	Ammissa e finanziabile
PC	Apicoltura Cento Fiori di Baronio L.e Labinelli D. e S.Società Agricola S. S.	01573580337		27	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	22	1.248,69 (A.6)	624,34	Ammissa e finanziabile
RA	Pelliconi Guerrino	PLLGRN41A0 9E730Y		26	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	23	1.140,00 (A.6)	570,00	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	La contea della terra di mezzo Soc. Agr s.r.l	TDSTMS98P0 7F463E		25,5	giovane; numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità.	24	1.350,00 (A.6)	675,00	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
BO	Soverini Gabriele	SVRGRL73D 03A944E		25	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5	25	1.260,00 (A.6)	630,00	Ammissa e finanziabile ----- 03/04/1973 Precede per minore età.

					annuità.						Ammissa e finanziabile ----- 05/11/1967 ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Bertolini Marco	BRTMRC67S 05H23R		25	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annuità	26	1.683,60 (A.6)	841,80			
PR	Bottazzi Sabrina	BTTSRN73H4 9I690L		24,5	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; soggetto in zona parco; domanda presentata per la prima volta nelle ultime cinque annuità	27	4.565,00 (A.6)	2.282,50			Ammissa e finanziabile
PC	Mistretta Luca	MSTLCU81C 31M102B		23,5	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata	28	1.898,08 (A.6)	949,04			Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
FC	Società agricola apicoltura Valle del Rubicone s.s.	04348330400		21,5	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata	29	13.500,00 (A.6)	6.750,00			Ammissa e finanziabile
BO	Finelli Matteo	FNLMTT83T2 8A944K		20	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti	30	3.500,00 (A.6)	1.750,00			Ammissa e finanziabile ----- 28/12/1983 ----- Precede per minore età

RN	Morri Marcello	MRRMCL77D 08H294V		20	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	31	4.957,47 (A.6)	2.478,74	Ammissa e finanziabile (Euro 1.917,74 residuo plafond Misura A + Euro 561,00 quota parte economie) ---- 08/04/1977
BO	Azienda agricola Zari di Grossi Ambra	GRSMBR92M 48A944P		19	giovane; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	32	5.699,25 (A.6)	2.849,62	Ammissa e finanziabile parzialmente per Euro 945,05 (residuo economie) ---- 08/08/1992 Precede per minore età
RA	Gatti Claudio	GTTCLD85M 30H199K		19	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti	33	1.700,00 (A.6)	850,00	Ammissa e non finanziabile ---- 30/08/1985 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva
RN	Ravegnini Gabriele	RVGGRL67S 15H294R		19	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	34	6.158,81 (A.6)	3.079,40	Ammissa e non finanziabile ---- 15/11/67
BO	Il Mielato del queifo di Pasini Andrea	PSNNDR88T 29D458W		18	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo.	35	5.370,00 (A.6)	2.685,00	Ammissa e non finanziabile ---- 29/12/1988 Precede per minore età.

FC	Il Miele della nonna di Cirmatti Enrico	CMTNRC81L 12 D705N		18	numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità.	36	4.260,00 (A.6)	2.130,00	Ammissa e non finanziabile ----- 12/07/1981
PC	Apicoltura Fiorentina di Rossini Milena	RSSMLN62T6 1D611T		17	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti;	37	2.550,00 (A.6)	1.275,00	Ammissa e non finanziabile
RE	Freschi Marco Azienda Agricola	FRSMRC81M 06F463O		16,5	giovane, biologico, numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata.	38	1.348,52 (A.6)	674,26	Ammissa e non finanziabile ----- 06/08/1981 Precede per minore età ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Apicoltura la Quercia Società Agricola	02796310353		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	39	1.000,00 (A.6)	500,00	Ammissa e non finanziabile ----- 26/01/1968 Precede per minore età ----- Sottoposta a condizione risolutiva
BO	Copaps cooperativa sociale a r.l.	02097550376		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità.	40	2.039,96 (A.6)	1.019,98	Ammissa e non finanziabile ----- 17/06/1956

PR	Mazzali Emily	MZZMLY79B5 6B819M		12,5	giovane; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona parco;	41	1.863,48 (A.6)	931,74	Ammissa e non finanziabile ---- 16/02/1979 Precede per minore età	
RA	Azienda Bio Pedrosola di Malavolti Andrea S.S.	02077850390		12,5	biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata	42	3.900,00 (A.6)	1.950,00	Ammissa e non finanziabile ---- 28/04/1965 ---- Sottoposta a condizione risolutiva	
BO	Apicoltura Monte Bibeale di Bertoni Gianluca	BRTGLC75D1 3B300L		5	numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	43	10.800,00 (A.6)	5.400,00	Ammissa e non finanziabile	
GRADUATORIA BENEFICIARI MISURA B										
							TOTALE FABBISOGNO MISURA A	304.906,00		
							DISPONIBILITA' FINANZIARIA MISURA A	281.000,00		
							RISORSE UTILIZZABILI MISURA A	282.506,05		141.253,02 Quota Stato 141.253,03 Quota UE
BO	CONAPI Soc. Coop. agricola	03486390374		286	Organizzazione Produttori; attuazione azioni collettive di lotta agli aggressori e malattie dell'alveare	1	4.000,00 (B.4)	2.000,00	Ammissa e finanziabile	
FC	A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori s.a.c	01533170401		175	forma associata con personalità giuridica; attuazione azioni collettive di lotta agli	2	1.000,00 (B.4)	500,00	Ammissa e finanziabile	

					aggressori e malattie alveare					Ammissa e finanziabile ----- Precede per maggior numero. soci con P. IVA ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Associazione Apicoltori Reggio/Parma	01196650350	176	60	altre forme associate; attuazione azioni collettive di lotta agli aggressori e malattie alveare	3	500,00 (B.4)	250,00		
PC	A.P.A.P Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini	91025830331	86	60	altre forme associate, attuazione azioni collettive di lotta agli aggressori e malattie alveare	4	2.000,00 (B.4)	1.000,00		Ammissa e finanziabile
MO	Soc. Agr. apicoltura biologica Casini	03853650368		40	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	5	4.500,00 (B.3)	2.700,00		Ammissa e finanziabile
RA	Gambi Luciano e figli Società Agricola	02618760397		39	giovane; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità; condizioni climatico-ambientali avverse	6	1.800,00 (B.3)	1.080,00		Ammissa e finanziabile
MO	Api selvatica di Servi Viola	SRVLLI91A51 D037U		38	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	7	1.212,00 (B.3)	727,20		Ammissa e finanziabile

RE	I prati del blu di Bergomi Eleonora	BRGLNR74A 54H23H		34	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata prima volta nelle ultime 5 annualità	8	4.020,97 (B.3)	2.412,58	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
RN	Marcaccini Fabio	MRCFBA87R 18H294Z		33	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	9	2.700,00 (B.3)	1.620,00	Ammissa e finanziabile
BO	Azienda agricola Vero natura di Veronica Morandi	MRNVNC80M 56D612X		32.5	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	10	2.360,00 (B.3)	1.416,00	Ammissa e finanziabile
MO	Soletta di Luca Serri	SRRLCU76P1 4F257L		32	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soppressione famiglie infette con provvedimenti dell'Autorità sanitaria competente	11	5.400,00 (B.3)	3.420,00	Ammissa e finanziabile

MO	Meliodas di Marco Civico	CVCMRC90R 30D037G		30	giovane: attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	12	3.420,00 (B.3)	2.052,00	Ammissa e finanziabile --- 30/10/1990 Precede per minore età.
MO	Società agricola Poderi Leonardini s.s.	03757810365		30	giovane: biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	13	1.600,00 (B.3)	960,00	Ammissa e finanziabile --- 03/03/1983 Precede per minore età
RE	Antera di Castagnini Lorenza	CSTLNZ73B4 51462C		30	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	14	7.015,00 (B3)	4.209,00	Ammissa e finanziabile --- 05/02/1973 Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Apicoltura sotto questo sole di Davide Parolari soc. agr.s.s.	02822850356		29	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; condizioni climatico-ambientali avverse	15	7.200,00 (B3)	4.320,00	Ammissa e finanziabile --- Sottoposta a condizione risolutiva
FC	Società agricola Tonti Alberto e Enrico s.s.	03868920400		28	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	16	7.200,00 (B.3)	4.320,00	Ammissa e finanziabile --- 11/03/1988 Precede per minore età.
MO	Azienda agricola La quercia di Zoni Ivan	ZNOVNI70E2 2A944H		28	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio	17	2.200,00 (B.3)	1.320,00	Ammissa e finanziabile --- 22/05/1970 Precede per minore età.

					nomadismo: domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità				
BO	Maccarelli Massimo	MCCMSM64S 26C265F		28	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	18	5.500,00 (B.3)	3.300,00	Ammissa e finanziabile ---- 26/11/1964 Precede per minore età.
FC	Tomasini Marino	TMSMRN61H 2 9C573A		28	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	19	2.392,00 (B.3)	1.435,20	Ammissa e finanziabile ---- 29/06/1961
PC	Apicoltura Cento Flori di Baronio L.e Labinelli D. e S.Società Agricola S. S.	01573580337		27	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	20	3.600,00 (B.3)	2.160,00	Ammissa e finanziabile
RE	Società agricola Garapine di Lusoli e Chietti s.s.	02779240353		26	giovane; attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	21	7.200,00 (B.3)	4.320,00	Ammissa e finanziabile ---- 22/01/1997 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	Martini Luigi	MRTLGU68S 05G337U		26	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio	22	5.910,00 (B.3)	3.546,00	Ammissa e finanziabile ---- 05/11/1968

					nomadismo: domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità				Sottoposta a condizione risolutiva
RE	La contea della terra di mezzo Soc.Agr: srl	TDSTMS98P0 7F463E		25,5	giovane: numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	23	3.804,00 (B.3)	2.282,40	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva
BO	Soverini Gabriele	SVRGRL73D 03A944E		25	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	24	2.640,00 (B.3)	1.584,00	Ammissa e finanziabile ----- 03/04/1973 Precede per minore età.
RE	Bertolini Marco	BRTMRC67S 05H223R		25	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	25	5.160,60 (B.3)	3.096,36	Ammissa e finanziabile ----- 05/11/1967 ----- Sottoposta a condizione risolutiva
PR	Bottazzi Sabrina	BTTSRN73H4 91690L		24,5	attività apicoltura prevalente; soggetto in zona svantaggiata; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	26	6.360,00 (B.3)	3.816,00	Ammissa e finanziabile
PR	Azienda agricola ambrosia di Maggiali	MGGMTN83T 60G337Y		24	giovane: attività	27	6.000,00 (B.3)	3.600,00	Ammissa e finanziabile ----- 20/12/1983

	Martina				apicoltura prevalente; biologico: numero alveari posseduti				Precede per minore età.
BO	Caroli Laura	CRLLRA80R4 2H1990		24	giovane: numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	28	3.400,00 (B.3)	2.040,00	Ammissa e finanziabile ---- 02/10/1980 Precede per minore età.
PR	La fattoria sul Po di Alberti Barbara	LBRBBR72L5 0G337P		24	attività apicoltura prevalente: numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	29	2.560,00 (B.3)	1.536,00	Ammissa e finanziabile ---- 10/07/1972
PC	Mistretta Luca	MSTLCU81C 31M102B		23,5	giovane: attività apicoltura prevalente: biologico; numero alveari posseduti: soggetto in zona svantaggiata	30	2.400,00 (B.3)	1.440,00	Ammissa e finanziabile ---- Sottoposta a condizione risolutiva
MO	Azienda agricola Martinelli Elena	MRTLNE86R 48B819A		23	giovane: numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	31	3.738,00 (B.3)	2.242,80	Ammissa e finanziabile
FC	Società agricola apicoltura Valle del Rubicone s.s.	04348330400		21,5	giovane: attività apicoltura prevalente: numero alveari posseduti; esercizio nomadismo: soggetto in zona svantaggiata	32	7.200,00 (B.3)	4.320,00	Ammissa e finanziabile (Euro 2.794,46 residuo plafond Misura B + Euro 1.525,54 quota parte economie)

RN	Tentoni Loris	TNTLRS77P2 1H294H	21	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	33	5.400,00 (B.3)	3.240,00	Ammessa e non finanziabile
RN	Morri Marcello	MRRMCL77D 08H294V	20	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	34	5.400,00 (B.3)	3.240,00	Ammessa e non finanziabile ---- 08/04/1977 Precede per minore età.
RA	Azienda Agricola Frega S.S.	02080940394	20	numero alveari posseduti; condizioni climatico-ambientali avverse	35	4.740,00 (B.3)	2.844,00	Ammessa e non finanziabile ---- 30/10/1973 Precede per minore età.
RN	La casa del miele di Bronzetti Mara	BRNMRA62E 67I304A	20	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	36	7.200,00 (B.3)	4.320,00	Ammessa e non finanziabile ---- 27/5/1962
RA	Gatti Claudio	GTTCLD85M 30H199K	19	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti;	37	5.100,00 (B.3)	3.060,00	Ammessa e non finanziabile ---- Sottoposta a condizione risolutiva
FC	Il miele della nonna di cimatti enrico	CMTNRC81L 12 D705N	18	numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	38	7.200,00 (B.3)	4.320,00	Ammessa e non finanziabile
PC	Apicoltura Fiorentina di Rossini Milena	RSSMLN62T6 1D611T	17	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti	39	2.040,00 (B.3)	1.224,00	Ammessa e non finanziabile ---- 21/12/1962 Precede per minore età

RN	Sacchini Meris	SCCMRS62M 44H294F		17	numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	40	3.409,60 (B.3)	2.045,76	Ammessa e non finanziabile ---- 04/08/1962
RE	Freschi Marco Azienda Agricola	FRSMRC81M 06F463O		16,5	giovane: biologico; numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata	41	2.265,60 (B.3)	1.359,36	Ammessa e non finanziabile ---- 06/08/1981 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva
BO	Carra' Giacomo	CRRGCM75B 02D548P		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	42	2.430,00 (B.3)	1.458,00	Ammessa e non finanziabile ---- 02/02/1975 Precede per minore età
RE	Apicoltura la querciola Societa' Agricola	02796310353		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata prima volta nelle ultime 5 annualità	43	2.670,00 (B.3)	1.602,00	Ammessa e non finanziabile ---- 26/01/1968 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva
PR	Manfredi Maria	MINFMR61T 59G337X		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	44	1.106,55 (B.3)	663,93	Ammessa e non finanziabile ---- 19/12/1961 Precede per minore età.
RN	Lizzambri Piergiacomo	LZZPGC57S1 51201N		16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5	45	2.295,00 (B.3)	1.377,00	Ammessa e non finanziabile ---- 15/11/1957 Precede per minore età.

					annualità:				
BO	Copaps Cooperativa sociale a r.l.	02097550376	16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	46	1.360,00 (B.3)	816,00	Ammessa e non finanziabile ---- 17/06/1956	
MO	Azienda agr. S. antonio abate di Casarini D.	CSRDVD75D 17D037O	16	numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	47	2.200,00 (B.3)	1.320,00	Ammessa e non finanziabile ---- 17/04/1975 Precede per minore età.	
BO	Rami Eugenia	RMAGENE66A 68A944C	16	numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	48	5.000,00 (B.3)	3.000,00	Ammessa e non finanziabile ---- 28/01/1966	
RE	Beewest di Luca Cavazzoni	CVZLCU98H1 6G337Y	15	giovane: attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti	49	1.800,00 (B3)	1.080,00	Ammessa e non finanziabile ---- 16/06/1998 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva	
BO	Azienda agricola la valle del miele di Sara Pipicella	PPCSRRA85M 63C265A	15	giovane: attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti	50	2.212,08 (B.3)	1.327,25	Ammessa e non finanziabile ---- 23/08/1985 Precede per minore età.	
PR	Almemilia di Mozza Francesco	MRZFNC70H 03B034K	15	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti	51	1.080,00 (B.3)	648,00	Ammessa e non finanziabile ---- 03/06/1970	
FC	Società agricola			attività apicoltura	52	5.400,00 (B.3)	3.240,00	Ammessa e non finanziabile	

	Praconi Lando & figli s.s.	02487780401		14	prevalente: numero alveari posseduti; esercizio nomadismo							
MO	Azienda agricola Gianaroli di Carnali Sabrina	CNLSRN76S6 51462N		12,5	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata	53	4.500,00 (B.3)	2.700,00	Ammissa e non finanziabile ---- 25/11/1976 Precede per minore età.			
FE	Franchi Marilena	FRNMLN73M 57A657J		12,5	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata	54	3.648,00 (B.3)	2.188,80	Ammissa e non finanziabile ---- 17/08/1973			
BO	Bentivogli Luca	BNTLCU76M 15A944W		12	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo.	55	2.295,00 (B.3)	1.377,00	Ammissa e non finanziabile			
FE	Orpelli Anna	RPLNNA88L6 8D548Z		9	giovane; numero alveari posseduti;	56	1.386,00 (B.3)	831,60	Ammissa e non finanziabile ---- 28/07/1988 Precede per minore età.			
RE	Allodi apicoltura di Allodi Franco	LLDFNC63R1 4C904N		9	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti	57	2.760,00 (B3)	1.656,00	Ammissa e non finanziabile ---- 01/07/1970 ---- Sottoposta a condizione risolutiva			
BO	Podere ca' rosi di Ventura Davide	VNTDVD82R 25A558E		8	giovane; numero alveari posseduti.	58	1.700,00 (B.3)	1.020,00	Ammissa e non finanziabile			
BO	Apicoltura monte biale di Bertoni Gianluca	BRTGLC75D1 3B300L		5	numero alveari posseduti; esercizio nomadismo.	59	1.200,00 (B.3)	720,00	Ammissa e non finanziabile			

GRADUATORIA BENEFICIARI MISURA C **										
PC	Azienda Agr. Zazzali Soc. Agr. ss	01671710331		2	numero alveari posseduti	60	1.824,00 (B.3)	1.094,40	Ammissa e non finanziabile --- 09/10/1974 Precede per minore età	
RN	Lilla Caterina	LLLCRN55C67G005E		2	numero alveari posseduti; esercizio nomadismo	61	1.967,20 (B.3)	1.180,32	Ammissa e non finanziabile --- 27/03/1955	
							TOTALE FABBI SOGNO MISURA B	129.978,96		
							DISPONIBILITA' FINANZIARIA MISURA B	73.500,00		
							RISORSE UTILIZZABILI MISURA B	75.025,54	37.512,77 Quota Stato 37.512,77 Quota UE	
RA	A.R.A. Associazione Romagna Apicoltori s.a.c	08773920391	230		Regionale/Riserva finanziaria		8.500,00 (C.1)	8.500,00	Ammissa e finanziabile	
RE	Associazione Apicoltori Reggio/Parma	01196650350	176		Regionale/Riserva finanziaria		8.500,00 (C.1)	8.500,00	Ammissa e finanziabile ----- Sottoposta a condizione risolutiva	
FC	A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori s.a.c	01533170401	175		Regionale/Riserva finanziaria		8.500,00 (C.1)	8.500,00	Ammissa e finanziabile	
BO	Le Nostre Api Associazione Apicoltori Felsinei	91278010375	144		Regionale/Riserva finanziaria		3.000,00 (C.1)	3.000,00	Ammissa e finanziabile	
PC	A.P.A.P Associazione Provinciale	91025830331	86		Regionale/Riserva finanziaria		5.600,00 (C.1)	5.600,00	Ammissa e finanziabile	

FC	A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori s.a.c	01533170401	175	10	forma associata con personalità giuridica	3	15.000,00 (D.3)	12.000,00	Ammessa e finanziabile --- Precede per maggior numero soci con Partita IVA ----
RE	Associazione Apicoltori Reggio/Parma	01196650350	143 *	8	altre forme associate	4	3.000,00 (D.3)	2.400,00	* il numero dei soci è inferiore rispetto alle altre Misure in quanto non sono stati computati i soci produttori in possesso di partita IVA Interessati da doppia adesione agli organismi associativi/ Associazione Apicoltori Reggio/Parma e CONAPI
BO	Le Nostre Api Associazione Apicoltori Felsinei	91278010375	121 *	8	altre forme associate	5	3.000,00 (D.3)	2.400,00	Ammessa e finanziabile ---Precede per maggior numero soci con Partita IVA ---* il numero dei soci è inferiore rispetto alle altre Misure in quanto non sono stati computati i soci produttori in possesso di partita IVA Interessati da doppia adesione agli organismi associativi/ Le Nostre Api Associazione Apicoltori Felsinei e CONAPI
PC	A.P.A.P Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini	91025830331	86	8	altre forme associate	6	7.000,00 (D.3)	5.600,00	Ammessa e finanziabile (Euro 3.600,00 residuo plafond Misura D + Euro 2.000,00 quota parte economie)

GRADUATORIA BENEFICIARI MISURA E							TOTALE FABBISOGNO MISURA D	52.800,00	
							DISPONIBILITA' FINANZIARIA MISURA D	50.800,00	
							RISORSE UTILIZZABILI MISURA D	52.800,00	26.400,00 Quota Stato 26.400,00 Quota UE
RA	Gambi Luciano e figli Società Agricola	02618760397	39	giovane: numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità; condizioni climatico- ambientali avverse	1	3.300,00 (E.1)	1.980,00	Ammissa e finanziabile	
MO	Api selvatica di Servi Viola	SRVVLLI91A51 D037U	38	giovane: attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	2	1.100,00 (E.1)	660,00	Ammissa e finanziabile	
BO	Azienda agricola Vero natura di Veronica Morandi	MRNVVNC80M5 6D612X	32,5	giovane: attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	3	2.100,00 (E.1)	1.260,00	Ammissa e finanziabile	

MO	Soletta di Luca Serri	SRRLCU76P1 4F257L		32	attività apicoltura prevalente; biologico; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; soppressione famiglie infette con provvedimenti dell'Autorità sanitaria competente	4	11.000,00 (E.1)	6.600,00	Ammissa e finanziabile (Euro 6.100,00 residuo plafond Misura E + Euro 500,00 quota parte economie)
MO	Meliodas di Marco Civico	CVCMRC90R3 0D037G		30	giovane; attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	5	1.820,00 (E.1)	1.092,00	Ammissa e non finanziabile --- 30/10/1990 Precede per minore età
MO	Società agricola Poderi Leonardi s.s.	03757810365		30	giovane; biologico; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	6	2.200,00 (E.1)	1.320,00	Ammissa e non finanziabile --- 03/03/1983
RE	Apicoltura sotto questo sole di Davide Parolari soc. agr. s.s.	02822850356		29	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; condizioni climatico-ambientali avverse	7	10.450,00 (E.1)	6.270,00	Ammissa e non finanziabile ---- Sottoposta a condizione risolutiva
RE	La contea della terra di mezzo Soc. Agr. srl	TDSTMS98P0 7F463E		25,5	giovane; numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	8	5.163,60 (E.1)	3.098,16	Ammissa e non finanziabile ---- Sottoposta a condizione risolutiva
RN	Azienda agricola apicoltura willy	WLLGN78D5 5Z133Q		25	attività apicoltura prevalente; numero alveari	9	7.000,00 (E.1)	4.200,00	Ammissa e non finanziabile

					posseduti: domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità				
BO	Caroli Laura	CRLLRA80R42 H1990	24	giovane; numero alveari posseduti; esercizio nomadismo; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	10	4.400,00 (E.1)	2.640,00	Ammessa e non finanziabile	
RN	Nanni Giuseppe	NNNGPP60C0 81472P	23	attività apicoltura prevalente; numero alveari posseduti; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	11	2.250,00 (E.1)	1.350,00	Ammessa e non finanziabile	
RA	Azienda Agricola Frega S.S.	02080940394	20	numero alveari posseduti; condizioni climatico- ambientali avverse	12	5.500,00 (E.1)	3.300,00	Ammessa e non finanziabile	
RE	Apicoltura la querencia societa' agricola	02796310353	16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	13	4.400,00 (E.1)	2.640,00	Ammessa e non finanziabile ---- 26/01/1968 Precede per minore età ---- Sottoposta a condizione risolutiva	
RN	Lizzambri Piergiacomo	LZZPPGC57S15 I201N	16,5	numero alveari posseduti; soggetto in zona svantaggiata; domanda presentata per la prima volta nelle ultime 5 annualità	14	3.000,00 (E.1)	1.800,00	Ammessa e non finanziabile ---- 15/11/1957	
BO	Rami Eugenia	RMAGNE66A6 8A944C	16	numero alveari posseduti; domanda presentata	15	4.000,00 (E.1)	2.400,00	Ammessa e non finanziabile	

GRADUATORIA BENEFICIARI MISURA H									
FC	A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori s.a.c	01533170401	175	10	forma associata con personalità giuridica	1	2.500,00 (H)	2.000,00	Ammissa e finanziabile
RE	Associazione Apicoltori Reggio/Parma	01196650350	176	8	altre forme associate	3	2.500,00 (H)	2.000,00	Ammissa e finanziabile ----- Precede per maggior numero soci con Partita IVA ----- Sottoposta a condizione risolutiva
BO	Le Nostre Api Associazione Apicoltori Felsinei	91278010375	144	8	altre forme associate	4	2.500,00 (H)	2.000,00	Ammissa e finanziabile ----- Precede per maggior numero soci con Partita IVA
PC	A.P.A.P Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini	91025830331	86	8	altre forme associate	5	2.500,00 (H)	2.000,00	Ammissa e finanziabile
							TOTALE	9.999,20	
							FABBISOGNO	10.000,00	
							DISPONIBILITA'	10.000,00	Economia di Euro 0,80
							MISURA H		

RIEPILOGO FINANZIARIO STRALCIO ANNUALITA' 2019/2020			
	RISORSE UTILIZZABILI MISURATI	9.999,20	4.999,60 Quota Stato 4.999,60 Quota UE
	TOTALE FABBISOGNO PROGRAMMA 2019-2020	665.241,42	
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PROGRAMMA 2019-2020	556.787,89	
	RISORSE UTILIZZABILI PROGRAMMA 2019-2020	556.787,89	278.393,95 Quota Stato 278.393,94 Quota UE

ALLEGATO 2)

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI E PARZIALMENTE NON AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA DI CUI AL REG. (UE) n. 1308/2013 E ALLA L.R. N. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2019/2020

STACP/ Serv. Org.merc.sin.filiera	Ragione Sociale	CUAA
PC	Az. Agr. Le Valli Soc. Agr. S.S.	01784060335
FE	Apicoltura Mellitus ss	02054690389
RA	Preti Jacopo	PRTJCP94E04C265C
RN	S.S Dettori Angelo & C. Soc. Agr.	03220140408
Serv. Org.merc.sin.filiera	Osservatorio Nazionale Miele*	90004450376

* Limitatamente alla Misura A, azione A.3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 4 MARZO 2020, N. 3731

Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MIPAAF N. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, e relativa tabella

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011 "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati", per le parti ancora vigenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e il regolamento (CE) n. 606/2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni";

Richiamati:

- il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

- il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo che da corso alla "Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969", ed il relativo Allegato;
- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi", ed il relativo Allegato;
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5440 del 14/10/2019 avente ad oggetto "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili" e relativo Documento tecnico allegato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1264 del 01 agosto 2016: "Reg. (UE) n. 1308/2013 - Approvazione disposizioni regionali relative al riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli";

Vista la determinazione del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n. 539 del 28 gennaio 2013, avente ad oggetto: "Reg. CE 1234/2007 e Reg. (UE) 543/2011. approvazione manuale delle procedure relative agli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi" con cui, tra l'altro, si prevede l'utilizzo di un'applicazione informatica, denominata S.I.R. "Sistema Informativo Ritiri" che costituisce il sistema gestionale delle operazioni e degli adempimenti amministrativi connessi ai ritiri, disponibile on-line nel sito della Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, le proprie determinazioni:

- n. 11291 del 13/07/2018, recante "Reg. (UE 1308/13) programmi operativi OCM ortofrutta - approvazione articolazione di talune tipologie di azioni, massimali di spesa e modalità di presentazione";
- n. 12028 del 25/07/2018, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR per la presentazione dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";
- n. 5502 del 27/03/2019, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo OCM Eventi - per la comunicazione degli eventi nell'ambito dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";
- n. 11733 del 27/06/2019, recante: "utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo modifiche in corso d'anno e modulo variazioni - modifiche gestione e prevenzione crisi-approvazione delle relative procedure e dei manuali operativi";

- n. 757 del 17/01/2020, recante: "Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR modulo "OCM programmi operativi - rendicontazione" - approvazione delle relative procedure, del manuale operativo e della modulistica";

Richiamato in particolare il capitolo 6.1 "Importi massimi per i ritiri dal mercato" dell'Allegato alla citata circolare MIPAAF n. 5540/2019 ove è previsto:

- per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato l'ammontare del supporto per i ritiri dal mercato è indicato nella tabella riportata nel capitolo medesimo. L'ammontare del sostegno per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:
 - per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento (rilevazioni giornaliere ISMEA) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficenza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi del quinquennio 2014-2018;
 - per i prodotti per i quali non esiste la rilevazione secondo la procedura anzidetta (broccoli, carciofi, fagiolini, finocchi, indivie ricce e scarole, spinaci e kaki) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per i prodotti inviato alla beneficenza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi alla produzione rilevati settimanalmente da ISMEA per il quinquennio 2014-2018. Per compensare parzialmente il divario dei valori dovuto al diverso stadio di rilevazione, i prezzi rilevati sono stati preventivamente aumentati del 25% per il kaki e del 35% per le ortive.
- per altri prodotti non indicati nella suddetta tabella, l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato potrà essere stabilito dalle Regioni, e secondo gli stessi criteri (sopra riportati) adottati per i prodotti indicati in tabella;

Richiamato integralmente il "Verbale di istruttoria per la definizione degli importi massimi per i ritiri dal mercato - anno 2020", prot. NP/2020/0014538 del 04/03/2020 con cui il funzionario incaricato, tra l'altro, ha:

- preso atto delle degli intendimenti presentati da alcune OP e delle conseguenti richieste alla Regione Emilia-Romagna di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta circolare MIPAAF n. 5540/2019, per alcuni prodotti in essa non indicati ed in particolare per i prodotti: cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano;
- dato atto che al link: <http://www.ismeamercati.it/prezzi-agroalimentari/ingrosso/banca-dati#MenuV> sono disponibili le

rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati dei prodotti in esame, relativi al quinquennio 2015-2019, che sono stati quindi utilizzati per la suddetta istruttoria;

- applicato al prezzo medio le riduzioni percentuali rispettivamente del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30% per il prodotto destinato ad altre destinazioni;
- proceduto ai relativi calcoli, definendo il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato €/kg per l'anno 2020 come segue:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg					Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg		
	prezzo medio annuo					Prezzo medio quinquennio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
	2015	2016	2017	2018	2019			
Cavolo Verza	0,52	0,52	0,52	0,43	0,47	0,492	19,68	14,76
Cavolo Cappuccio	0,62	0,62	0,62	0,6	0,6	0,612	24,48	18,36
Aglio	2,41	2,7	2,27	2,42	2,19	2,398	95,92	71,94
Sedano	0,44	0,37	0,43	0,56	0,59	0,478	19,12	14,34

Ritenuto pertanto opportuno approvare la suddetta tabella e gli indicati importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, per l'anno 2020;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019- 2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista altresì la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 03/07/2018 avente ad oggetto: "approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 309 del 04/03/2019 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";
- n. 23685 del 23/12/2019 relativa, tra l'altro, alla proroga dell'incarico del Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'allegata tabella, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare gli importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, in essa indicati;
- 2) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

La Responsabile del Servizio
Roberta Chiarini

Allegato

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg					Prezzo medio quinquennio	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg	
	prezzo medio annuo						Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
	2015	2016	2017	2018	2019			
Cavolo Verza	0,52	0,52	0,52	0,43	0,47	0,492	19,68	14,76
Cavolo Cappuccio	0,62	0,62	0,62	0,6	0,6	0,612	24,48	18,36
Aglione	2,41	2,7	2,27	2,42	2,19	2,398	95,92	71,94
Sedano	0,44	0,37	0,43	0,56	0,59	0,478	19,12	14,34

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E TERZO SETTORE 9 MARZO 2020, N. 3968

Approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 2014/2019; assegnazione e concessione dei contributi regionali. Assunzione di impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la D.G.R. n. 425 del 25/03/2019 ad oggetto "*Programma annuale 2019: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018. Modifiche alle delibere di Giunta regionale n. 1904/2011 e n. 564/2000*" ed in particolare:
 - l'allegato A) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, paragrafo 4, "*Iniziativa formative e di promozione sociale a titolarità regionale*";
 - il punto 11) del dispositivo che recita "*di dare atto che eventuali ulteriori risorse statali e regionali che si rendessero disponibili, compatibilmente con i vincoli di destinazione, saranno assegnate secondo le finalità e i criteri di cui all'Allegato A*";
- la D.G.R. n. 2014 del 18/11/2019 "*Approvazione delle modalità e criteri per la concessione dei contributi regionali finalizzati al sostegno delle attività di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non a fini di solidarietà sociale*";

Dato atto che la Giunta regionale con la deliberazione n. 2014/2019 ha:

- previsto il sostegno di specifiche proposte progettuali di soggetti del privato sociale operanti nel settore del recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari e non ai fini di solidarietà sociale;
- approvato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, le "*Modalità e criteri per la concessione dei contributi regionali finalizzati al sostegno delle attività di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non a fini di solidarietà sociale*" a cui si rimanda;
- approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali, allegati 2), 3), 4) e 5) parti integranti e sostanziali della D.G.R. 2014/2019;
- quantificato in 100.000,00 euro la somma da destinare al sostegno dei suddetti progetti, somma che trova copertura alla Missione 12, programma 8 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 1027 del 22/01/2020 "*Costituzione del nucleo tecnico per la valutazione dei progetti*

presentati ai sensi della DGR 2014/2019 "Approvazione delle modalità e criteri per la concessione dei contributi regionali finalizzati al sostegno delle attività di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non a fini di solidarietà sociale";

Rilevato che entro il termine previsto con D.G.R. 2014/2019 sono pervenute allo scrivente Servizio regionale le seguenti proposte progettuali:

Soggetto proponente	titolo	Data di trasmissione	PG	Importo complessivo della proposta
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus	Oltre lo spreco alimentare, una rete a sostegno del territorio	21/01/2020	PG/2020/0041666	50.000,00 €
Caritas Rimini ODV	Da recupero alimentare a valore aggiunto comunitario	24/01/2020	PG/2020/0059620 PG/2020/0059673 PG/2020/0059719	50.000,00 €

Dato atto che il Nucleo di valutazione, come da verbali conservati agli atti dello scrivente servizio:

- a) ha proceduto dapprima alla disamina delle due proposte progettuali valutandone positivamente l'ammissibilità e la completezza della documentazione;
- b) ha elaborato i sub-criteri e successivamente attribuito i punteggi conseguiti dalle due proposte progettuali per ciascuno dei criteri di valutazione indicati al paragrafo 3. dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della DGR 2014/2019;
- c) ha stilato, sulla base di quanto sopra indicato, la seguente graduatoria finale dei progetti finanziabili ai sensi della D.G.R. 2014/2019:

Soggetto proponente	titolo	Punteggio complessivo
Caritas Rimini ODV	Da recupero alimentare a valore aggiunto comunitario	32
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus	Oltre lo spreco alimentare, una rete a sostegno del territorio	30

Richiamato quanto stabilito al punto 4. del dispositivo della D.G.R. 2014/2019 che prevede che con successivi provvedimenti il Responsabile del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore avrebbe provveduto con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad approvare la graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento, ad assegnare, concedere e impegnare le risorse finanziarie disponibili a favore dei soggetti destinatari, e alla successiva liquidazione dei finanziamenti o di eventuale riduzione o revoca;

Acquisiti i cronoprogrammi di spesa di Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus (PG/2020/0121555 del 12/02/2020) e di Caritas Rimini ODV (PG/2020/0143581 del 19/02/2020);

Rilevato che, e al fine di dar corso ai successivi atti previsti ai sensi di quanto disposto con le sopracitate deliberazioni n. 425/2019 e n. 2014/2019, in considerazione delle risorse attualmente disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, pari a € 80.000,00, sul capitolo 57154 "FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 2, L.R. 12 MARZO 2003, N.2." nonché dei cronoprogrammi di spesa presentati, si possa provvedere con il presente atto ad approvare la graduatoria finale e procedere alla quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi regionali, assumendo i relativi impegni di spesa sugli anni di previsione 2020 e 2021, come segue:

- quanto a € 40.000,00 sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con D.G.R. n. 2386/2019;
- quanto a € 40.000,00 sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con D.G.R. n. 2386/2019;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali della procedura medesima, trattandosi di somme soggette a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anni di previsione 2020 e 2021;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. per l'anno 2020 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l'anno 2021;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, per quanto applicabile;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.mm.;
- la L. 3/2003 e in particolare l'art. 11;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.;
- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;
- la delibera di Giunta regionale n. 2386 del 09/12/2019 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia - Romagna 2020 - 2022";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto "Attuazione del regolamento (Ue) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Rpct), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (Rasa) e del Responsabile della Protezione dei Dati (Dpo)";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26.06.2018 ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che dai verbali di valutazione del Nucleo tecnico costituito con determina n. 1027 del 22/01/2020, risulta che entro il termine previsto con D.G.R. 2014/2019 e secondo le modalità ivi indicate, sono stati presentati n. 2 progetti, entrambi ammissibili a valutazione, così come risulta dalla tabella all'allegato 1) "Progetti ammissibili", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria finale delle proposte progettuali con i relativi punteggi complessivi attribuiti dal Nucleo tecnico e l'importo dei finanziamenti da assegnare con il presente atto a favore di ciascun soggetto proponente;

3. di assegnare e concedere un finanziamento a parziale copertura delle spese di euro 40.000,00 a favore di Caritas Rimini ODV e di euro 40.000,00 a favore di Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus per la realizzazione dei rispettivi progetti, come riportato alla tabella 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a euro 80.000,00;

4. di imputare la somma complessiva di euro 80.000,00 sul capitolo U57154 "FONDO SOCIALE REGIONALE. QUOTA PARTE DESTINATA ALLE

ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 2, L.R. 12 MARZO 2003, N.2." così ripartita:

- euro 40.000,00 al n. 3247 di impegno sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con D.G.R. n. 2386/2019;
- euro 40.000,00 al n. 604 di impegno sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con D.G.R. n. 2386/2019;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COGOF	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Spesa Gestione ordinaria
12	08	U.1.04.04.01.001	10.7	8	1040401001	3	3

6. di rimandare a quanto previsto all'allegato 1) della D.G.R. 2014/2019 per quanto riguarda l'attuazione dei progetti (in particolare lettere D) "Durata dei progetti" e F) "Spese ammissibili") e la liquidazione del contributo regionale;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare la presente determinazione sul BURERT.

La Responsabile
Monica Raciti

Allegato 1) Progetti ammissibili

Soggetto proponente	titolo	Data di trasmissione	PG	Importo complessivo della proposta
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus	Oltre lo spreco alimentare, una rete a sostegno del territorio	21/01/2020	PG/2020/0041666	50.000,00 €
Caritas Rimini ODV	Da recupero alimentare a valore aggiunto comunitario	24/01/2020	PG/2020/0059620 PG/2020/0059673 PG/2020/0059719	50.000,00 €

Allegato 2)

Graduatoria finale dei progetti approvati e relativo finanziamento regionale

Soggetto proponente	titolo	Punteggio complessivo	Finanziamento regionale assegnato e concesso con il presente atto
Caritas Rimini ODV	Da recupero alimentare a valore aggiunto comunitario	32	Euro 40.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus	Oltre lo spreco alimentare, una rete a sostegno del territorio	30	Euro 40.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
18 FEBBRAIO 2020, N. 2692

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime de minimis. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la predetta L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 1866 del 9 novembre 2016 e n. 1582/2017 del 10/10/2017 con le quali la Giunta regionale ha tra l'altro disposto di provvedere, per le annate agrarie 2015-2016 e 2016/2017, ad attivare in regime de minimis l'erogazione degli aiuti a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica;

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, e dispone, tra l'altro, che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

- n. 134/2019 che in applicazione della delibera 364/2018 individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;

- n. 592/2019 del 15/4/2019, che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima

impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

- n. 1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019, e, nello specifico, prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per il controllo del rispetto dei limiti previsto dal Reg. (UE) n.1408/2013 così come modificato dal REG. UE 316/2019, relativo agli aiuti in regime "de minimis";

- successivamente il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede, operando anche le esclusioni, ovvero la diminuzione degli importi, in relazione agli esiti dei predetti controlli "de minimis", alla concessione dei contributi ed all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze, applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, lo STACP di Rimini, ha trasmesso la determina DD 23675/2019, rettificata dalla DD 139/2020, con la quale veniva approvata, tra le altre un'istanza di indennizzo in regime "de minimis";

Dato atto che l'importo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per il suddetto danno ammonta ad € 100,78;

Considerato che con NP/2020/1770 del 13/1/2020, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese

Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca l'elenco delle domande ammissibili in regime de minimis, per la verifica del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. UE 316/2019;

Dato atto che il suddetto Servizio ha indicato, con proprio NP/2020/5523 del 28/1/2020, di aver provveduto ad inserire i dati relativi al beneficiario di cui trattasi nella banca dati SIAN, e di aver effettuato la relativa visura, che non ha evidenziato necessità di decurtazioni/esclusioni, e contestualmente ha trasmesso, allo scrivente Servizio, i relativi codici SIAN CAR, SIAN COR e VERCOR, riportati di seguito;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario SANTI ROBERTA (C.F. SNTRRT65H50C080I) – Castedelci (RN) - CAR I-13069, COR R-601575, VERCOR 4586411- la somma complessiva di € 100,78;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dello STACP competente, del modulo IRPEF/IRES, compilato dal beneficiario, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, e la conferma, da parte dello stesso STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla normativa sopra citata;

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.31 - Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la L.R.10 dicembre 2019, n.30 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)

- la L.R.10 dicembre 2019, n.29 - Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2020;

- la DGR 2386 del 09/12/2019 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. n.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e

e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la Delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018 e n. 1059/2018;

Vista la determinazione n. 9898/2018 ad oggetto: "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";

- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante

“Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- le Circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. nn. PG/2015/0072809 del 5 febbraio 2015 “Il meccanismo fiscale dello split payment” e PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 “Scissione dei pagamenti – Ulteriori chiarimenti”;

Dato atto che la documentazione è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma di € 100,78 con il presente atto;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da cani randagi o inselvatichiti o altri predatori (L.R. n. 27/2000), trasmesse dallo STACP di Rimini relativa al beneficiario di cui al punto 2 per un totale di € 100,78;

2. di riconoscere, pertanto, al beneficiario SANTI ROBERTA – C.F. SNTRRT65H50C080I – Casteldelci (RN) registrata al n. **3120** di impegno, CAR I-13069, COR R-601575, VERCOR 4586411, la somma di € 100,78 a titolo di rimborso per danni

da canidi come sopra specificato;

3. di imputare la somma di € 100,78 sul Capitolo n. 64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con DGR n. 2386/2019 a favore del beneficiario di cui al punto 2 che precede;

4. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. di dare atto che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dello STACP di Rimini, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte dello stesso STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE 3 MARZO 2020, N. 3575

Bando di cui alla D.G.R. n. 856/2019: concessione dei contributi per gli interventi della Linea B) ai beneficiari individuati con determina dirigenziale n. 22223/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Morena Diazzi

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la delibera di giunta n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la determina dirigenziale n. 925 del 21 gennaio 2020 recante “Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni

dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1107 dell'11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale n.1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n.898 del 21 giugno 2017, recante "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";

- la deliberazione della Giunta n.1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie E Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visti inoltre:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, compresi nel quadro strategico comune, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimenti europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la

composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n.179 del 27 febbraio 2015, recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 1 marzo 2017, n.111 che approva il Piano Energetico Regionale 2030 e il Piano triennale di Attuazione 2017-2019;

Vista in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 31 maggio 2019 con cui si è approvato il bando recante "POR FESR 2014-2020 - Asse 4: interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici delle aziende sanitarie regionali (priorità di investimento "4c" - obiettivo specifico "4.1" - azioni 4.1.1 e 4.1.2) e di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli aziendali (priorità di investimento "4e" - obiettivo specifico "4.6" - azione 4.6.4)." che individua due linee di intervento, Linea A (interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici delle aziende sanitarie regionali) e Linea B (interventi di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli aziendali) e fra l'altro:

- domanda al Dirigente competente per materia:

a) l'individuazione dei beneficiari del contributo sulla base dei risultati della valutazione ottenuta;

b) la quantificazione e la concessione dei contributi;

c) l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio, nonché la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- specifica al punto 3) che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- con propria determinazione n. 22223 del 2/12/2019 è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammissibili e finanziabili in relazione agli interventi delle Linee A e B, sopra citate;

- con propria determinazione n. 23783 del 31/12/2019 sono state concesse ed impegnate le risorse finanziarie afferenti agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici delle aziende sanitarie regionali (Linea A), specificando al punto 4) del dispositivo di rimandare ad un successivo atto la concessione e l'impegno delle risorse finanziarie afferente agli interventi di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli aziendali (Linea B);

Valutato pertanto di procedere alla concessione e all'assunzione degli impegni di spesa delle risorse assegnate ai beneficiari in relazione alla Linea B (infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici aziendali) sui capitoli di spesa interessati del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, secondo le modalità previste all'art. 14 del Bando, nel limite della disponibilità finanziaria degli stessi nelle diverse annualità e a quanto previsto nei cronogrammi presentati dai beneficiari;

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di:

- concedere i contributi ai soggetti individuati nella seconda tabella dell'Allegato 2) alla determina n.22223/2019, come riportato nell'Allegato 1) del presente atto, parte integrante del medesimo provvedimento, denominato "DGR n. 856/2019: Contributi concessi per i progetti della Linea B." per un totale complessivo pari a euro **199.830,59**;

- impegnare sui capitoli di spesa interessati del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 e precisamente:

LINEA B		
CAP Quota UE	CAP Quota STATO	CAP Quota REGIONE
22067	22068	22069

Dato altresì atto che:

- alla data di adozione del presente provvedimento sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i relativi Codici Unici di Progetto (C.U.P) riportati nell'Allegato 1) sopra citato;

- nessuno dei beneficiari oggetto del presente provvedimento rientra nelle fattispecie soggette a certificazione antimafia ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.);

- non si è reso necessario richiedere per i beneficiari la certificazione relativa alla regolarità contributiva (D.U.R.C) ai sensi della legge n.98/2013;

- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2016, n. 33 s.m.i.;

Precisato che le agevolazioni a favore dei beneficiari presenti nell'Allegato 2) sopra citato non costituiscono aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto non vengono concesse per lo svolgimento di attività economica, atteso che l'attività esercitata da tali soggetti rientra nelle funzioni essenziali dell'attività pubblica o è ad essa connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione, a fronte degli impegni assunti con il presente atto, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici per l'anno 2020 pari ad euro **169.855,99**;

Visti inoltre:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art.11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di

indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., nonché nei limiti della disponibilità delle risorse sui relativi capitoli del bilancio regionale 2020-2022 e a quanto previsto nei crono-programmi finanziari presentati, in accordo con le disposizioni previste all'art.14 del Bando, la spesa di cui al presente provvedimento per i beneficiari riportati nell'Allegato 1) sopra citato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, risulta esigibile nell'anno 2020 pari ad euro **199.830,59**;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti, disposti in attuazione del presente provvedimento, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, in ragione di quanto sopra richiamato, nonché in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che pertanto gli impegni di spesa per complessivi euro **199.830,59** possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 10082 del 27 giugno 2016 recante "POR FESR 2014-2020 - Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari", con cui si sono attribuite le responsabilità dell'Asse 4 al Dirigente Responsabile del Servizio "Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica", attribuendogli contestualmente il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento del bando approvato con D.G.R. n. 856/2019;

- n. 9819 del 25 giugno 2018 "rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018 nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

- n. 1174 del 31 gennaio 2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con la quale si conferisce al Dott. Silvano Bertini l'incarico dirigenziale del Servizio scrivente "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile";

- n. 19680 del 29/10/2019 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di concedere, con riferimento al Bando approvato con DGR 856/2019, per gli interventi afferenti alle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli delle aziende sanitarie regionali - Linea B, sulla base delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, i contributi ai soggetti beneficiari così come indicati nell'Allegato 1) al presente

provvedimento, denominato “DGR n. 856/2019: Contributi concessi per i progetti della Linea B.”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per una somma complessiva di euro **199.830,59**;

2. di impegnare la somma complessiva di euro **199.830,59** relativa agli interventi afferenti alla Linea B sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale 2386/2019 come di seguito:

- la somma di euro **99.915,29** registrata al n. **3134** di impegno sul **capitolo 22067** “Contributi alle amministrazioni locali per lo sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale (Asse 4, attività 4.6.4 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione c (2015) 928) - Quota UE”;

- la somma di euro **69.940,70** registrata al n. **3135** di impegno sul **capitolo 22068** “Contributi alle amministrazioni locali per lo sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale (Asse 4, attività 4.6.4 POR FESR 2014/2020; Legge n. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - Quota Stato”;

- la somma di euro **29.974,60** registrata al n. **3136** di impegno sul **capitolo 22069** “Contributi alle amministrazioni locali per lo sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale (Asse 4, attività 4.6.4 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione c (2015) 928) - Quota Regione”;

3. di **accertare** a carico del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a fronte degli impegni di spesa assunti di cui al punto 2, la somma complessiva di euro **169.855,99** per l'anno di previsione 2020 così ripartita:

- quanto ad euro **99.915,29** registrati al n. **707** di accertamento sul **capitolo 4249** “Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. c (2015) 928 del 12 febbraio 2015”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

- quanto ad euro **69.940,70** registrati al n. **708** di accertamento sul **capitolo 3249** “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. c (2015) 928 del 12 febbraio 2015”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto sono sotto

riportate, in relazione ai codici CUP di cui all'Allegato 1) sopra citato:

Capitolo 22067 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.011 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 3 - SIOPE 2030102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 22067 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.012 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 3 - SIOPE 2030102012 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 22068 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.011 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 4 - SIOPE 2030102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 22068 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.012 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 4 - SIOPE 2030102012 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 22069 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.011 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 7 - SIOPE 2030102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 22069 - Missione 17 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.012 - COFOG 04.3 - Transazioni UE 7 - SIOPE 2030102012 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto dal presente atto a quanto disciplinato nel citato bando, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 856/2019;

6. di comunicare, tramite PEC, ai beneficiari di cui all'Allegato 1) sopra citato, secondo quanto previsto dal bando, l'entità delle spese ammesse nella loro suddivisione per voci, l'ammontare del contributo concesso unitamente al termine finale per l'ultimazione degli interventi e, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, l'imputazione del contributo assegnato sui rispettivi impegni e capitoli di riferimento;

7. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui seguenti siti internet:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

<http://energia.regione.emilia-romagna.it>

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

9. di procedere con successivo atto del Dirigente competente alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e della D.G.R n.2416/2008 e succ. mod. per quanto applicabile, nonché con le modalità previste dal bando sopracitato.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

DGR N. 856/2019 - CONTRIBUTI CONCESSI PER I PROGETTI DELLA LINEA B									
Protocollo	Beneficiario	Codice fiscale	Titolo progetto	CUP	Spesa ammessa	Contributo concesso	CAP 22067/2020	CAP 22068/2020	CAP 22069/2020
Pg/2019/26733	Azienda USL di Bologna (3)	02406911202	Installazione colonnine di ricarica veicoli elettrici aziendali presso strutture ospedaliere e territoriali aziendali	E86G19000360004	€ 261.587,71	€ 128.177,98	€ 64.088,99	€ 44.862,29	€ 19.226,70
Pg/2019/32191	Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	01598570354	Progetto per inserimento di infrastrutture per la ricarica per mezzi elettrici aziendali dell'Azienda usi di Reggio Emilia	G89I19000320007	€ 43.178,56	€ 30.224,99	€ 15.112,49	€ 10.578,75	€ 4.533,75
Pg/2019/33029	Azienda USL della Romagna (2)	02483810393	Lavori di installazione di 20 postazioni di ricarica veicoli elettrici aziendali costituite da 10 colonnine doppie presso il nuovo parcheggio del padiglione CMP – Centro Medicina e Prevenzione di via Flume Montone Abbandonato 134 a Ravenna	G68I19000040002	€ 87.463,29	€ 34.985,32	€ 17.492,66	€ 12.244,86	€ 5.247,80
Pg/2019/34243	Azienda Ospedaliero - Universtaria di Parma (2)	01874240342	Installazione colonnine di ricarica veicoli elettrici presso vari padiglioni ospedalieri	F92C19000080002	€ 12.884,59	€ 6.442,30	€ 3.221,15	€ 2.254,80	€ 966,35
TOTALI					€ 405.114,15	€ 199.830,59	€ 99.915,29	€ 69.940,70	€ 29.974,60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 27 FEBBRAIO 2020, N. 3264

L. 388/00 concessione contributo a Federconsumatori (in qualità di soggetto capofila) per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" del Programma generale di intervento di cui alla DGR n.1585/19 in attuazione del D.M. 1272/2019 e del D.D. 1776/2019 -CUP N.E45F20000300002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 febbraio 2019, recante "Ripartizione per l'anno 2018 del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale si assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 715.233,00;

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 17 giugno 2019 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'art. 2 del D.M. 12 febbraio 2019";

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1585 del 30 settembre 2019, recante "Programma generale di intervento a favore dei consumatori, ai sensi del D.M. 12 febbraio 2019 e del D.D. 17 giugno 2019 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)", con la quale è stato approvato il Programma denominato "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna";

- il decreto direttoriale 5 dicembre 2019 di approvazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.D. 17 giugno 2019, del suddetto programma e contestuale ammissione provvisoria al finanziamento di € 715.233,00, trasmesso con PEC l'11 dicembre 2019, registrato al PG/2019/0903845;

Considerato che il suddetto programma generale di intervento contiene, tra gli altri, l'intervento denominato "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti", da realizzarsi avvalendosi, in qualità di soggetti attuatori, delle Associazioni dei consumatori ed utenti presenti sul territorio regionale, riconosciute ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 4/2017 e per il quale è prevista una disponibilità di euro 623.000,00;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 2408 del 19 dicembre 2019 recante "L. 388/2000 - Criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento 'La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti' del programma generale di intervento di cui alla D.G.R. n. 1585/2019, in attuazione del D.M. 12/2/2019 e del D.D. 17/06/2019 – Approvazione schema di convenzione";

Dato atto che ai sensi del paragrafo 10 dell'Allegato A della citata deliberazione n. 2408/19 i rapporti con le Associazioni dei consumatori risultanti beneficiarie del contributo in oggetto sono regolati da apposite convenzioni, secondo lo schema di cui all'Allegato B della citata deliberazione, da sottoscrivere e trasmettere entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione dei progetti e assegnazione dei relativi contributi, pena la revoca per rinuncia;

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 una disponibilità di € 623.000,00 allocata sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali";

Rilevato che nel termine stabilito del 7 gennaio 2020 è pervenuta, al Servizio scrivente, n. 1 domanda, presentata dall'Associazione Federconsumatori Emilia-Romagna, in qualità di capofila con: Adiconsum Regionale Emilia-Romagna; Assoutenti Emilia-Romagna; ACU Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna; Unione nazionale Consumatori Comitato Bologna; UDICON (Unione Per la Difesa dei Consumatori) Emilia-Romagna, così come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto del verbale della riunione del 27 gennaio 2020 del gruppo di lavoro interdirezionale, nominato con determinazione dirigenziale n. 18935/18, contenente la valutazione qualitativa del progetto, sulla base degli elementi di valutazione di cui paragrafo 7 della deliberazione n. 2408/19, e che lo stesso è conservato agli atti del competente Servizio regionale;

Ritenuto, alla luce delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio regionale competente e delle indicazioni emerse dal gruppo di lavoro interdirezionale, di cui al precedente capoverso, di approvare il progetto presentato da Federconsumatori Emilia-Romagna (Bologna), in qualità di Associazione capofila anche per conto di: Adiconsum Regionale Emilia-Romagna, Assoutenti Emilia-Romagna, ACU Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, Lega Consumatori Emilia-Romagna; Unione nazionale Consumatori Comitato Bologna, Unione per la Difesa dei Consumatori Emilia-Romagna, assegnando e concedendo un contributo di euro 623.000,00 su una spesa ammessa pari ad € 623.000,00 (corrispondente, come indicato al paragrafo 8 dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 2408/19, alla misura prevista del 100%, della spesa ammissibile);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs.159/2011 e successive modificazioni, è stata richiesta, tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. medesimo, come risulta dalla documentazione trattenuta agli atti del Servizio;

Dato atto inoltre, di avvalersi della facoltà prevista dall'art.92, comma 3 del citato D.Lgs 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni per particolari ragioni di urgenza, in considerazione del fatto che l'avvio del progetto, era previsto alla data dell'1 gennaio 2020, fatta salva la facoltà di revoca;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che al progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E45F20000300002;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7/7/1977, n. 31 e della L.R. 27/3/1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2020";

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la D.G.R. n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- La D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n.468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il contributo concesso con il presente atto è da considerarsi escluso dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. 0100928 del 27/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione per attività che si concluderanno entro il 15 dicembre 2020, e saranno rendicontate entro il 15/1/2021 come previsto al paragrafo 4 dell'allegato A della citata deliberazione n. 2408/2019 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Associazione Federconsumatori Emilia-Romagna, in qualità di soggetto capofila, del contributo concesso con il presente provvedimento, per la somma complessiva di € 623.000,00;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, a fronte dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione sul capitolo finanziato da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito nei confronti del MISE pari ad € 623.000,00;

Viste le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n.2373 del 22 febbraio 2018 recante "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto che nel termine stabilito del 7 gennaio 2020, è pervenuta n. 1 domanda in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2408/2019 come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare e concedere il contributo all'Associazione Federconsumatori Emilia-Romagna (Bologna) (che riveste il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione Emilia-Romagna così come dettato al punto 2 dell'allegato A della Dgr n.2408/19), in qualità di capofila con: Adiconsum Regionale Emilia-Romagna; Assoutenti Emilia-Romagna; ACU Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna; Unione nazionale Consumatori Comitato Bologna; UDICON (Unione Per la Difesa dei Consumatori) Emilia-Romagna, per un totale complessivo di € 623.000,00, per la realizzazione del progetto di investimento pubblico al quale è stato assegnato il codice unico di progetto n.E45F20000300002;

3) di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € 623.000,00 registrata con il n. 3090 di impegno sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/19;

4) di accertare a fronte dell'impegno di spesa di cui al punto 3) che precede la somma di € 623.000,00 registrata al n. 659 di accertamento sul capitolo di entrata 3229 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori (Art. 148, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388)" quale credito nei confronti del MISE a titolo di finanziamento statale;

5) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - CUP E45F20000300002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di dare atto che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10 della deliberazione di Giunta regionale n. 2408/2019, Federconsumatori Emilia-Romagna (Bologna) in qualità di soggetto capofila con: Adiconsum Regionale Emilia-Romagna; Assoutenti Emilia-Romagna; ACU Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna; Unione nazionale Consumatori Comitato Bologna; UDICON (Unione Per la Difesa dei Consumatori) Emilia-Romagna, beneficiaria del contributo in oggetto dovrà, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto

e assegnazione del relativo contributo, sottoscrivere digitalmente e trasmettere con PEC la convenzione di cui all'allegato B, della citata deliberazione n. 2408/2019, pena la revoca per rinuncia del contributo;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste all'art. 7 della convenzione che sarà sottoscritta, ai sensi della citata deliberazione n. 2408/2019, a cui si rinvia;

8) di dare atto che la concessione di cui al punto 2 che precede, è disposta ai sensi del comma 3, dell'art.92 del D.Lgs 159/2011 e successive modificazioni, sotto condizione risolutiva, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

9) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – L.R. 27 marzo 2017, n. 4 – Anno 2020" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto";

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2, del D.lgs 14 marzo 2013 n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs;

11) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 2408/2019 nonché alla convenzione che sarà sottoscritta con l'Associazione beneficiaria del contributo;

12) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

ALLEGATO A**DOMANDA PRESENTATA, AMMESSA E FINANZIATA -**

FEDERCONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA (Associazione capofila anche per conto di: Adiconsum Regionale Emilia-Romagna; Assoutenti Emilia-Romagna; ACU Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna; Unione nazionale Consumatori Comitato Bologna; Unione Per la Difesa dei Consumatori Emilia-Romagna)

Codice fiscale: 92028750377

Sede legale: via Del Porto 12 - Bologna

PROGETTO: *"La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti"*

PUNTEGGIO: **63,50**

IMPORTO RICHIESTO: € 623.000,00

IMPORTO AMMESSO: € 623.000,00

IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO: € 623.000,00

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: E45F20000300002

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
D.G.R. N.2408/2019 (L. 388/2000 - D.M. 12/12/2019 - D.D. 17/06/2019)**

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a
 Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
 con sede legale a Via..... cap. codice fiscale.....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 2408/2019 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con determinazione dirigenziale n., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che il progetto ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo;
- 3) che le spese di cui ai punti 10) e 13), sono state effettivamente sostenute per le finalità dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2408/2019 relativo al Programma generale di intervento approvato con delibera di Giunta n. 1585/2019, in attuazione del D.M. 12/12/2019 e del D.D. 17/06/2019 (L.388/2000);
- 4) che le spese relative al presente progetto non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 6) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) dell'art. 5 della convenzione sottoscritta, i servizi di consulenza sono prestati da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di norma di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, che devono risultare agli atti;
- 7) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) dell'art. 5 della convenzione sottoscritta, i soggetti prestatori dei servizi di consulenza di cui al punto che precede non sono dipendenti o collaboratori dell'associazione o in distacco alla medesima e non ricoprono cariche sociali e non hanno collegamenti di carattere lavorativo o familiare con la medesima;
- 8) che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della convenzione sottoscritta, i soggetti che ricoprono cariche sociali con poteri di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente progetto;

13) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	Associazione	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Importo	Data quietanza
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
...							
Totale							

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12.02.2019 e D.D. 17.06.2019), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 20 FEBBRAIO 2020, N. 2828

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla "Richiesta di concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso acquadottistico dal campo pozzi di Gossolengo - Quarto Settima" localizzato nei comuni di Gossolengo e Piacenza (PC) proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

DETERMINA

di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "richiesta di concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso acquedottistico dal campo pozzi di Gossolengo - Quarto Settima" proposto da Atersir, che prevede una portata massima istantanea complessiva di 89 l/s e un volume annuale di 1.460.160 m³, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

- 1) in sede di redazione del progetto esecutivo di perforazione del pozzo GSP10, ai fini della richiesta di autorizzazione alla perforazione, dovrà essere assicurata la derivazione solo dal Corpo idrico Conoide Trebbia-Confinato inferiore, come evidenziato nello studio preliminare ambientale; la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
 - 2) nel caso di manutenzioni dei pozzi (es: manutenzione della colonna filtrante o riperforazione) dovranno essere attuati accorgimenti volti ad evitare che siano messi in continuità idraulica i due corpi idrici, quali l'inserimento di una colonna filtrante che possa emungere solo da uno dei due corpi idrici o eventualmente separare, per mezzo di un setto cementato impermeabile, i due corpi idrici; dell'eventuale manutenzione dei pozzi dovrà essere data preventiva comunicazione ad Arpae SAC di Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici; la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
 - 3) il monitoraggio quali-quantitativo, già previsto nello studio preliminare ambientale, dovrà essere implementato nel modo seguente:
 - I. misura dei livelli statici e dinamici, con cadenza bisettimanale, su tutti i pozzi costituenti la rete,
 - II. analisi chimico-fisica delle acque emunte con cadenza bisettimanale (con particolare riferimento ai nitrati e al Cromo IV),
 - III. comunicazione tempestiva ad Arpae (SAC e SSA) dei dati rilevati dal monitoraggio, così come integrato ai punti precedenti, entro e non oltre il mese successivo al rilevamento dei dati stessi;la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
- a) si ricorda inoltre che, Atersir, in sede di richiesta di concessione di derivazione, dovrà verificare la presenza di eventuali attività che possano compromettere la qualità della risorsa idrica, nelle aree di salvaguardia e, mettere in atto

- misure idonee per la loro messa in sicurezza;
- b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;
 - c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e agli altri soggetti specificamente individuati per la verifica delle diverse prescrizioni;
 - d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
 - e) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Atersir, al Comune di Gossolengo, al Comune di Piacenza, alla Provincia di Piacenza, alla ARPAE SAC di Piacenza;
 - f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
 - g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
 - h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

VALERIO MARRONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 24 FEBBRAIO 2020, N. 3000

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto di estensione delle ore giornaliere di lavoro da 18 a 24 con l'ottimizzazione delle tempistiche di lavorazione materia prima dello stabilimento AGM SRL, ubicato in Via Prato Grande 4 a Castelnuovo di Sotto (RE)" proposto dalla Società AGM SRL

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis) determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Reggio Emilia, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/26565 del 19/2/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/144170 del 19/2/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018, il progetto denominato "Progetto di estensione delle ore giornaliere di lavoro da 18 a 24 con l'ottimizzazione delle tempistiche di lavorazione materia prima dello stabilimento AGM srl dalla ulteriore procedura di VIA;

c) di trasmettere copia della presente determina al proponente, al Comune di Castelnuovo di Sotto, alla Provincia di Reggio Emilia, ad ARPAE di Reggio Emilia, ad AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 3 MARZO 2020, N. 3603

Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della palestra "Il Laboratorio Sport" di Forlì (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2020/0052987/P del 2/3/2020, pervenuta in data 2/3/2020, Prot. n. 0182427 e conservata agli atti di questo Servizio, con la quale si comunica che la Palestra "Il Laboratorio Sport" – Via Taletè n. 4 – 47122 Forlì (FC), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 19915 del 4 novembre 2019, ritira la domanda di adesione per motivi organizzativi interni;

rio Sport" – Via Taletè n. 4 – 47122 Forlì (FC), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 19915 del 4 novembre 2019, ritira la domanda di adesione per motivi organizzativi interni;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra "Il Laboratorio Sport" di Forlì (FC), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022";

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la determinazione dirigenziale n. 10846 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto "Deleghe ai Dirigenti Professional assegnati funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio

2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente struttura sportiva:

- Palestra "Il Laboratorio Sport" - Via Talete n. 4 - 47122 Forlì (FC);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), come precisato in premessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 3 MARZO 2020, N. 3604

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Piscina Corassori Nuoto 360" di Modena (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sotto

indicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena - Prot. n. 0015346 del 26/02/2020, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0171277 del 27/2/2020 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Piscina Corassori Nuoto 360" - Via Leonardo Da Vincib n.116 - 41126 Modena (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Piscina Corassori Nuoto 360" di Modena (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022";

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 10846 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto “Deleghe ai Dirigenti Professional assegnati funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell’11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell’11 gennaio 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

– Palestra “Piscina Corassori Nuoto 360” – Via Leonardo Da Vinci, 116 – 41126 Modena (MO);

2. di dare atto che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), come precisato in premessa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL’EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Cattolica (Rn) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 16/10/2019, il Comune di Cattolica ha recepito la nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all’indirizzo: <http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/urbanistica/nuova-disciplina-del-contributo-di-costruzione>, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL’EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 23/11/2019, il Comune di San Pietro in Cerro ha recepito la nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune, all’indirizzo <http://www.comune.sanpietroincerro.pc.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20038>, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio e Comune di Sala Baganza (PR). Avviso di conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e smi, del progetto definitivo dei lavori di "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA S.P. 58 DAL CENTRO ABITATO DI COLLECCHIO AL CENTRO ABITATO DI SALA BAGANZA", di cui alla determinazione conclusiva del Settore LL.PP. n. 86 del 06/02/2020 ed alle deliberazioni del Consiglio Comunale di Collecchio (PR) n. 5 del 13/02/2020 e del Consiglio Comunale di Sala Baganza (PR) n. 3 del 13/02/2020, procedimento la cui conclusione comporta altresì la localizzazione del tracciato dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto i terreni da occuparsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Sala Baganza.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Collecchio e del Comune di Sala Baganza alla sezione "Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche", e dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati unitamente a copia delle delibere del Consiglio Comunale di Collecchio (PR) n. 5 del 13/02/2020 del Consiglio Comunale di Sala Baganza (PR) n. 3 del 13/02/2020, è depositata presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Collecchio e presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Sala Baganza per la libera consultazione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Fontevivo (PR). Approvazione delle Varianti n. 1 e n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 18/11/2019 sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Fontevivo.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Guastalla (RE). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000, Articolo A-14-bis dell'Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28/3/2019 è stata approvata la variante al Piano strutturale comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Guastalla (RE) relativo all'ampliamento insediamento produttivo esistente sito nel comune di Guastalla, ai sensi dell'art. A-14-bis dell'Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Territorio e Programmazione del Comune di Guastalla (RE).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Portomaggiore (FE). Approvazione variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 2 del 18/2/2020, è stata approvata la variante al 2° Piano operativo comunale (POC) del Comune di Portomaggiore ad oggetto "2° POC comune di Portomaggiore – Variante per localizzazione dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini del riassetto idraulico e recupero funzionalità del canale Veraglio - APPROVAZIONE".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore "Programmazione Territoriale" dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Piazza Umberto I n.5 a Portomaggiore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Avviso di Conclusione del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza dei

Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e smi, per l'approvazione del progetto definitivo della pista ciclabile per il collegamento circolare fra la Stazione Ferroviaria, il comparto produttivo "Ex-Zuccherificio", il comparto residenziale "Accatà", il polo scolastico e la zona ospedaliera - Stralcio 2 (tratto 1: Via Vecchi - Via Fanin; tratto 3: Via Benelli - Via Accatà; tratto 4: Via Sasso - Via Palma), di cui alla determinazione conclusiva del Servizio Urbanistica n. 100 del 20/2/2020 ed alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/2/2020, comportante variante agli strumenti urbanistici (PSC e RUE) del Comune di San Giovanni in Persiceto.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di San Giovanni in Persiceto: <http://www.comunepersiceto.it>.

Si comunica che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi unitamente a copia della delibera del Consiglio comunale n. 14 del 27/2/2020 di ratifica, sono depositate presso l'Area Tecnica, Servizio Urbanistica, del Comune di San Giovanni in Persiceto per la libera consultazione lunedì dalle 9.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15.00 alle 17.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Vergato (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 2/3/2020 è stata approvata variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Vergato.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vergato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Scandiano (RE), Loc. Chiozza. Prat. n. REPPA3404

Con determinazione n. 1049 del 5/3/2020, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Vergato (BO). Approvazione di variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 (lett. f) comma 1

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 2/3/2020 è stata approvata la variante specifica per correzione di errore materiale al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Vergato.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vergato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'accordo operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione parziale dell'ambito APS.i2-Riale Galvano, Vie Benini - Balzani

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 22/01/2020 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione parziale dell'ambito APS.i2-Riale Galvano, Vie Benini – Balzani.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 18/2/2020 al n. REP 3792 e n. Racc 2550, registrato a Bologna il 27/2/2020 al n. 9516 serie 1T e trascritto in pari data all'art. 6731.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Accordo sottoscritto è pubblicato ai sensi dell'art. 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, sul sito web del Comune di Zola Predosa ed è depositato in forma permanente per la libera consultazione presso l'Ufficio Assetto del Territorio – Pianificazione Urbanistica del Comune, con sede in Piazza della Repubblica n. 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ha assentito all'Azienda Agricola "Il Giardino" di Manzotti Gian Carlo con sede legale in Comune di Scandiano (RE) P.IVA 01169050356, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 0,70 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.260,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico mediante la realizzazione di un pozzo in comune di Reggio Emilia, Loc. Mancasale. Prat. n. RE-PA5756

Con determinazione n. 917 del 26/2/2020, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società B.I.M.A. Srl con sede legale in Comune di Reggio Emilia P.IVA 00126430354, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1100, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico mediante pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), Loc. Villa Bagno - Prat. n. RE02A0436

Con determinazione n. 1068 del 6/3/2020, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola La Fortezza Due Spa con sede legale in Comune di Castelvetro di Modena (MO) C.F./P.IVA 00782450365, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico ed igienico da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 4,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.400,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico mediante pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), Loc. Villa Bagno. Prat. n. RE02A0436

Con determinazione n. 1086 del 6/3/2020, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

ha assentito all'Azienda Agricola Falconara di Nibbi Daniela con sede legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) P.IVA 02602730356, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) e irriguo da esercitarsi mediante 3 pozzi per una portata massima di 8,30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 28.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione e variante sostanziale per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso consumo umano nel Comune di Bondeno loc. Stellata (FE) – Codice Pratica FE06A0067 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11) e contestuale pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Bondeno Località Stellata (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione ad uso strumentale

Richiedente: Atersir (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifuti) C.F. 91342750378 Sede legale viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna.

Data di arrivo domanda di concessione: **15/12/2015**

Derivazione di acque pubbliche

Portata massima complessiva: 195 l/s

Portata media complessiva: 180 l/s

Volume annuo complessivo: 5.676.480 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo Idrico: fiume Po codice:N00819IR

- Coordinate UTM-RER:

pozzo 1 X=690.887 Y=4.978.690

pozzo 2 X=690.925 Y=4.978.679

pozzo 3 X=690.925 Y=4.978.679

pozzo 4 X=690.870 Y=4.978.616

pozzo 5 X=690.863 Y=4.978.553

pozzo 6 X=690.915 Y=4.978.544

pozzo 7 X=690.909 Y=4.978.492

pozzo 8 X=690.854 Y=4.978.482

pozzo 9 X=690.903 Y=4.978.429

pozzo 10 X=690.857 Y=4.978.422

pozzo 11 X=690.820 Y=4.978.210

pozzo 12 X=690.804 Y=4.978.375

- Comune di Bondeno loc. Stellata (FE):

pozzo 1,2,3 fg.47 mapp. 20 del N.C.T.

pozzo 4,11 fg.47 mapp. 23 del N.C.T.

pozzo 5,6,7,8,9,10,12 fg. 47 mapp. 15 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Aree demaniali

Corso d'acqua di riferimento fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bondeno (FE):

- Foglio 46 mappali 16 e 253;
- Foglio 47 mappale 22;
- Foglio 46 area non particellata tra i mappali 253 e 16

Lunghezza attraversamento: m 42,5

Uso richiesto: attraversamento a cavaliere dell'argine del fiume Po realizzato con condotta parzialmente interrata e con scolare in c.c.a. funzionale all'utilizzo della derivazione di acque sotterranee di subalveo esistente.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Lagosanto (FE) – Codice Pratica FEPPA0327 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Società Agricola Serravalle s.r.l. C.F. 021445320383 Sede legale: Via del Rio n.400, Comune di Cesena (FC).

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 5/1/2007; data di arrivo domanda di cambio di titolarità: 21/2/2020

Portata massima: 0,70 l/s

Volume annuo: 22.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo Idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC

- Coordinate UTM-RER x: 748.044 y: 959.790

- Comune di Lagosanto (FE) fg. 17 mapp. 252 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC

dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante tre pozzi in comune di Cesena, Loc. Bagnarola. Prat. N. FC07A0232

Con determinazione n. 641 del 11/2/2020, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Az. Agr. Benini Stefania con sede legale Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante tre pozzi avente una portata massima di 4,5 l/s ciascuno ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.843,10 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2023.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con varianti e cambio di titolarità per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico, igienico e assimilati nel Comune di Forlì – Codice Pratica FCPPA3151 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Sabbatani Danilo, Sede legale Forlì, Viale dell'Appennino 652/A

Data di arrivo domanda di concessione: 19/12/2006 perfezionata il 31/12/2007

Portata massima: 3,2 l/s

Portata media: 0,55 l/s

Volume annuo: 17.300 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo Idrico: codice: non codificato

- Coordinate UTM-RER Pozzo n. 1 X: 739.146 Y: 894.902

Pozzo n. 2 X: 739.155 Y: 894.905

Pozzo n. 3 X: 739.178 Y: 894.932

Pozzo n. 4A X: 739.073 Y: 895.071

Pozzo n. 4B X: 739.070 Y: 895.077

Pozzo n. 5 X: 738.921 Y: 894.860

Pozzo n. 6 X: 738.857 Y: 894.833

- Comune di Forlì fg. Foglio 264, mapp. 5, 8, 105, 249
- Foglio 263 mappale 21 (pozzo n. 6) mapp._ del N.C.T.

Uso: zootecnico, igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Concessioni per la derivazione di acqua pubblica nella provincia di Piacenza

Atto n. 18773 del 18/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: TAGLIAFERRI ROBERTO, C.F. TGLRRT53T04D611W

- Portata massima di esercizio: 10 l/s
- Volume massimo: 315.360 mc/anno
- Ubicazione opera: 2 pozzi ubicati in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), al foglio n. 39 mappale n. 312
- Uso: igienico ed assimilati
- Scadenza della concessione: 18/12/2024

Atto n. 18304 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Battaglia Fabio – P.IVA 01244110332
- Portata massima di esercizio: 24 l/s
- Volume massimo: 15.800 mc/anno
- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), al foglio n. 30 mappale n. 10
- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 11/12/2024

Atto n. 4239 del 2/11/2016 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: Azienda Agricola Schiena Franco, Pitro e Luciano S.n.c., P.IVA 00806930335

- Portata massima di esercizio: 45 l/s

- Volume massimo: 70.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), al foglio n. 8 mappale n. 129

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 31/12/2025

Atto n. 3385 del 23/3/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: AZIENDA AGRICOLA SILVA ARIANNA, C.F. e P.I. 02584960344

- Portata massima di esercizio: 25 l/s

- Volume massimo: 6.997 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Alseno (PC), al foglio n. 6 mappale n. 123

- Uso: irrigazione agricola, consumo umano, igienico ed assimilati

- Scadenza della concessione: 23/3/2025

Atto n. 4105 del 24/10/2016 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: Azienda Agricola Quagliotti Stefania, C.F. 06174230968

- Portata massima di esercizio: 40 l/s

- Volume massimo: 120.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Rottofreno (PC), al foglio n. 23 mappale n. 15

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 31/12/2025

Atto n. 18311 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Soc. Semplice Bernazzani Luigi e Franco s.s., P.IVA 00973390339

- Portata massima di esercizio: 37 l/s

- Volume massimo: 33.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), al foglio n. 104 mappale n. 78

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18309 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: PIGHI ERNESTA, C.F. PGHR-ST30A54D611L

- Portata massima di esercizio: 37 l/s

- Volume massimo: 83.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), al foglio n. 3 mappale n. 14

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 10873 del 6/8/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: CASA DI RIPOSO FRANCESCO e TERESA PARENTI, C.F. 80002730333

- Portata massima di esercizio: 2,5 l/s

- Volume massimo: 6.500 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Pontenure (PC), al foglio n. 18 mappale n. 156

- Uso: irrigazione aree verdi, igienico-sanitario

- Scadenza della concessione: 5/8/2024

Atto n. 18312 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Azienda Agricola Vigevani Mario, C.F. 01097920332

- Portata massima di esercizio: 10 l/s

- Volume massimo: 43.472 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), al foglio n. 36 mappale n. 41

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18306 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Virgili Adele, C.F. VRGDLA55M54A223J

- Portata massima di esercizio: 30 l/s

- Volume massimo: 18.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Alseno (PC), al foglio n. 2 mappale n. 246

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18301 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Società Agricola Bianchessi Carlo & C. s.s., C.F. 01640970339

- Portata massima di esercizio: 37 l/s

- Volume massimo: 57.500 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), al foglio n. 9 mappale n. 83

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18303 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: A.S.D. CORTE CALCIO – C.F. 00900080334

- Portata massima di esercizio: 4 l/s

- Volume massimo: 14.500 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), al foglio n. 37 mappale n. 164

- Uso: irrigazione aree verdi

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 4030 del 19/10/2016 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: Bersani Giorgio, C.F. BRSGRG47D09B025G

- Portata massima di esercizio: 20 l/s

- Volume massimo: 31.750 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Castel San Giovanni (PC), al foglio n. 4 mappale n. 367

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 31/12/2025

Atto n. 18300 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini

degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Opera Pia Alberoni – C.F. 80001390337

- Portata massima di esercizio: 37 l/s

- Volume massimo: 300.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), al foglio n. 22 mappale n. 14

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18310 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Garetti Luigi – C.F. GRTLGU33A19G535E

- Portata massima di esercizio: 40 l/s

- Volume massimo: 43.900 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Vigolzone (PC), al foglio n. 5 mappale n. 14

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 10817 del 5/8/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: CONSORZIO LEAP – C.F. 01438910331

- Portata massima di esercizio: 6,95 l/s per uso geotermico, 2,22 per uso industriale

- Volume massimo: 39.520 mc/anno per uso geotermico, 2.880 mc/anno per uso industriale

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), al foglio n. 41 mappale n. 2788

- Uso: geotermico, industriale

- Scadenza della concessione: 4/8/2024

Atto n. 18307 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Azienda Agricola Montagnola di Lavezzi s.s. – C.F. 01340310331

- Portata massima di esercizio: 37 l/s

- Volume massimo: 95.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), al foglio n. 14 mappale n. 221

- Uso: irrigazione agricola

- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 6274 del 23/11/2017 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: Azienda Agricola Bosi Paolo, C.F. BSO-PLA77P14G535Q

- Portata massima di esercizio: 3 l/s

- Volume massimo: 4.500 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Gazzola (PC), al foglio n. 8 mappale n. 882

- Uso: zootecnico, igienico sanitario

- Scadenza della concessione: 30/6/2027

Atto n. 3879 del 21/7/2017 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO & C., C.F. 04378220968

- Portata massima di esercizio: 0,2 l/s

- Volume massimo: 430 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Coli (PC), al foglio n. 19

- Uso: consumo umano, igienico sanitario
- Scadenza della concessione: 31/12/2021

Atto n. 18308 del 11/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Azienda Agricola Gentilini Giovanni e Giandini Luciano s.s. – C.F. 01633690332

- Portata massima di esercizio: 35 l/s
- Volume massimo: 9.910 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Piacenza (PC), al foglio n. 87 mappale n. 31

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18367 del 12/12/2014 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Azienda Agricola Cascina Marazzo s.s. – C.F. 01172880336

- Portata massima di esercizio: 36 l/s
- Volume massimo: 45.500 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Sarmato (PC), al foglio n. 11 mappale n. 212

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 11/12/2024

Atto n. 2413 del 4/3/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Azienda Agricola Tamburoni s.s. Società Agricola – C.F. 01339700336

- Portata massima di esercizio: 2 l/s
- Volume massimo: 6.023 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Alseno (PC), al foglio n. 10 mappale n. 103

- Uso: zootecnico
- Scadenza della concessione: 3/3/2025

Atto n. 17154 del 2/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: ISOLA COSTA s.a.s. soc. agricola di Rinaldi Valeria & C. – C.F. 00153900337

- Portata massima di esercizio: 40 l/s
- Volume massimo: 80.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda (PC), al foglio n. 16 mappale n. 1

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 31/12/2024

Atto n. 4754 del 8/9/2017 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

- Concessionario: Bassi Fratelli Società Agricola, C.F. 00709470330

- Portata massima di esercizio: 40 l/s
- Volume massimo: 67.065 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Gossolengo (PC), al foglio n. 26, mappale n. 138

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 31/12/2021

Atto n. 17153 del 2/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: AZIENDA AGRICOLA LUMINA di Trentini Ettore, Stefano soc. agricola s.s. – C.F. 01668130337

- Portata massima di esercizio: 40 l/s
- Volume massimo: 71.750 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), al foglio n. 4 mappale n. 10

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 31/12/2024

Atto n. 18305 del 2/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: SOCIETA' AGRICOLA ALTOFUSTO s.s., – C.F. 01613130333

- Portata massima di esercizio: 10 l/s
- Volume massimo: 10.664 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Gossolengo (PC), al foglio n. 26 mappale n. 140

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 10/12/2024

Atto n. 18522 del 16/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Regione Emilia-Romagna

- Concessionario: Affaticati Erminio – C.F. FFTMRN-57C13H887I, Affaticati Marco – C.F. FFTMRC60L02H887Z, Malchiodi Pia – C.F. MLCPIA27A54L897V

- Portata massima di esercizio: 30 l/s
- Volume massimo: 29.000 mc/anno

- Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), al foglio n. 6 mappale n. 187

- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza della concessione: 15/12/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC01A0323

Richiedente: CAMMI Medardo – C.F. CMMMRD 61B22H887C

Data di arrivo della domanda di concessione 22/2/2019

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 55.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI - “Conoide Nure” - libero

Coordinate UTM X: 559.323 Y: 4.978.411

Comune: San Giorgio P.no (PC) - foglio 7 mappale 65

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC01A0485

Richiedente: Anguissola Scotti Pieramato – C.F. NGSPMT39E16L348Q

Data di arrivo della domanda di concessione 25/6/2019

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 173.530 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER – DQ2 - PPCS - “Pianura Alluvionale Padana” - libero

Coordinate UTM X: 577.435 Y: 4.979.958

Comune: Besenzone (PC) - foglio 19 mappale 15

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC14A0050

Richiedente: Az. Agr. Mattiola di Ghezzi S.S. Soc. Agr. – C.F. 01338770330

Data di arrivo della domanda di concessione 14/11/2014

Portata massima: 45 lt/s - Portata media: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 235.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - “Conoide Trebbia-Luretta” - libero

Coordinate UTM X: 548.861 Y: 4.981.417

Comune: Gossolengo (PC) - foglio 19 mappale 34

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso industriale nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC17A0134

Richiedente: Parenti Giacomo e Giancarlo

C.F./P. IVA PRNGCR44M31D061I/PRNGCM39L31D061S

Data di arrivo della domanda di concessione 25/10/2017

Portata massima: 3,00 lt/s - Portata media: 2,00

Volume annuo richiesto: 15.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - “Pianura Alluvionale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 569040 Y: 4985802

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 10 mappale 79

Uso: industriale

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC18A0083

Richiedente: MOLINAROLI Luigi – C.F. MLNLGU 46C17G852M

Data di arrivo della domanda di concessione 21/5/2018

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 21.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 270ER-DQ2-PACI - "Pianura Alluvionale" - libero

Coordinate UTM X: 562.463 Y: 4.971.478

Comune: Carpaneto P.no (PC) - foglio 34 mappale 45

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso zootecnico nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC19A0063

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA RONDA RENZO E RICCARDO

C.F./P. IVA 00280530338

Data di arrivo della domanda di concessione 22/1/2019

Portata massima: 1,50 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 11.600 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL- Conoide Nure - libero

Coordinate UTM X: 559106 Y: 4974481

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 29 mappale 108

Uso: zootecnico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC19A0066

Richiedente: Pradelli Aquilino

C.F./P. IVA PRDQLN60D051140E

Data di arrivo della domanda di concessione 31/1/2019

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 0,94

Volume annuo richiesto: 29.510 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS- "Pianura Alluvionale"

Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560169 Y: 4991970

Comune: Piacenza (PC) – foglio 8 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opere esistenti ad uso irrigazione agricola nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC19A0067

Richiedente: Az. Agr. Dognini Luigi, Stefano e Cesare s.s. Soc. Agr.

C.F./P. IVA 02989600982

Data di arrivo della domanda di concessione 22/1/2019

Portata massima: 20,00 + 10,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 136.245 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS-“Conoide Arda” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 578419 Y: 4974503 – pozzo 1

578200 Y: 4974303 – pozzo 2

Comune: Alseno (PC) – foglio 9 mappale 124

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30

giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR20A0009 (R.R. 20/11/2001, n. 41, art. 10)

Richiedente: Tamoil Italia Spa C.F.00698550159 Sede legale Via A.Costa n.17 Gualtieri (MI)

Data di arrivo domanda di concessione 25/2/2020

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Fontevivo (PR) fg.25 mapp. 273

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoppr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale e consumo umano nel Comune di Solignano (PR) località Rubbiano – Codice Pratica PRPPA0199/20VR02 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 10)

Richiedente: BARILLA G. e R. Fratelli S.p.A. C.F. e P. Iva 01654010345, Sede legale Via Mantova n. 166 PARMA e A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti) C.F. 91342750378, Sede legale Via Cairoli n.8/F- 40121 Bologna

Data di arrivo domanda di concessione 17/2/2020

Portata massima: 45 l/s di cui 15 l/s per uso industriale e 30 l/s per uso consumo umano

Volume annuo: per uso industriale pari a 415.000,00 mc/anno (richiesta di aumento di 100.000 mc annuo) e per uso consumo umano pari a 724.360,00 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Solignano (PR) località Rubbiano fg.3 - mapp. 379 e 444

Uso: industriale e consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR20A0007 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 10)

Richiedente: (Persona giuridica) AZIENDA AGRICOLA SALSU ANGELO DITTA INDIVIDUALE C.F. SLSNGL46P08L346S

Sede legale in Via Traversetolo n.57 Montechiarugolo (PR)

Data di arrivo domanda di concessione 21/2/2020

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 5294 mc

Ubicazione prelievo: Località Piazza - Comune Montechiarugolo (PR) fg. 50 mapp. 27

Uso: irrigazione agricola a bocca tassata

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione d'acqua pubblica a uso idroelettrico, all'incile del Canale della Spelta nel comune di Traversetolo (PR) loc. Casello idraulico di Guardasone – pratica n. 33475/2018-proc. RE17A0030 - Concessionario BECQA S.r.l. (Determina n. DET-AMB-2018-6121 del 23/11/2018)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, a BECQA Srl C.F. 02444240358 - la Concessione di derivazione acqua pubblica in sottensione ai canali artificiali esistenti del Canale della Spelta in comune di Traversetolo (PR) e del Canale d'Enza in comune di San Polo d'Enza (RE), ad uso idroelettrico, non determinando incrementi né di portata derivata dal corpo idrico naturale - Codice: 01180000000 8 ER – Torrente Enza - né del periodo in cui ha luogo il prelievo, in rispetto alla concessione per l'alimentazione di detti canali, assentita da ARPAE al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e al Consorzio della Bonifica Parmense con Atto Dirigenziale n. 5685 del 24/10/2017 a scadenza il 31/12/2036;

b) di fissare la portata massima derivabile in mc/s 2,50 e la portata media di concessione in mc/s 1,47 da derivarsi nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni contenuti nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, per produrre, con un salto legale di m 8,90 la potenza nominale di kW 128,30;

c) di dare atto che la concessione è assentita in relazione al progetto definitivo così come modificato a seguito delle successive integrazioni, composto dagli elaborati di cui all'art. 4 dell'allegato Disciplinare di concessione, con le prescrizioni e condizioni contenute nel medesimo Disciplinare;

d) di approvare il disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della derivazione;

e) di stabilire che a norma della D.G.R. 2012/2013 - punto 2, la durata della concessione è allineata con quella della concessione di derivazione sottesa, a scadenza 31/12/2036; (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria da pozzo ad uso irriguo aree verdi e igienico e assimilati in Comune di Correggio Via Lemizzone - Pratica n. 27796/2018 - Procedimento RE18A0033 - Concessionario GAZZINI FRATELLI SRL (Determina n. DET-AMB-2019-5709 del 10/12/2019)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Gazzini Fratelli Srl** C.F. 00669160350 con sede in Correggio la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune

di Correggio (RE) via Lemizzone da destinarsi agli usi **irriguo aree verdi e igienico e assimilati**;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 3.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31/12/2018** (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 10/12/2019 n. DET-AMB-2019-5709 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal ritiro del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8, 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it; (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. DET-AMB-2019-5709 del 10/12/2019 avente ad oggetto: Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria da pozzo ad uso irriguo aree verdi e igienico e assimilati in Comune di Correggio Via Lemizzone - Pratica n. 27796/2018 - Procedimento RE18A0033 - Concessionario GAZZINI FRATELLI SRL (Determina n. DET-AMB-2020-996 del 2/3/2020)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di rettificare la propria Determinazione n. DET-Amb-2019-5709 del 10/12/2019, sostituendo alla data del 31/12/2018 la data del 31/12/2028 quale termine di validità della concessione;

b) di dare atto che restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nella succitata Determinazione;

c) di mantenere inalterate tutte le altre disposizioni contenute nella succitata Determinazione;

(*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale e igienico ed assimilati in comune di Scandiano (RE) Località Pratissole - Codice Procedimento RE19A0010. Titolare: Caseificio Sociale Il Boiardo Matilde di Canossa S.C.A. (Determina n. DET-AMB-2020-848 del 21/2/2020)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Caseificio Sociale Il Boiardo Matilde di Canossa S.C.A.** C.F./P.IVA 00135450351 con sede in Scandiano (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Scandiano (RE) località Pratissole da destinarsi ad uso industriale e igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,00 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 5.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029** (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 21 febbraio 2020 n. DET-AMB-2020-848

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazione di seguito indicate, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8, 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Cambio della titolarità della concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola in comune di Scandiano (RE) località Fellegara - Pratica 1279 - Codice Procedimento REPPA0407. Titolare: Gilioli Romano Azienda Agricola (Determina n. DET-AMB-2020-889 del 25 febbraio 2020)

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di riconoscere, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Gilio-
li Romano azienda Agricola - C.F. GLLRMN55T27I496O P.IVA
01758140352 con sede in Scandiano (RE), la titolarità della con-
cessione a derivare acqua pubblica da falde sotterranee in Comune
di Scandiano (RE) località Fellegara, da destinare all'uso irri-
gazione agricola, già assentita alla ditta Fondazione Cassa di
Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori con Determinazione
n. 2381 del 16 maggio 2018 con scadenza il 31 dicembre 2027;

b) di confermare la durata della concessione fino alla data
indicata nella succitata Determinazione, e cioè **fino al 31 dicem-
bre 2027**;

c) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata
e di confermare la quantità d'acqua prelevabile pari alla porta-
ta massima di **l/s 30,00** per un volume complessivo annuo di **m³
62.000** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e con-
dizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale
del presente provvedimento;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integan-
te della determinazione in data 25 FEBBRAIO 2020 n.
DET-AMB-2020-889

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni
anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazioni
di seguito indicate, **la quantità d'acqua prelevata desunta
dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al
pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa stru-
mentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121
Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamen-
to Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8
- 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emi-
lia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a deriva-
re e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera
b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinno-
vo con variante sostanziale della concessione di derivazione
d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Correggio (RE)
- Pratica n. 3171a-b-c e 8074 – RE02A0294**

Richiedente: Az. Agr. Tirabassi Tonino, Remo e Oscar S.S.
C.F./P.IVA 00230100356

Sede Legale/Residente in Comune di Correggio (RE)

Data di arrivo della domanda 11/12/2019

Derivazione da: n. 4 pozzi

Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Fosdondo -
Fg 31 - mappale 159 (ex 63); Fg 44 - mappale 154 (ex 6); Fg 45
- mappale 104 (ex 13)

Portata massima complessiva richiesta: l/s 4,0

Volume di prelievo complessivo: metri cubi annui: 24.800

Uso: promiscuo agricolo (zootecnico ed igienico ed assimi-
lati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-
la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria To-
scani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-
sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal
lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento
telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio
Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessio-
ne devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-
re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione
dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devo-
no pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro
30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Rinno-
vo con Variante Sostanziale di concessione di derivazione
d'acqua pubblica superficiale in Comune di Viano (RE) - pro-
cedura ordinaria - Pratica n. 308 – RE11A0071**

Richiedente: Ceramica Valsecchia S.p.A.

C.F./P.IVA 00133900357

Sede Legale in Comune di Castellarano (RE)

Data di arrivo della domanda 15/11/2019

Derivazione da: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Viano (RE) - località Via Feleghetti -
Fg 26 - mappale 235 e 249 antistante

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 25.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-
la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria To-
scani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-
sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal
lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento
telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio
Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della
concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Au-
torizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 -

pec: aooe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalgrande (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 6966/2020 - RE19A0042

Richiedente: Podere Secchia di Ferrari Marco
C.F. FRRMRC79D22I496L - P.IVA 02835660354

Sede Legale in Comune di Casalgrande

Data di arrivo della domanda 31/12/2019

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) - località Canali -
Fg 6 - particella 275

Portata massima richiesta: l/s 4,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 4.700

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522.336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aooe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di

Guastalla (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 6180/2020 - RE20A0005

Richiedente: Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A.

C.F./P.IVA 00323370353

Sede Legale in Comune di Guastalla (RE)

Data di arrivo della domanda 13/2/2020

Derivazione da: N. 1 Pozzo

Ubicazione: Comune Guastalla (RE) - località Via Dossetti -
Fg 44 - mappale 758

Portata massima richiesta: l/s 10,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.500

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aooe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivare acqua pubblica sotterranea da sorgente denominata "Coveraie Galleria" sita in comune di Montese (MO), procedimento n. MO19A0019 e della domanda di rinnovo della concessione preferenziale per derivare acqua pubblica sotterranea da sorgente denominata "Coveraie" sita in comune di Montese (MO), proc. n. MO05A0101. (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Proc. n. MO19A0019

Richiedente: ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Data di arrivo della domanda di concessione: 6/5/2019

Portata massima: 5,0 l/s

Volume annuo: 157.680,00 mc

Ubicazione prelievo:

- fg 68, mapp. 220 del catasto del comune di Montese (MO)

Uso: consumo umano/acquedottistico

Proc. n. MO05A0101

Richiedente: ATO n. 4 Modena, ora ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Data di arrivo della domanda di rinnovo di concessione preferenziale: 28.12.2006

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 47.304,00 mc

Ubicazione prelievo:

- fg 76, mapp. 315 del catasto del comune di Montese (MO)

Uso: consumo umano/acquedottistico

Responsabile del Procedimento: Geom. Raffaele Giannini

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L - CAP41124 Modena - PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R. R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R. R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso consumo umano, igienico ed assimilati (servizi igienici ed irrigazione area verde privata) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MO20A0001 (ex 5474/S), ai sensi dell'articolo 18 e 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo esistente - Codice procedimento SISTEB: MO-20A0001 (ex 5474/S).

Richiedente: ATRE srl - C.F. 02246300368 - con sede a Maranello (MO) in via G. Garibaldi n. 24

Data domanda di concessione: 17/1/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia - confinato inferiore

- codice: 2390ER-DQ2-CCI

- comune di Formigine (MO), frazione Magreta in via Colombarone, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 4 mappale n. 148 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima, ex di proprietà del Demanio

Uso: uso consumo umano e igienico ed assimilati (servizi igienici ed irrigazione area verde privata)

Portata richiesta a: complessiva massima dal pozzo = 2,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 2.500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (antincendio) e irrigazione area verde privata - procedura di concessione ordinaria mediante due pozzi esistenti, MO20A0002 (ex 7606/S), ai sensi dell'articolo 18 e 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Due pozzi esistenti (A + B) - Codice procedimento SISTEB: MO20A0002 (ex 7606/S).

Richiedente: GRUPPO DONDI spa - C.F. 09153650156 - con sede a Fossoli di Carpi (MO) in Via Budrione Migliarina parte Est n. 2/A

Data domanda di concessione: 21/1/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Transizione Pianura Appenninica Padana - confinato superiore

- codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- comune di Carpi (MO), frazione Fossoli in via Budrione Migliarina parte Est n. 2/A, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 47 mappale n. 126 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima

Uso: uso irrigazione area verde privata e alimentazione impianto antincendio

Portata richiesta: complessiva massima dai due pozzi=7,28 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 925 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore della S.A.C. di Modena

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Di-

reazionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (impianto di betonaggio) e igienico ed assimilati (servizi igienici cantiere) - procedura di concessione ordinaria mediante la perforazione di due pozzi, MO20A0005 (ex 7607/S), ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001

Due pozzi da perforare – Codice procedimento SISTEB: MO-20A0005 (ex 7607/S).

Richiedente: Ditta CCS – CONSORZIO CAMPOGALLIANO SASSUOLO – C.F. 02760580364 – con sede legale a Parma in via Anna Maria Adorni n. 1

Data domanda di concessione: 24/1/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:
- Conoide Secchia - confinato inferiore
- codice: 2390ER-DQ2-CCI
- comune di Modena, frazione Marzaglia in adiacenza area scalo merci, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 63 mappali 366 e 374 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà del Comune di Modena

Uso: uso industriale (impianto di betonaggio) e igienico ed assimilati (servizi igienici cantiere)

Portata richiesta: complessiva massima totale dai due pozzi in progetto = 20,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 165.900 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITA' DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante la realizzazione di un pozzo in comune di Ferrara, Loc. San Martino. Prat. n. FE19A0002

Con determinazione n. DET-AMB-2020-1044 del 4/3/2020, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Residenza Navigazione con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), C.F. 93094210387, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.486, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione mediante pozzo esistente in comune di Ferrara, Loc. Porporana. Prat. n. FE19A0015

Con determinazione n. DET-AMB-2020-972 del 28/2/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Galliera Stefano con sede legale nel comune di Ferrara (FE) P.IVA 0159890388, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione ai sensi dell'art. 36 del RR.41/2001 da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,13 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 356, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso mediante pozzo esistente nel comune di Tresignana (FE), Loc. Tresigallo. Prat. n. FE19A0018**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-973 del 28/2/2020, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Tresignana con sede legale nel Comune di Tresignana (FE) - CF 02035700380 la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso alimentazione vaso pesca sportiva ai sensi dell'art. 36 del RR.41/2001 da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.812, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive in comune di Ferrara, mediante la realizzazione di un pozzo. Prat. N. FE19A0021**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-792 del 19/2/2020, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società 3PCR SRL con sede legale nel comune di Ferrara (FE) P.IVA 02034880381, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione di attrezzature sportive da esercitarsi mediante pozzo da realizzare con una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalecchio di Reno (BO)

Procedimento n. BO20A0007

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/23329

Data: 13/2/2020

Richiedente: Zoogiardinieria Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0160ER-DQ1-CL/Conoide Reno-Lavino – Libero

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 2 Mappale 283

Portata max. richiesta (l/s): 1,8 - Volume annuo richiesto (mc): 4.000

Uso: promiscuo agricolo - irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Procedimento n. BO19A0066

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2019/ 122525 - Data: 5/8/2019

Richiedente: Autogrill Italia Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Sillaro Sellustra confinato superiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castel San Pietro Terme

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 31 mappale 59

Portata max. richiesta (l/s): 1,2 - Volume annuo richiesto (mc): 10.000 - Uso: igienico e assimilati

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO)

Procedimento n. BO20A0003

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/16603 - Data: 3/2/2020

Richiedente: Azienda Agricola Scarabelli Sara

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS/Conoide Zena-Idice – Confinato superiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 Mappale 855

Portata max. richiesta (l/s): 2,77

Volume annuo richiesto (mc): 5000

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

Procedimento n. BO20A0004

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/16612 -Data: 3/2/2020

Richiedente: Azienda Agricola Scarabelli Sara

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura Alluvionale Apenninica – Confinato superiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 21 Mappale 41

Portata max. richiesta (l/s): 2,77

Volume annuo richiesto (mc): 20000

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO)

Procedimento n. BO20A0002

Tipo di procedimento: concessione ordinaria e autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo fino alla profondità massima di 46 m

Prot. Domanda: PG/2019/ 8716 - Data: 20/1/2019

Richiedente: Dal Pero Bertini Maria Ginevra

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Sillaro Sellustra confinato superiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Imola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 138 mappale 17

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 27.064

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 281578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO)

Determinazione di concessione: n. 865 del 24/2/2020

Procedimento: n. BO00A0044/19VR01
 Dati identificativi concessionario: Florim Ceramiche Spa
 Tipo risorsa: acque sotterranea
 Corpo idrico: Conoide Santerno - confinato superiore
 Opera di presa: due pozzi
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Mordano
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 21, mappale 94
 Portata max. concessa (l/s): 10
 Volume annuo concesso (mc): 90.000
 Uso: industriale
 Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena

Procedimento n. BO20A0006
 Tipo di procedimento: ORDINARIO
 Prot. Domanda: PG/2020/22108
 Data: 12/2/2020
 Richiedente: ALBERTO S.R.L.
 Tipo risorsa: derivazione acque sotterranee
 Opera di presa: pozzo
 Ubicazione risorse richieste: San Lazzaro di Savena
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16, Mappale 818
 Portata max. richiesta (l/s): 1,5
 Volume annuo richiesto (mc): 6.500
 Uso: irrigazioni aree verdi
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin
 Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può

presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25 - Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea con nuovo pozzo perforato in comune di Gatteo (FC) ad uso irriguo agricolo nel comune di Gatteo (FC) Pratica n. FC19A0010

Con determinazione n. DET-AMB-2020-902 del 26/2/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì- Cesena-Area Est ha assentito a VITROPLANT ITALIA S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA (C.F./P.IVA 03437480407), con sede legale in Comune di Cesena Via Loreto n. 170 la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea con nuovo pozzo perforato per uso irriguo agricolo in Comune di Gatteo (Foglio 5 Mappale 3).

Il nuovo pozzo ha profondità massima m 33,00 dal piano campagna e diametro 200 mm; ed è equipaggiato con elettropompa sommersa di potenza kW 1,5 e portata massima di prelievo di 1,7 l/s.

La quantità di acqua massima da derivare è pari a 7.200 mc/anno, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
 Anna Maria Casadei

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 07/2020

Domanda di rinnovo della concessione n. 69/14/ER rep.n. 138 del 6/3/2014 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Scazzola LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Sinoviali Alberto
 Corso d'acqua: Fiume Po
 Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)
 Identificazione catastale: fronte mapp. 19 fg 17
 Data d'arrivo della domanda: prot. 00005898 del 3/3/2020

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un'imbarcazione per un ingombro complessivo di mq. 38

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
 Ettore Alberani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 08/2020

Domanda di rinnovo della concessione n. 70/14/ER rep. n. 142 del 11/4/2014 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Scazzola LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Sinoviali Alberto

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Identificazione catastale: fronte mapp. 19 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00005900 del 3/3/2020

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio imbarcazione per un ingombro complessivo di mq. 68

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Ettore Alberani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 09/2020

Domanda di rinnovo della concessione n. 68/14/ER Rep. n. 144 del 11/4/2014 relativa all'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza nel comune di Piacenza (PC), località La Finarda LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Schiavi Inerti S.r.l.

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC)

Identificazione catastale: fronte mapp. 3-707 fg 22

Data d'arrivo della domanda: 4/3/2020 prot. n. 00006190

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale da un pontone galleggiante con annessa imbarcazione per un ingombro complessivo di mq. 649,41

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Taro in comune di Albareto (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PRPPT0669/20VR01

Corso d'acqua di riferimento Fiume Taro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Albareto (PR), Foglio 5 fronte mappale 5.

Usò richiesto: variante parallelismo gasdotto (All. Fincuoghi) e ripristino difese spondali.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli in comune di Ferrara Località Pontelagoscuro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE20T0012

Corso d'acqua di riferimento CANALE BOICELLI

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 39 fronte mapp. 84, 643 e 644.

Uso richiesto: Attraversamento con cavo interrato elettrodotta a 15kV (MT).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Condotto Muzza in comune di Valsamoggia (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BOPPT0453/20VR01

Corso d'acqua di riferimento Condotto Muzza

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Valsamoggia (BO), Foglio 2 fronte mappali 35 e 37.

Uso richiesto: variante attraversamento gascotto.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in comune di Borgo Val di Taro (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per opere di cantierizzazione della durata di 122 con realizzazione di n. 2 solette in cemento armato

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Fontanini Ivano SNC di Fontanini Claudio&C.

Codice procedimento: SINADOC 7751/20

Corso d'acqua di riferimento: Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Borgo Val di Taro (PR) fg. 88 mappali 171, 376

Uso richiesto: opere di cantierizzazione della durata di 122 con realizzazione di n. 2 solette in cemento armato.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fabiola in comune di Langhirano (PR), ad uso orticolo e area cortiliva per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Sula Deshir

Corso d'acqua di riferimento: Fabiola

Ubicazione e identificazione catastale: f. 42, m. 106

Uso richiesto: orticolo e cortilivo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio del Borgo, rio Grande in comune di Lesignano Bagni (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso passaggio con ponte carraio e tubo di scarico

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Lesignano Bagni

Codice procedimento: SINADOC 7321/2020

Corso d'acqua di riferimento: rio del Borgo e rio Grande

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lesignano Bagni (PR) fg. 7 fronte di parte dei mappali 903 e 904

Uso richiesto: attraversamento carrabile e tubo di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in comune di Sissa Trecasali (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso coltivazione agricola

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Reggi Americo

Codice procedimento: SINADOC 8226/2020

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Sissa Trecasali (PR) fg. 1 parte mappale 191 (fronte mappali 122 e 204)

Uso richiesto: Coltivazione agricola

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio La Riana in comune di Travesetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso ponticello accesso abitazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Carbognani Dante e Pellegrino

Codice procedimento: SINADOC 18271/2018

Corso d'acqua di riferimento: Rio La Riana

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Travesetolo (PR) fg. 3 fronte mappale 136

Uso richiesto: ponticello accesso abitazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

LA DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bargolo in comune di Varano de'Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso sfalcio argini

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore

9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Bondi Mauro

Codice procedimento: SINADOC 18338/2018

Corso d'acqua di riferimento: Rio Bargolo

Ubicazione e identificazione catastale: C omune di Varano de' Melegari (PR) fg. 36 mappale 71

Uso richiesto: sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Enza chieste in concessione per realizzazione opere d'infrastruttura. Procedimento n. RE19T0037

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Comune di Gattatico P.IVA 00473350353 con sede in Gattatico (RE)

Data di arrivo della domanda: 05/12/2019

Corso d'acqua: Enza

Ubicazione: Comune Gattatico (RE) Località Ponte Enza

Identificazione catastale: Foglio 42 mappali 147 parte, 145 parte e 167 parte

Uso richiesto: realizzazione opere d'infrastruttura

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva giardino e orto domestico. Procedimento n. RE19T0039

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007.

Richiedente: LITTLE FOX SRL - P.IVA/C.F. 02187500356 con sede legale in Via San Zenone n. 8 Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 6/12/2019

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE)

Identificazione catastale: Foglio 210 particelle 1098 (parte), 1099 (parte)

Uso richiesto: area cortiliva giardino e orto domestico

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Enza chieste in concessione ad uso realizzazione di vasche di decantazione limi, piste e invasi d'acqua. Procedimento n. RE20T0004

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore

12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007.

Richiedente: EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. - P.IVA/ C.F. 02503180354 con sede legale in Via A. Volta n. 5 Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 13/1/2020

Corso d'acqua: Torrente Enza

Ubicazione: Comune Montecchio Emilia (RE)

Identificazione catastale: Foglio 8 particella 143 (parte) e particella n.c. fronte alla 24

Uso richiesto: realizzazione di vasche di decantazione limi, piste e invasi d'acqua

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0011

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 372 mappale s.n. fronte mappali 129, 131, 208, 228, 259, 260, 261, 300, 317, 330, 344, 347

Uso richiesto: posa condotta acquedottistica interrata.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FEPPT0578/19RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona in comune di Ferrara, località Cocomaro di Cona, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0578/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 233 fronte mappale 75 (di proprietà)

Uso richiesto: rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FEPPT0675/19RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano

pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0675/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 235 fronte mappali 4 e 335 (di proprietà)

Uso richiesto: rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FEPPT0700/19RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0700/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 235 fronte mappale 52 (di proprietà)

Uso richiesto n. 2 manufatti acque di scarico acque depurate provenienti da civile abitazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FE01T0016/19RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE01T0016/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 235 fronte mappali 3 e 4 (di proprietà)

Uso richiesto: rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE
UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FE07T0014/19RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Fiscaglia, loc. Migliarino, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE07T0014/19RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia sez. B (ex Comune di Migliarino) Foglio 34 fronte mappale 349 (di proprietà)

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC ARPAE UNITÀ DEMANIO IDRICO DI FERRARA

FE19T0059 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in comune di Ferrara Località S. Egidio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE19T0059

Corso d'acqua di riferimento Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 324 fronte mappali 2 e 278

Uso richiesto: manufatto di scarico acque depurate e rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Meloncello, in comune di Bologna

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0007

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 28/1/2020

Richiedente: Condominio di Via del Meloncello 16/5

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 225 mappale 281 antistante

Uso richiesto: area cortiliva/giardino

Corso d'acqua: Rio Meloncello

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, torrente Gaiana in comune di Castel San Pietro Terme

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0085

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 05/12/2019

Richiedente: Nascé Marco

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 89 mappale 34 antistante

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Gaiana

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Liberaccio in comune di Gaggio Montano (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0009

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 31/1/2020

Richiedente: Caseificio Sociale Fior di latte s.c.a.r.l.

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 58 map.903 e 904

Uso richiesto: sfalcio

Corso d'acqua: Rio Liberaccio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Reno in comune di Galliera loc. Bosco (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0060/20RN01

Tipo di procedimento: Rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 10/2/2020

Richiedente: S.S. Gestioni Agricole di Gulinelli Luigi e C.

Comune risorse richieste: Galliera loc. Bosco (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: **Fg 26** mapp: 2, 3, 13, 14, 45, 46, 16p, 43p, 44p, 48p, 58p, 4, **Fg 27** mapp: 3, 4, 5, 6, 8, 11, 1, 2, **Fg 25** mapp: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9p, 1, **Fg 24** mapp: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 1, 2, **Fg 23** mapp: 3, 5, 6, 7, 8, 2, 4, 10, **Fg 22**

mapp: 9, 10, 1, 2, 3, 11, 41, 13, 12, 14, 15, 16, 8

Uso richiesto: Concessione ad uso sfalcio/coltivazioni agricole

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Savena Abbandonato in comune di Malalbergo (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0012

Tipo di procedimento: concessione Ponte/Guado ad 1 corsia

Data Prot. Domanda: 26/2/2020

Richiedente: Tosatti Alessandra

Comune risorse richieste: Comune di Malalbergo (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 56 Mappali 148 – 149 – 152 – 153 – 165

Uso richiesto: Ponte/Guado ad 1 corsia

Corso d'acqua: Rio Savena Abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-

TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0680

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Forlì-Cesena, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0680/19RN02

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Forlì Foglio 277 mappale 546

Usò richiesto: 1500 mq di frutteto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 dell'art. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento è Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Castello in comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0699

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Forlì-Cesena, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità

di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0699/19RN02

Corso d'acqua di riferimento: Rio Castello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Dovadola (FC) Foglio 16 mappale 465

Usò richiesto: mq 263,00 di cui mq 190,00 cortile e parcheggio di pertinenza condominiale - mq 73,00 uso magazzino in via Dante Alighieri n. 3

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 dell'art. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento è Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Fiume Savio chiesta in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC20T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione (e regolarizzazione) nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Gestione Unica Delle Acque di Bagno di Romagna S.R.L. - con sede legale a Bagno di Romagna (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 25/2/2020

Procedimento codice: FC20T0002

Corso d'acqua: Fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC)

Foglio 156 Fronte Mappali 537, 266, 411, 332

Usò richiesto: attraversamento con condotta acqua termale (tubazione in polietilene preisolato diametro 2" lunghezza m. 25,00)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento

(art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel comune di Alfonsine per cui è stata presentata istanza di concessione da parte dell'impresa individuale Ancarani Romano

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento **RA20T0005** - corso d'acqua di riferimento: fiume Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Alfonsine, Foglio 91, Mappali 125, 8, 9.

Uso richiesto: coltivazione agricola

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei Fiumi Lamone, Montone, Uniti, Ronco, Savio nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo con modifica della concessione ad uso prioritario da parte del Comune di Ravenna C.F. 00354730392

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento **RA 03T0013 /20RN01**

corsi d'acqua di riferimento: **Fiumi Lamone, Montone, Uniti, Ronco, Savio**

Denominazione tratto stradale: Via Argine Destro Ronco

P1) antistante Foglio 115 mappale 33 Comune di Ravenna Sezione C

Incrocio tra Via Zisa e Via Borgo Sisa, localita Borgo Sisa P2) antistante Foglio 157 mappale 70 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Cella, localita Madonna dell'Albero

Denominazione tratto stradale: Via Ravegnana

P3) antistante Foglio 157 mappale 76 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con la SS16 (via Classicana)

P4) antistante Foglio 156 mappale 26 Comune di Ravenna Sezione A

a circa 220 m da via Argine destro Montone

Denominazione tratto stradale: Via Argine Destro Montone

P5) Foglio 218 mappale 3 Comune di Ravenna Sezione A
l'inizio corrisponde con la fine di Via Sabbionara località San Pancrazio

P6) Foglio 156 mappale 14 Comune di Ravenna Sezione A
incrocio con Via Ravegnana località Ravenna

Denominazione tratto stradale: Via Argine Sinistro Montone

P7) Foglio 205 mappale 1 Comune di Ravenna Sezione A

P8) Foglio 207 mappale 2 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Godo località S. Marco

Denominazione tratto stradale: Via Argine Sinistro Montone

P9) antistante Foglio 154 mappale 3 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Fiume Abbandonato località La Chiusa

P10) antistante Foglio 125 mappale 553 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Ravegnana

Denominazione tratto stradale: Via Argine Sinistro Fiumi Uniti

P11) antistante Foglio 126 mappale 579 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Ravegnana

P12) antistante Foglio 126 mappale 51 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Romea

Denominazione tratto stradale: Via Marabina

P25) Foglio 129 mappale 529 Comune di Ravenna Sezione A

P26) Foglio 129 mappale 529 Comune di Ravenna Sezione A

Denominazione tratto stradale: Via Argine Destro Fiume Lamone

P13) antistante Foglio 58 mappale 473 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Carraia Bezzi

P14) antistante Foglio 126 mappale 51 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Minguzzi

Denominazione tratto stradale: Via Bartolo Nigrisoli

P15) Foglio 15 mappale 3 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Bassa

P16) Foglio 15 mappale 3 Comune di Ravenna Sezione A

Incrocio con Via Reale

P17) antistante Foglio 53 mappale 275 Comune di Ravenna Sezione B

P18) Foglio 53 mappale 20 Comune di Ravenna Sezione B

P19) Foglio 15 mappale 3 Comune di Ravenna Sezione B

P20) Foglio 53 mappale 21 Comune di Ravenna Sezione B

Denominazione tratto stradale: Via Argine Sinistro Savio

P21) Foglio 64 mappale 30 Comune di Ravenna Sezione C

P22) antistante Foglio 68 mappale 52 Comune di Ravenna Sezione C

Denominazione tratto stradale: Via Argine Sinistro Savio

P23) antistante Foglio 73 mappale 279 Comune di Ravenna Sezione C

P24) antistante Foglio 75 mappale 7 Comune di Ravenna Sezione C

Uso richiesto: strade pubbliche nel Comune di Ravenna.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, di aree demaniali Società Monaco spa, per cantierizzazione finalizzata alla demolizione/varo impalcati del ponte SS 3 Tiberina (E45), in comune di Ravenna. Torrente Bevano in entrambe le sponde

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0004 -corso d'acqua di riferimento: Torrente Bevano in entrambe le sponde

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, Foglio 145 mappale 231, Foglio 145 mappale 46, Foglio 145 mappale 47.

Uso richiesto: cantierizzazione finalizzata alla demolizione/varo impalcati del ponte SS 3 Tiberina (E45).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione da parte della società Agata Immobiliare Srl P.IVA 02286430398. Procedimento RA20T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0001 -corso d'acqua di riferimento: **Fiume Lamone**

Coordinate UTM Punto 1 x=741.472,87 y=922.689,12 foglio 89 mappale 201, Punto 2 x=741.229,45 y=922.273,38 foglio 90 mappale 4

Uso richiesto: occupazione della sommità e della scarpata arginale esterna destra con una strada e rampa carrabile sul Fiume Lamone in località Santerno – Comune di Ravenna

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel comune di Solarolo per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del sig. Venieri Stefano

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0003 - corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio sponda sinistra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Solarolo, Foglio 30, Mappale 40.

Uso richiesto: coltivazione agricola

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, di aree demaniali, Società HERA spa, per attraversamento con realizzazione di manufatto (opere di collettamento) in comune di Brisighella e Riolo Terme, località Vecchiazzano. Fiume Senio in entrambe le sponde

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento **RA20T0002** - corso d’acqua di riferimento: Fiume Senio in entrambe le sponde

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Brisighella, antistante il foglio n. 2, mappale 26 e Comune di Riolo Terme, antistante il foglio 37, mappale 58.

Uso richiesto: attraversamento con realizzazione di manufatto (opere di collettamento).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Lamone nel comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di variante della concessione ad uso prioritario da parte della società Consorzio Irriguo Poggio San Ruffillo P.IVA 02471360392. Procedimento RA13A0028/20VR01

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento **RA13A0028/20VR01** - corso d’acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM x=725.700,11 y=903.043,17

Uso richiesto: attraversamento sul Fiume Lamone – in loc. La Vezzana (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Rio Salvetto nel comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte del Sig. Gualdrini Roberto. Procedimento RA07T0075/20RN01

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA07T0075/20RN01 - corso d’acqua di riferimento: Rio Salvetto

Coordinate UTM X=726.006,64 Y=900.604,24

Foglio 49 mappale 121

Uso richiesto: manufatto di scarico nel rio Salvetto in località Scavignano del comune di Brisighella (RA).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Lamone nel comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario da parte della Provincia di Ravenna. Procedimento RA97T0003/19RN01

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata

a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA97T0003/19RN01 - corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM X=722.322,17 Y=900.426,61

Uso richiesto: ponte sul Fiume Lamone – lungo la Strada Provinciale n. 49 “Bicocca” (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ca dei Merli nel comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario da parte della Provincia di Ravenna. Procedimento RAPPT0075/19RN01

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0075/19RN01 - corso d'acqua di riferimento: Rio Ca dei Merli

Coordinate UTM X=725.374,45 Y=899.402,10

Uso richiesto: attraversamento mediante tombinamento del Rio Ca dei Merli.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume SAVIO nel comune di Cervia per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione per uso connesso al godimento del diritto reale di proprietà da parte della Cooperativa Agricola Braccianti Comprensorio Cervese

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0003/19RN02 - corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Coordinate UTM x 761.163 y: 908.230

foglio 8 mappale 119

Uso richiesto: utilizzo connesso al godimento del diritto reale di proprietà (rampa in entrata ed uscita) sul Fiume Savio – località Castiglione di Cervia – Comune di Cervia.

Entro il termine di 30GG dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA DIRIGENTE
Daniela Ballardini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedura in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 20/4/2018, n. 4, Capo III. Procedura per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Autorizzazione ex Art. 208 ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2018 per il progetto di “Recupero effettivo di prodotti alimentari scaduti o non idonei all'alimentazione umana provenienti dalla grande distribuzione e dall'industria agro-alimentare” in via Granarolo n. 169 in comune di Faenza (RA) proposto da Melandri Emanuele. Archiviazione del Procedimento

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - comunica che l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di “Recupero effettivo di prodotti alimentari scaduti o non idonei all'alimentazione umana provenienti dalla grande distribuzione e dall'industria agro-alimentare” localizzato in Via Granarolo n. 169 in comune di Faenza (RA) proposto da Melandri Emanuele è archiviata come da proposta dell'ARPAE SAC di Ravenna (nota prot. PG/2020/128103 in data 14/2/2020) e dalla comunicazione della Regione Emilia-Romagna prot.PG/2020/164843 del 25/02/2020, come richiesto dal proponente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedura in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 20 aprile 2018, n. 4, Capo III. Procedura per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2018 per il “Progetto per la realizzazione di impianto idroelettrico denominato La Volta sul fiume Secchia in comune di Prignano sulla Secchia” proposto da CMF Energie Alternative Srl. Archiviazione del Procedimento

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - comunica che l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al “Progetto per la realizzazione di impianto idroelettrico denominato La Volta sul fiume Secchia in comune di Prignano sulla Secchia” proposto da CMF Energie Alternative Srl è archiviata come da proposta dell'ARPAE SAC di Modena (nota prot. PG/2020/196019 in data 5/3/2020) e dalla comunicazione della Regione Emilia-Romagna (prot. PG/2020/204680 del 9/3/2020).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 come modificata dall'Ordinanza n. 600/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019” Provvedimento autorizzatorio regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, come modificato dall'Ordinanza n. 600/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri (OPCM) n. 600/2019 relativa al progetto di “interventi urgenti per la stabilizzazione dell'alveo del fiume Marecchia a tutela del ponte della strada provinciale Santarcangiolese (SP14) e per il ripristino delle opere idrauliche per le derivazioni esistenti” che comprende la Variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale (R.R. 41/2001), la cui autorità competente è definita dall'art. 7, comma 1, della L.R. 4/2018

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, in qualità d'autorità competente, avvisa che il Consorzio di Bonifica della Romagna ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di VIA per il progetto di “interventi urgenti per la stabilizzazione dell'alveo del fiume Marecchia a tutela del ponte della strada provinciale Santarcangiolese (SP14) e per il ripristino delle opere idrauliche per le derivazioni esistenti” in data 24 febbraio 2020.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare gli atti che prevedono la pubblicazione nel BURERT sono:

- Variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale (R.R. 41/2001).

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Rimini;
- localizzato nei Comuni di Poggio Torriana e di Verucchio;

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale B.1.5 “Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua” di cui all'allegato B.1 della LR 4/18; ed è assoggettato a VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) della LR 4/18, poiché l'intervento interessa il sito della Rete Natura 2000 “IT4090002 - ZSC - Torriana, Montebello, Fiume Marecchia”.

L'intervento è finalizzato alla stabilizzazione dell'alveo del fiume Marecchia, con principale azione di difesa nei confronti del ponte sulla S.P. 14 “Santarcangiolese” e alla riattivazione della funzionalità idraulica degli impianti di derivazione in fregio al fiume, non più attivi in conseguenza del crollo della traversa, in seguito all'ultimo evento di piena del fiume del mese di maggio 2019.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n.8, Bologna;

Entro il termine di 10 (dieci) giorni (termine modificato dalla OPCM n. 600/2019) dalla data di pubblicazione nel BURERT e contestualmente su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale (R.R. 41/2001);
- Autorizzazione paesaggistica (D.L. 42/2004);
- Valutazione di incidenza (D.lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007);
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004);
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904);
- Parere di conformità Urbanistica/Edilizia (art. 10, comma 1, lettera c, L.R. 15/2013);
- Nulla-osta interferenza con percorso naturalistico in sinistra idraulica (Art. 1.5 PTCP Rimini);
- Approvazione progetto e visto di congruità tecnico-finanziaria (L.R. 42/1984).

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)

COMUNICATO

Riesame dell'AIA P.G. n. 3368 del 8/6/2015 per l'allevamento di galline ovaiole sito in comune di Codigoro, Loc. per Ferrara civico 24/B (punto 6.6 a dell' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

Il Comune di Codigoro avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivata al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione ed in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europe, in base alla Decisione Commissione UE 2017/302/UE, "Conclusioni sulla BAT concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini ai sensi della Direttiva 2010/75/UE", per l'esercizio dell'allevamento di galline ovaiole (punto 6.6 a dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) sito in Comune di Codigoro, Loc. per Ferrara n. 24/B.

Il gestore dell'installazione è la Società Agricola Fiorin di Lionello & C. s.s. avente sede legale in Via Mensa n. 3 - S. Maria in Fabriago, Lugo (RA)

L'allevamento interessa il territorio del comune di Codigoro e della Provincia di Ferrara.

L'Autorità competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara di ARPAE – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia ed il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sul portale Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=67092>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: aofe@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Estratto avvio del procedimento per riesame AIA HERAMBIENTE Spa

Riesame con modifiche non sostanziali di Autorizzazione Integrata Ambientale AIA per installazione IPPC esistente.

Società: HERAMBIENTE spa con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 ed installazione in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6

Istallazione: installazione IPPC esistente denominata "Centro Ecologico Romea" costituita da:

- impianto di Trattamento Chimico Fisico (TCF) di rifiuti

speciali liquidi anche pericolosi

- impianto di trattamento fanghi e rifiuti solidi (DISIDRAT) in cui sono svolte le attività di gestione rifiuti di cui ai punti 5.1 b), 5.1.c), 5.3.a2), 5.3.a3), 5.3.b2), 5.5 dell'allegato VII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Comune Interessato: Comune di Ravenna

Provincia Interessata: Ravenna

Autorità Competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla domanda di riesame con modifiche non sostanziali di Autorizzazione Integrata Ambientale AIA presentata in data 17/2/2020 dal sig. Roberto Boschi in qualità di gestore dell'installazione IPPC in oggetto, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna avvisa che, come previsto dagli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la relativa documentazione sul portale IPPC_AIA al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=67071> nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE-Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta ENOMONDO SRL. Avviso di deposito

La Ditta ENOMONDO s.r.l. con sede legale a Faenza (RA) in Via Convertite n.6, partita I.V.A.: 00085350395 ha presentato, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua "attività di trattamento biologico rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 50 t/giorno (punto 5.3a All.VIII D.Lgs. 152/06)", localizzato in Via Corticella n. 21 in Comune di Spilamberto (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Spilamberto e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Spilamberto (Mo), piazza Caduti della Libertà n. 3, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Si segnala, inoltre, che la documentazione presentata dal gestore è sempre disponibile sul Portale web IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso (**18/3/2020**) nel BURERT, parte seconda. Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e

Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/2004, si informa che l'Autorità competente del procedimento di rilascio dell'A.I.A. è ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) della Provincia di Modena. Responsabile del procedimento di rilascio è il Dr. Richard Ferrari, Funzionario di ARPAE S.A.C. Modena.

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta CAMAC Vignola S.R.L. Avviso di deposito

La Ditta CAMAC Vignola S.R.L con sede legale in Via Trinità, angolo Via Dell'Agricoltura, in Comune di Vignola (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte), con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 mg al giorno, sia trasformate in prece-

denza, sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari (punto 6.4 b) All. VIII – Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e s.mm)", localizzato in Via Trinità, angolo Via Dell'Agricoltura, in Comune di Vignola (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Vignola e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Vignola (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dal 18/03/2020, data di pubblicazione del presente avviso sul Burett e all'Albo online del Comune di Vignola; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è il geom. Sergio Tremosini.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Provvedimento di declassificazione a viabilità Comunale di tratti ricadenti nel territorio del comune di Novellara

Il dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia rende noto che, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 29/1/2019 e deliberazione della Giunta Comunale di Novellara n. 20, del 19/2/2020, si è disposta la declassificazione a viabilità comunale dei seguenti tratti di strada provinciale:

- S.P. n. 3 "Reggio-Bagnolo-Novellara", tratto compreso tra la rotatoria all'intersezione con la strada denominata "I Cento Passi" e l'intersezione rotatoria S.P. n. 42 "Novellara-Guastalla denominata Via D'Azeglio", per una lunghezza complessiva di m. 2.830;

- S.P. n. 42 "Novellara-Guastalla", tratto compreso tra la rotatoria posta all'intersezione con Via Provinciale Nord (S.P. 3) e la nuova rotatoria su Via D'Azeglio, per una lunghezza complessiva di circa m. 2.100.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione variante al PRG del Comune di Boretto - art. 41 comma 4 bis LR 20/2000

Si rende noto che con Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 3/3/2020 è stato approvato l'ampliamento dell'area produttiva DS-D in variante al PRG del Comune di Boretto; la variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comu-

nale n. 26 del 26/11/2018 ai sensi dell'art. 41 comma 4 bis della LR 20/2000 ed ha seguito le procedure previste dal previgente art. 14 della LR 47/78.

Gli atti sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Boretto.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Anna Campeol

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Approvazione rinnovo con variante Piano Particolareggiato (PPIP) - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Unione n. 14 del 26/2/2020 è stato approvato il rinnovo con variante del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) per insediamenti commerciali/direzionali denominato I TIGLI, di cui all'Ambito AC2 ubicato ad Argenta tra Via Crocetta e SS16.

Il PPIP è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore "Programmazione Territoriale" dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Piazza Umberto I n.5 a Portomaggiore.

P.O. URBANISTICA ED EDILIZIA
Claudia Benini

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Comune di Faenza – Piano di Riqualificazione Urbana "Area ex distillerie Neri". Variante quinta al piano particolareggiato

approvato con atto C.C. 4911/352 del 9/11/2006 e correlata Variante al RUE del Comune di Faenza

Si comunica che presso il Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano (Settore Territorio), Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza, è depositato per 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso la variante quinta al piano particolareggiato approvato con atto di Consiglio Comunale 4911/352 del 9/11/2006, afferente al Piano di Riqualificazione Urbana “Area ex distillerie Neri” e comportante variante al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Faenza.

La documentazione tecnica ed amministrativa, comprensiva del Rapporto Ambientale preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati è visionabile negli orari di apertura al pubblico, al fine di procedere alla sua approvazione ai sensi dell’art. 41 della L.R. 20/2000 e dell’art. 15 della L.R. 47/1978, possibilità riconosciuta ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017.

La documentazione è altresì pubblicata al seguente link sul sito istituzionale: <http://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti>

Ai sensi dell’art. 35 comma 2 della L.R. 20/2000 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presente pubblicazione (ovvero entro il 18 maggio compreso), chiunque può prenderne visione di tutti i documenti di cui sopra e formulare osservazioni, indirizzandole presso il suindicato Servizio tramite posta ordinaria, ovvero mediante posta elettronica al seguente indirizzo: pec@cert.romagnafaentina.it.

Responsabile del Procedimento: arch. Daniele Babalini tel. 0546/651525, email: daniele.babalini@romagnafaentina.it - Responsabile Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA
- UFFICIO DI PIANO
Daniele Babalini

COMUNE DI BUDRIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - Avviso di deposito

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 106 del 30/12/2019 è stata adottata la "Variante al RUE vigente per rettifica errori materiali e modifiche puntuali normative e grafiche" del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Budrio.

Viste le integrazioni richieste dalla Città Metropolitana e la predisposizione della Valsat, quale documento essenziale, il materiale viene depositato nuovamente e dovranno ripartire i 60 gg per l'adozione e la presentazione delle osservazioni.

Il RUE norme testo coordinato e consolidato sono invariati.

Il RUE aggiornato con le modifiche suddette, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica del Comune di Budrio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Laura Pollacci

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1-16 L.R. 24/2017

Si avvisa che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017 “Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti”, il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 8 del 12/2/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell’interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l’attuazione del sub ambito AT.3 – Comparto A denominato Ex-Poggio '70 in Via Toscanini Loc. Veggia è stato depositato sul sito web del Comune di Casalgrande all'indirizzo (<http://www.comune.casalgrande.re.it/Sezione.jsp?titolo=Accordi+Operativi+%28art.38+LR+n.24%2F2017+smi%29&idSezione=5250>) ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 27 del 27/2/2020 ha approvato la **proposta di accordo operativo relativo al comparto urbanistico denominato AT.3 comparto A “Ex Poggio '70” (Via Toscanini in loc. Veggia)** del vigente Piano Strutturale Comunale.

Si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l’accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Casalgrande in Piazza Martiri della Libertà n. 1 – Casalgrande (RE) e possono essere visionati liberamente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell’accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Giuliano Barbieri

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione di Variante 1/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 18/2/2020 è stata adottata la Variante n. 1/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Castel Guelfo di Bologna, approvato con delibera di C.C. n. 09 del 20/3/2019 ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000.

La Variante al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 18/3/2020 presso l’Ufficio Segreteria del Comune in Via Gramsci n. 10, e può essere consultata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Entro il 16/5/2020, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Gli elaborati sono altresì visionabili sul sito web del Comune

di Castel Guelfo di Bologna alla Sezione “Amministrazione trasparente/Pianificazione e Governo del territorio”.

LA RESPONSABILE SETTORE TECNICO
Morena Rabiti

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione di Variante Specifica 2019 al P.R.G. ai sensi dell’Art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.

Con deliberazione n. 6 del 24/2/2020 il Consiglio comunale ha controdedotto alle osservazioni ed ha approvato una Variante Specifica al PRG, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 10/4/2019, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 47/78 e s.m..

La deliberazione e gli elaborati sono consultabili sul sito web del Comune di Castelvetro di Modena.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Alberto Caula

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Parere favorevole al progetto definitivo dell’opera pubblica denominata “Tangenziale Est – 3° Lotto” e alla variante agli strumenti di pianificazione comunali vigenti ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 gennaio 2020, esecutiva, è stato espresso parere favorevole al progetto definitivo dell’opera pubblica denominato “Tangenziale Est – 3° Lotto”, proposto da ANAS SPA – Gruppo FS” e alla variazione degli strumenti di pianificazione comunale vigenti, al fine dell’espletamento della procedura prevista dal D.P.R. 18/4/1994, n. 383 – Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale.

Si dà atto che il conseguente decreto di Intesa Stato – Regione, emanato a conclusione della suddetta procedura, avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti di pianificazione comunale vigenti; conseguentemente, la localizzazione dell’opera pubblica e i relativi vincoli espropriativi saranno recepiti negli strumenti urbanistici comunali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione – Nulla osta allo svincolo pro-quota dell’indennità definitiva di espropriazione depositata nella Cassa Depositi e Prestiti dell’area occorrente per la realizzazione di una rotatoria tra Viale dell’Appennino e Viale Risorgimento

Con determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata n. 479 del 24 febbraio 2020, esecutiva, è stato

concesso il nulla osta allo svincolo pro-quota della somma depositata nella Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione a favore delle Ditte sottoelencate, nonché delle somme corrispondenti agli interessi maturati e maturandi:

FIorenzi LOREDANA - relativamente alla quota di proprietà pari a ½ equivalente ad €. 5.119,00

GALEOTTI IVANO - relativamente alla quota di proprietà pari a ½ equivalente ad €. 5.119,00

Indennità definitiva di espropriazione: €. 10.238,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Valutazione positiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di rotatoria tra le Vie Valeria e Firenze e contestuale adozione di variante al P.O.C. per apposizione di vincoli espropriativi

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17 febbraio 2020, immediatamente esecutiva, è stato valutato positivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di rotatoria tra le Vie Valeria e Firenze. Contestualmente è stata adottata la specifica variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente ai fini della reiterazione negli strumenti urbanistici del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 19, comma 3-ter, e 34 della L.R. 20/2000, in combinato disposto con gli articoli 3,4,29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Supporto Amministrativo ed Espropri del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8 e può essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it/Varianti_Urbanistiche/ nonché accedendo alla sezione “Amministrazione Trasparente”, seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Pianificazione Urbanistica/Varianti Pianificazione Urbanistica anno 2020.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Responsabile del procedimento è l’Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione al progetto preliminare del Consorzio di Bonifica della Romagna per la realizzazione di canale di scolmatore a cielo aperto in località Carpinello. Adozione di variante al P.O.C. per apposizione di vincoli espropriativi

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 30 gennaio 2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata,

ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della L.R. 37/2002 in combinato disposto con l'art. 34 della L.R. 20/2000 e con gli articoli 3, 4, 29 e 79 della nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017, la specifica variante al P.O.C. vigente relativa al progetto preliminare del Consorzio di Bonifica della Romagna per la realizzazione di canale scolmatore a cielo aperto in località Carpinello, comportante l'apposizione negli strumenti urbanistici, del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8 e può essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/ nonché accedendo alla sezione “Amministrazione Trasparente”, seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Pianificazione Urbanistica/Varianti Pianificazione Urbanistica anno 2020.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Massimo Visani

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Ripubblicazione, a seguito di presentazione delle integrazioni, dell'avviso di avvenuta pubblicazione e deposito afferente al "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di edificio commerciale in Via Lasie n. 9/d, in variante alla pianificazione territoriale vigente" pubblicato nel BURERT n. 36 del 19/2/2020 - parte seconda

Ad integrazione della pubblicazione già avvenuta in data 19/2/2020 – BUR n. 36 (Parte Seconda) si rende noto che il progetto di nuova costruzione di edificio ad uso c2) commercio al dettaglio di tipo non alimentare (medie e grandi strutture di vendita) in Via Lasie n. 9/d a Imola (BO), in Variante alla pianificazione territoriale vigente, è stato integrato come da richiesta degli Enti preposti all'espressione del parere.

Gli elaborati di progetto comprensivi della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) aggiornati sono depositati per 60 giorni interi e consecutivi dal 18/3/2020 (data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna), durante i quali, ai sensi del comma 8 dell'art. 53 della LR 24/2007 chiunque può presentare osservazioni, iviandole alla pec: comune.imola@cert.provincia.bo.it oppure presentandole in modalità cartacea al Comune di Imola – Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola.

La visione degli elaborati di progetto è possibile nei giorni ed orari di apertura del pubblico presso il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente e presso il SUAP. Gli elaborati sono altresì pubblicati sul sito web istituzionale, all'indirizzo:

[http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-](http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017)

[urbanistica/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017](http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017)

anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 LR 24/2017.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della LR 24/2017.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Degli Esposti, responsabile del Servizio Sviluppo Economico e progetti Europei – SUAP; il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3 LR 24/2017 è il dott. Andrea Fanti; Segretario Generale.

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA). Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Giunta municipale n. 168 del 20/11/2019 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) a carattere residenziale denominato NUG.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'ufficio tecnico del Comune di Medesano.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Federica Varazzani

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA): Variante n. 3864/2016 al Piano particolareggiato di iniziativa privata n. 3084/2008 denominato “Cittanova 2000” - Zona Elementare 1860 - Area 04 - Art. 35 L.R. 20/2000 - Avviso di deposito

Si avvisa che è stata presentata dalla Società Cittanova 2000 SRL, la Variante n. 3864/2016 al Piano particolareggiato di iniziativa privata n.3084/2008, denominato «Cittanova 2000» Zona Elementare 1860, Area 04- Viale Virgilio-Via Cave Ramo (Zona Fiera).

Tale Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata è pubblicata digitalmente all'Albo Pretorio on-line (atti del Comune di Modena), sito istituzionale del Comune di Modena ed è visionabile liberamente, per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Gli elaborati della Variante sono depositati inoltre presso il Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, Servizio Amministrativo, Ufficio Pianificazione, convenzione PUA e Accordi PPP, 3° piano Via Santi n.60, Modena, e possono essere visionati liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, e il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni devono essere inviate tramite posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mail PEC del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena. e allegando fotocopia fronte retro della carta di identità.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGETTI URBANI COMPLESSI E POLITICHE ABITATIVE
Michele Tropea

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Atto di Indirizzo e Coordinamento Tecnico Regionale approvato con deliberazione di G.R. n. 922 del 28/6/2017 per riorganizzare compiutamente le Norme regolamentari in materia di edilizia secondo la Struttura generale uniforme indicata nello schema di Regolamento edilizio tipo. Adozione

Si porta a conoscenza che con delibera di Consiglio comunale n. 116 del 27/12/2019 è stato adottato l'atto di Indirizzo e Coordinamento Tecnico Regionale approvato con deliberazione di G.R. n. 922 del 28/6/2017 per riorganizzare compiutamente le Norme regolamentari in materia edilizia secondo la Struttura generale uniforme indicata nello schema di Regolamento edilizio.

Tutti gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Montechiarugolo.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
Maddalena Torti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Schede POC - stralcio in attuazione alle varianti di PSC n. 4 e n. 5 approvate - limitatamente a specifiche schede di ambito – controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 25/2/2020 sono state controdedotte e approvate le Schede POC - stralcio in attuazione alle varianti di PSC n. 4 e n. 5 approvate - limitatamente a specifiche schede di ambito del territorio comunale, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m. e i.

Le schede di cui sopra sono in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le stesse sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Montechiarugolo alla sezione "Pianificazione Territoriale - Urbanistica".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
Maddalena Torti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Variante RUE in attuazione alle varianti di PSC n. 4 e n. 5 approvate - limitatamente a specifiche schede di ambito – controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

Con deliberazione di C.C. n. 9 del 25/2/2020 è stata controdedotta e approvata la variante RUE in attuazione alle varianti di PSC n. 4 e n. 5 approvate - limitatamente a specifiche schede di ambito del territorio comunale.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

La stessa è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Montechiarugolo alla sezione "Pianificazione Territoriale – Servizio Urbanistica".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Maddalena Torti

COMUNE DI NONANTOLA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica al PRG e variante alla classificazione acustica del territorio comunale

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27/2/2020, è stata approvata una variante specifica al PRG ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. 47/1978, dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e variante alla classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001.

La variante al PRG e la variante alla classificazione acustica approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Comune, Area Tecnica, Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica, sede municipale temporanea in Via Vittorio Veneto n.85 e sul sito istituzionale dell'Ente.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICA
Gianluigi Masetti

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo all'Ambito "ANS_C2.1 Ex Ellebigi" con valore di permesso di costruire per le relative opere di urbanizzazione

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25/2/2020 è stata approvato il Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo all'ambito denominato "ANS_C2.1 Ex Ellebigi", con valore di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione.

Il PUA approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia – Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica n. 10 – negli orari di apertura al pubblico del Servizio medesimo.

L'avviso di approvazione e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati sul Sito Internet del Comune di Ozzano dell'Emilia www.comune.ozzano.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Maura Tassinari

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) finalizzata ad incentivare interventi di rigenerazione dell'esistente e approvazione del Regolamento Edilizio

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 34 del 24/2/2020 dichiarata immediatamente esecutiva, sono state controdedotte le osservazioni e le riserve provinciali ed è stata approvata, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e dell'art.4. della L.R.24/2017, variante specifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio finalizzata ad incentivare interventi di rigenerazione dell'esistente, precedentemente adottata con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 115 del 12/11/2018. Con la medesima deliberazione si è altresì approvato il Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 2 Bis, comma 1, lett. b) della L.R. 15/2013.

In merito alla sopra citata variante, ai sensi dell'art.15 del D.lgs.152/2006, la Provincia di Reggio Emilia ha espresso con decreto Presidenziale n. 269 del 11/12/2019, parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel "considerato" del sopracitato Decreto, e ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni della predetta Variante al RUE con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.

La suddetta variante entra in vigore dalla data della presente pubblicazione e il materiale relativo è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, Via Emilia S. Pietro n. 12, ed è visionabile nei giorni da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 13.00, previo appuntamento telefonico (0522/456882-456147).

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA
Massimo Magnani

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Integrazione alla deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 17/10/2019 di Adozione della variante specifica RUE variante specifica per l'aggiornamento normativo del R.U.E., ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 - Nuova Relazione - Rapporto Ambientale di VAS / VALSAT del RUE - sintesi non tecnica di VAS/VALSAT

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio
VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del

17/10/2019, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata adottata la variante al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio;

VISTA l'integrazione alla medesima deliberazione approvata con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 13/2/2020 con la quale si è provveduto alla redazione di Nuova Relazione – Rapporto Ambientale di VAS/VALSAT del RUE - Sintesi non tecnica di VAS/ VALSAT;

VISTI il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 65 e n. 66 del 29/3/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/3/2016;

VISTA la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 21/12/2017, n. 24;

comunica

- che dal giorno 18/3/2020 gli atti così come integrati dalla documentazione aggiuntiva relativi alla variante di cui sopra, per 60 giorni consecutivi saranno visibili al pubblico in formato digitale sul sito internet del Comune di Rimini al seguente indirizzo: <https://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/urbanistica-ed-edilizia/strumentiurbanistici/pianificazionegenerale/varianti-adottate/varianti-0>

- che entro il termine di 60 giorni dal 18/3/2020 e pertanto fino al 18/5/2020 (Termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile), chiunque potrà formulare nuove osservazioni a norma di legge al provvedimento di cui sopra.

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Gestione Protocollo Generale – Corso d'Augusto n. 158, - 47921 Rimini, riportando all'oggetto il codice di Riferimento: Fascicolo 2019-172-005

oppure

- Attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it, inviando

un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo 2019-172-005

che il presente avviso resterà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 18/3/2020 al 18/5/2020.

IL DIRIGENTE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) relativo al Sub Ambito 6.1 del Capoluogo, in variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.). Articolo 35 e Articolo 22, comma 1, lett. b) L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 12/2/2020 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo

(P.U.A.) relativo al Sub Ambito 6.1 del Comune di San Giorgio di Piano, con effetto di variante al Piano Operativo comunale (P.O.C.).

Il P.U.A. è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale Via della Libertà n. 35 - 40016 San Giorgio di Piano (BO), tel 051/6638549, sito internet: <http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it> e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30 previo appuntamento e sul seguente sito internet:

<http://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-giorgio-di-piano/poc>

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è l'Arch. Elena Chiarelli, Direttore dell'Area Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di San Giorgio di Piano.

IL DIRETTORE
Elena Chiarelli

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione del terzo Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) e contestuale valutazione ambientale strategica (Valsat) relativi alla piattaforma logistica Interportuale. Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n.103 del 19/12/2019 è stato approvato il terzo Piano Particolareggiato di Esecuzione (PPE) e contestuale valutazione ambientale strategica (VALSAT) relativi alla piattaforma logistica interportuale.

Il PPE è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via della Libertà n.35, San Giorgio di Piano (BO).

IL DIRETTORE
Elena Chiarelli

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione - Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017: Ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda Italgraniti Group S.p.A. in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si rende noto che sono depositati presso la Segreteria del Comune di San Martino in Rio, con sede in Corso Umberto I n. 22, gli elaborati costitutivi del Procedimento Unico in oggetto riferiti all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente ubicato in Via per Carpi n.54, in variante al PRG vigente, presentato dalla ditta Italgraniti Group S.p.A..

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6 della L.R. 24/2017, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 18/3/2020 al 18/5/2020), durante i quali, ai sensi del comma 8

del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole all'indirizzo sanmartinoirio@cert.provincia.re.it oppure in modalità cartacea presso il Servizio Urbanistica del Comune di San Martino in Rio su appuntamento (tel. 0522/636723 – urbanistica@comune.sanmartinoirio.re.it).

La documentazione è altresì disponibile sul sito del Comune di San Martino in Rio nella Sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <http://www.comune.sanmartinoirio.re.it/variante-al-prg-ex-art-53/> anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 LR 24/2017.

- Il soggetto proponente è la ditta Italgraniti Group S.p.A., con sede in Casinalbo (MO) Via Radici in Piano n.355.

- L'autorità competente è il Comune di San Martino in Rio.

- Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marialuisa Campani – Responsabile del Settore II Assetto del Territorio.

Si comunica altresì che:

- è stata indetta la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017;

- approfondimenti sugli aspetti ambientali sono visionabili al link <http://www.comune.sanmartinoirio.re.it/variante-al-prg-ex-art-53/> in cui è stata pubblicata la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla ditta Italgraniti Group S.p.A..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Marialuisa Campani

COMUNE DI SARSINA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di adozione di variante alla classificazione acustica del territorio comunale ai sensi del DPCM 14.11.1997 e della L.R. n. 15/2001

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 6/2/2020 è stata adottata ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15/2001 e s.m. i. la prima variante al vigente Piano di zonizzazione acustica del Comune di Sarsina.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 15/2001 sono depositati, presso il Settore Urbanistica del Comune di Sarsina in Via Linea Gotica n. 23, i relativi elaborati per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tali atti possono essere visionati liberamente nei seguenti orari martedì 8.30 - 13.30 e giovedì 8.30 - 13.30.

Entro la scadenza dei 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni al seguente indirizzo: Comune di Sarsina - Settore Ambiente ed Energia - Via Linea Gotica n.23 - 47027 Sarsina (FC).

Sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina del Settore urbanistica, è possibile reperire tutti gli elaborati adottati.

IL RESPONSABILE
Mauro Fabbretti

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato “Formica Torreggiani” in variante al PRG - Articolo 4 comma 4 lettera b della L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28/1/2020 è stato approvato il Piano Particolareggiato denominato “Formica Torreggiani” in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Savignano sul Panaro (MO), inerente il completamento di un comparto attuativo residenziale.

La variante approvata è pubblicata sul sito del Comune di Savignano sul Panaro (sezione urbanistica), da dove è possibile scaricare tutti gli elaborati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.F.
Marco Boschetti

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 10 FEBBRAIO 2020,
N. 13

Trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio**disponibile dell'immobile adibito a magazzino comunale e deposito sito in Via Per Sassuolo n. 3526 (ex Galassini)**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1) di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, viste le premesse, il trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile, ai sensi dell'art. 829 comma 2 del Codice Civile, del compendio immobiliare identificato al Catasto Fabbricati al foglio 1 mappale 582 sub 1, 2 e 3 ed al Catasto Terreni al foglio 1 mappali 488 e 489;

3) di dare mandato ai competenti uffici affinché attivino le formali procedure per la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare motivata opposizione e di trasmetterlo, dopo che sia divenuto esecutivo, alla RER per la sua pubblicazione nel BURERT;

4) di disporre, alla conclusione del procedimento, l'annotazione della declassificazione nell'inventario dei beni immobili comunali con l'inserimento del bene nell'inventario dei beni immobili del patrimonio disponibile.

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rottofreno per l'anno 2020

Il Comune di Rottofreno (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 32 del 27/02/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/2/2020 al 14/3/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.rottofreno.pc.it>

IL RESPONSABILE
Donatella Papa

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI **ROTTOFRENO** con popolazione di nr. 12301 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (*totale*) Azienda USL di PIACENZA Distretto di Ponente è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA URBANA

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di SAN NICOLO' A TREBBIA

VIA EMILIA PAVESE EST N. 19

Denominata FARMACIA GUIDOTTI GIANCARLO E ROBERTA S.N.C.

Cod. identificativo 33039073

Della quale è titolare: la società Farmacia Guidotti Giancarlo e Roberta s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

dalla fine dell'attuale edificato di strada della Bonina in confine con il comune di Calendasco, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato est, fino all'intersezione con S.P. 10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud su Via Kennedy lato est e da qui sino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; lato nord di via Libertà sino a Via Pietro Nenni e da qui lato Est della medesima via sino a Via Alicata; lato nord di Via Alicata sino a strada provinciale n. 7 Agazzana; lato est S.P. Agazzana direzione sud sino all'intersezione con il comune di Gragnano T.se, proseguendo con i confini naturali dei comuni di Gragnano T.se lato sud, Piacenza lato Est e Calendasco lato Nord, fino al sopracitato limite dell'attuale edificato di strada comunale della Bonina, in confine con il comune di Calendasco.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE

STATO :

- Aperta PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI ROTTOFRENO

VIA EMILIA PAVESE EST N. 29/A

Denominata FARMACIA ZANGRANDI DEL DOTTOR ZANGRANDI MAURO E C. S.A.S.

Cod. Identificativo 33039041

Della quale è titolare : la società Farmacia Zangrandi del dottor Zangrandi Mauro e C. s.a.s.

Avente la seguente sede territoriale :

Lato Ovest del Rio Calendasco per tutto l'attraversamento del territorio comunale (in altri lati confini amministrativi con i comuni di Gragnano Trebbiense, Borgonovo V.T., Sarmato, Calendasco e con la Regione Lombardia (Fiume Po).

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 PRIVATA URBANA

STATO :

- Aperta PRIVATA

Ubicata : FRAZIONE di SAN NICOLO' A TREBBIA

In via EMILIA OVEST N. 41

Denominata NUOVA FARMACIA SAN NICOLO' S.R.L.

Cod. Identificativo 33039108

Della quale sono co-titolari: i dr. Botti Cristian e dott.ssa Festivi Mara

Avente la seguente sede territoriale :

Lato est Rio Calendasco dal confine con il comune di Calendasco, verso est lungo Strada comunale Bonina, fino alla fine dell'attuale edificato della stessa, da qui linea immaginaria in direzione sud sul Viale della Stazione di San Nicolò lato Ovest, fino all'intersezione con S.P. 10 Padana Inferiore Lato nord; da qui verso sud lungo Via Kennedy lato Ovest, fino a via Libertà attraverso il passaggio pedonale; Via Libertà lato sud dal passaggio pedonale predetto fino a Via Nenni; Via Nenni lato Ovest fino all'intersezione con via Alicata; Via Alicata lato sud fino all'intersezione con Via Agazzano; Via Agazzano lato Ovest direzione sud fino all'attraversamento del Rio Calendasco, quindi lato est Rio Calendasco fino al confine con il comune di Calendasco.

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Ciclovía del Savio. Tratto Cesena Borello. 1^a stralcio Ponte Vecchio – via Ancona

Con proprio atto del 25/2/2020, Numero Progressivo Decreti 1665, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Casali Ettore", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena,
Foglio 146, Particella n. 2224, mq. 194.
per complessivi mq. 194.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopra descritta, è stata determinata in complessivi € 226,40.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Andrea Lucchi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Ciclovía del Savio. Tratto Cesena Borello. 1^a stralcio Ponte Vecchio – via Ancona. Espropriato Casali Maria

Con proprio atto del 25/2/2020, Numero Progressivo Decreti 1666, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Casali Maria", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena,
Foglio 146, Particella n. 120, mq. 395.
per complessivi mq. 395.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopra descritta, è stata determinata in complessivi € 512,50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Andrea Lucchi

COMUNE DI MORFASSO (PIACENZA)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione di opere pubbliche varie. Pronuncia di esproprio

Il Responsabile del Servizio Tecnico decreta:

1) Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Morfasso i beni immobili situati nel territorio del Comune stesso, occorsi per l'esecuzione dei lavori vari specificati nelle premesse, così come di seguito riportati:

a) area distinta al Catasto Urbano del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 804 di consistenza mq 97, categoria C/2, intestata alla ditta Bellini Irene, nata in Gran Bretagna il

15.6.1953, c.f. BLL RNI 53H55 Z114Q, e Sala Rita, nata a Morfasso il 25.11.1925, c.f. SLA RTI 25S65 F724H, proprietarie;

b) area distinta al Catasto Urbano del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 804 sub 1, categoria D/6, intestata alla ditta Bellini Irene, nata in Gran Bretagna il 15.6.1953, c.f. BLL RNI 53H55 Z114Q, E Sala Rita, nata a Morfasso il 25.11.1925, c.f. SLA RTI 25S65 F724H, proprietarie;

c) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 827 di mq 2609, qualità fabbricato urbano da accertare, intestata alla ditta Bellini Irene, nata in Gran Bretagna il 15.6.1953, c.f. BLL RNI 53H55 Z114Q, e Sala Rita, nata a Morfasso il 25.11.1925, c.f. SLA RTI 25S65 F724H, proprietarie;

d) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 765 di mq 300, qualità seminativo arborato, intestata alla ditta Albertelli Giovanni, nato a Morfasso il 16.2.1922, c.f. LBR GNN 22B16 F724E, Albertelli Luigi, nato a Morfasso il 19.7.1924, c.f. LBR LGU 24L19 F724X, Albertelli Luigi, nato in Gran Bretagna il 5.3.1962, c.f. LBR LGU 62C05 Z114Z, Albertelli Luisa, nata a Morfasso il 26.3.1923, c.f. LBR LSU 23C66 F724T, e Albertelli Piero, nato in Gran Bretagna il 5.5.1964, c.f. LBR PRI 64E05 Z114Q, proprietari;

e) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 767 di mq 5, qualità seminativo arborato, intestata alla ditta Albertelli Giovanni, nato a Morfasso il 16.2.1922, c.f. LBR GNN 22B16 F724E, Albertelli Luigi, nato a Morfasso il 19.7.1924, c.f. LBR LGU 24L19 F724X, Albertelli Luigi, nato in Gran Bretagna il 5.3.1962, c.f. LBR LGU 62C05 Z114Z, Albertelli Luisa, nata a Morfasso il 26.3.1923, c.f. LBR LSU 23C66 F724T, e Albertelli Piero, nato in Gran Bretagna il 5.5.1964, c.f. LBR PRI 64E05 Z114Q, proprietari;

f) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 37, particella n. 769 di mq 150, qualità seminativo arborato, intestata alla ditta Albertelli Giovanni, nato a Morfasso il 16.2.1922, c.f. LBR GNN 22B16 F724E, Albertelli Luigi, nato a Morfasso il 19.7.1924, c.f. LBR LGU 24L19 F724X, Albertelli Luigi, nato in Gran Bretagna il 5.3.1962, c.f. LBR LGU 62C05 Z114Z, Albertelli Luisa, nata a Morfasso il 26.3.1923, c.f. LBR LSU 23C66 F724T, e Albertelli Piero, nato in Gran Bretagna il 5.5.1964, c.f. LBR PRI 64E05 Z114Q, proprietari;

g) area distinta al Catasto Urbano del Comune di Morfasso al foglio 34, particella n. 307 di mq 130, categoria area urbana, intestata alla ditta Bardetti Giuseppe, nato a Morfasso il 15.5.1931, c.f. BRD GPP 31E15 F724I, Bardetti Luisa, nata a Morfasso il 11.2.1947, c.f. BRD LSU 47B51 F724R, Bardetti Mario, nato a Morfasso il 19.5.1944, c.f. BRD MRA 4419 F724R, Bardetti Rosa, nata a Morfasso il 14.9.1938, c.f. BRD RSO 38P54 F724C, Sartori Amanda Rosina, nata nel Regno Unito il 5.7.1978, c.f. SRT MDR 78L45 Z114E, e Sartori Peter Paul, nato nel Regno Unito il 6.7.1975, c.f. SRT PRP 75L06 Z114B, proprietarie;

h) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 43, particella n. 669 di mq 200, qualità bosco ceduo, intestata alla ditta Baratella Claudio, nato a Vercelli il 2.4.1952, c.f. BRT CLD 52D02 L750X, Baratella Danilo, nato a Morfasso il 17.5.1959, c.f. BRT DNL 59E17 F724R, Baratella Evandro, nato a Piacenza il 3.4.1964, c.f. BRT VDR 64D03 G5350, Negri Agnese, nata a Morfasso il 21.1.1935, c.f. NGR GNS 35A61 F724A, Negri Armando, nato a Morfasso il 19.7.1937, c.f. NGR RND 37L19 F724R, Perotti Carlo fu Alfonso e Perotti Mansuetto fu Alfonso, proprietarie;

i) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso

al foglio 43, particella n. 670 di mq 125, qualità seminativo, intestata alla ditta Baratella Claudio, nato a Vercelli il 2.4.1952, c.f. BRT CLD 52D02 L750X, Baratella Danilo, nato a Morfasso il 17.5.1959, c.f. BRT DNL 59E17 F724R, Baratella Evandro, nato a Piacenza il 3.4.1964, c.f. BRT VDR 64D03 G5350, Negri Agnese, nata a Morfasso il 21.1.1935, c.f. NGR GNS 35A61 F724A, Negri Armando, nato a Morfasso il 19.7.1937, c.f. NGR RND 37L19 F724R, Perotti Carlo fu Alfonso e Perotti Mansuetto fu Alfonso, comproprietari;

j) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 43, particella n. 672 di mq 460, qualità pascolo cespugliato, intestata alla ditta Coduri Graziosa, nata a Bore l'11.6.1885, c.f. CDR GZS 85H51 A987Z, Secchi Giuseppe, nato nel Regno Unito il 10.2.1905, c.f. SCC GPP 05B10 Z114I, e Secchi Pietro, nato a Morfasso il 29.6.1909, c.f. SCC PTR 09H29 F724S, comproprietari;

k) area distinta al Catasto Terreni del Comune di Morfasso al foglio 14, particella n. 212 di mq 510, qualità pascolo cespugliato, intestata alla ditta Rapacioli Eric, nato in Francia il 5.6.1986, c.f. RPC RCE 86H05 Z110G, Rapacioli Gino, nato a Morfasso il 21.7.1926, c.f. RPC GNI 26L21 F724I, Rapacioli Jean Luc, nato in Francia il 19.12.1984, c.f. RPC JLC 84T19 Z110Z, Rapacioli Maria Teresa, nata a Morfasso il 16.7.1956, c.f. RPC MTR 56L56 F724R, Rapacioli Renee, nata a Morfasso il 13.4.1958, c.f. RPC RNE 58D53 F724M, Rapacioli Sylvie, nata in Francia il 16.7.1962, c.f. RPC SLV 62L56 Z110J, e Rapacioli Valerie Marie, nata in Francia il 22.7.1988, c.f. RPC VRM 88L62 Z110I, comproprietari;

l) area distinta al Catasto Urbano del Comune di Morfasso al foglio 14, particella n. 566 di mq 120, categoria area urbana, intestata alla ditta Negrotti Carla Maria, nata a Morfasso il 7.1.1947, c.f. NGR CLM 47A47 F724T, proprietaria.

2) Di dare atto che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

- il presente provvedimento, a cura del Sindaco, sarà:

a) notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Piacenza;

c) trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Piacenza;

d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Piacenza;

e) pubblicato d'ufficio all'Albo Pretorio di questo Comune;

f) pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Marco Gregori

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Nuovo asse viario di rilevanza intercomunale da Via Forlani-Franklin (Comune di Parma) a SP62R della Cisa (Comune di Sorbolo Mezzani). Deposito relazione di stima

Si comunica che la "Commissione provinciale di determinazione dei valori agricoli medi, indennità definitive di esproprio,

valori costruzioni abusive" (Commissione VAM) della Provincia di Parma, costituita a norma degli artt. 24 e 25 della LR 37/2002, in relazione all'opera in oggetto, con verbale n. 02 in data 6/2/2020 ha determinato l'indennità di esproprio per la seguente area:

Ditta proprietaria: Borsi Maria Pia – Panini Ersilia – Panini Leonardo

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Parma, sezione Cortile San Martino (B), foglio 29, particella 62.

La relazione di stima della Commissione VAM è depositata presso il Comune di Parma, Settore Patrimonio, S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, largo Torello de Strada n. 11/A, Parma.

Ai sensi dell'art. 54 del d.P.R. 327/2001, il proprietario espropriato, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare entro trenta giorni innanzi all'autorità giudiziaria competente per territorio gli atti di determinazione dell'indennità, la stima fatta dai tecnici, la liquidazione delle spese di stima e comunque può chiedere la determinazione giudiziale dell'indennità.

IL RESPONSABILE

Andrea Viaro

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione di una rotatoria su via Cremonese connessa all'attuazione del P.U.A. Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero

Con determinazione dirigenziale n. 433 del 27/2/2020 si è annullato il provvedimento dirigenziale prot. n. 196426 del 4 novembre 2010, che aveva disposto l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma dell'area di proprietà della ditta Società Parmense Costruzioni S.p.a. (in breve So.Par.Co.), individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione urbana 5, foglio 43, particella 712 (categoria area urbana, consistenza 29 mq), in quanto non interessata dall'opera pubblica.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 309 "Romea" - Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - II Stralcio dal km 35+500 al km 55+100 - Avviso avvio del procedimento

L'ANAS S.p.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori denominati «Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - II Stralcio dal km 35+500 al km 55+100», ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- art. 11 del D.P.R. 327/2001, mod. ed integrato dal D. Lgs. 302/02

- art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod.

- artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002
- art. 54 della L.R. 24/2017
- art. 81 del DPR 616/77, mod. dal DPR 383/1994 e succ. mod.

AVVISA dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dei lavori citati in oggetto tramite la "Conferenza di Servizi" ai fini del rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alle aree interessate ai lavori stessi, ai fini della variante agli strumenti urbanistici nonché per il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione dell'opera.

Il progetto interessa i Comuni di Mesola, Comacchio e Codigoro in Provincia di Ferrara.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Francesco Pisani.

L'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera e, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001, la sua efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per cui è emanato il presente avviso. Si rende necessario, pertanto, mettere in condizione i soggetti, che in base ai registri catastali risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'espropriazione, di effettuare eventuali osservazioni prima che venga approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera.

Gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso i suddetti Comuni di Mesola, Comacchio e Codigoro e presso l'Ufficio Espropri di ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia-Romagna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna, dove potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico allo 051/6301195 o 051/6301205.

Per giorni **60 (sessanta)** a decorrere dalla data del presente avviso – a pena di decadenza – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso l'Ufficio Espropri citato, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC all'indirizzo anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art.3 del citato D.P.R. 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

Comune di Comacchio (FE)

- LA FIORITA S.R.L. SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA Fg. 17 Map. 55
- CIV - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI - SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. Fg. 17 Map. 181
- GAMBALONGA RENATO Fg. 13 Map. 97-98
- MARINELLI DAVIDE e MASSARO FABRIZIO Fg. 7 Map.111
- NOVELLI MARIA, PAPPI ALBERTO, PAPPI ANTONIO, PAPPI EUGENIO Fg. 7 Map. 255

- PROVINCIA DI FERRARA Fg. 7 Map. 192-267
- SCANTAMBURLO GIANNI Fg. 7 Map. 15

Comune di Codigoro (FE)

- PAVANATI GIANNI Fg. 91 Map. 102-206 (ex 184)
- SACCOMANDI E PAVANATI DI PAVANATI GIANNI E C. S.A.S. Fg. 91 Map. 104-157
- SOCIETÀ AGRICOLA POMPOSA DI VITTORIO SCALAMBRA E C. S.A.S. Fg. 91 Map. 108-127
- PROVINCIA DI FERRARA Fg. 91 Map. 126

Comune di Mesola (FE)

- S.R.L. ONDULATO TREVIGIANO Fg. 45 Map. 301-383-384
- ENTE REGIONALE SVILUPPO AGRICOLO PER L'EMILIA-ROMAGNA Fg. 36 Map. 365
- COMUNE DI MESOLA Fg. 36 Map. 356
- GUIDARINI ALESSANDRO Fg. 36 Map. 12-316
- MODENA MARCO Fg. 36 Map. 13-14-317-741
- SOCIETÀ AGRICOLA BELTRAMI S.R.L. Fg. 36 Map. 16-740
- BERTARELLI CESIRA Fg. 36 Map. 324
- GUIDARINI RENZO Fg. 36 Map. 324
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO DELLA RIFORMA FONDIARIA E LEGGE 9 LUGLIO 1957 Fg. 16 Map. 994
- M. BUSINESS S.R.L. Fg. 16 Map. 573.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE
Francesco Pisani

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Progetto di "Collettamento zona Nord di Pegola al sistema fognario Altedo-Baricella" in Comune di Malalbergo (BO) WBS. R.2010.11.03.00086- ODL 11800085604. Avviso di deposito del Progetto Definitivo ex artt. 9, 11, 16 L.R. E.R. 37/2002 e ss.mm.ii.

Hera S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna C.F./Reg. Imp. 04245520376 - Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208 Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00 rende noto che

a) in data 20 dicembre 2004 è stata sottoscritta la "Convenzione per regolamentare i rapporti fra l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici (ora Atersir – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ed il gestore del servizio idrico integrato (art. 11, comma 2, L. 36/1994 e art. 14, comma 1, L.R. Emilia-Romagna 25/1999, come modificata dalla L.R. Emilia-Romagna 1/2003)", successivamente aggiornata in data 28/10/2008;

b) Atersir – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con deliberazione del consiglio d'ambito n. 25 del 13/07/2015 come rettificata con deliberazione n. 38 del 26/08/2015, ha deliberato di delegare al Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea che sono riconosciuti ad Atersir quale Autorità espropriante ai sensi

e per gli effetti dell'articolo 158 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.) ivi compresa ogni operazione ed attività funzionale all'esercizio degli stessi, per la realizzazione degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'articolo 149 dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, di competenza di Hera S.p.A.;

c) in data 3/11/2015 è stato sottoscritto tra Atersir – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed Hera S.p.A. l'atto integrativo della Convenzione di cui alla precedente lettera a) che inserisce l'art.19 – bis (delega dei poteri espropriativi) che ne disciplina i limiti, termini e modi;

d) Hera S.p.A. ha predisposto il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto denominato **Progetto di "Collettamento zona Nord di Pegola al sistema fognario Altedo-Baricella" in Comune di Malalbergo (BO) WBS. R.2010.11.03.00086- ODL 11800085604**, come definito dal D.P.R. 207/2010, inserito con il codice 2015BOHA0050, nel Programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2016-2019 approvato da Atersir con Delibera del Consiglio Locale di Bologna n. 8 del 9 ottobre 2017;

e) Il progetto prevede l'adeguamento fognario depurativo di una zona dell'abitato di Pegola nel comune di Malalbergo (BO) tramite il collettamento dei reflui verso il sistema di depurazione intercomunale denominato Minerbio-Baricella-Altedo (agglomerato ABO0013), con lo scopo di risolvere gli attuali problemi ambientali;

f) beneficiario dell'esproprio è il Comune di Malalbergo (BO), in quanto comune nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal progetto;

g) ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell'art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della Legge 241/1990, l'avvio del procedimento è diretto all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;

h) l'intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà i fondi di ditte in Comune di Malalbergo (BO) così come individuate nel Piano particellare d'esproprio del Progetto;

i) il Progetto Definitivo completo di tutti gli elaborati è **stato depositato** presso:

- l'Ufficio Espropri di Hera S.p.A. sede di Via Razzaboni n.80 - 41122 Modena;

- la sede Hera di Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna (BO);

- il Comune di Malalbergo (BO) - Ufficio Tecnico, Servizio Lavori pubblici, Piazza Unità d'Italia n. 2 - 40051 Malalbergo (BO).

l) il Progetto depositato è accompagnato da un allegato in cui sono indicate le aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo, i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali ed una relazione che indica la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera da eseguire.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E. R. 37/2002, dagli esiti della conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che Atersir

– Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con sede in Viale Cairoli n.8/F - 40121 Bologna, provvederà ad indire e a condurre la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 volta all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere: pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

m) il Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è il dott. Franco Fogacci;

n) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole a Hera S.p.A., Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna (BO), con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso.

Si rende noto che per ogni informazione riguardante il progetto depositato, per la sua presa visione, per le richieste di rilascio di copie ed estratti informali del progetto depositato è fatto obbligo di rivolgersi direttamente a Hera S.p.A. sede di Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna (BO) previo appuntamento telefonando al numero 051/2814557 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica radmila.vujovic@gruppohera.it.

DIREZIONE ACQUA-IL DIRETTORE

Franco Fogacci

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA

COMUNICATO

Estratto decreto di esproprio n.055/2020 del 24/2/2020 in comune di Colorno (PR)

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione – Milano - S.O. Ingegneria, il Direttore Territoriale Produzione – Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni - con Decreto di Esproprio n. 055/2020 in data 24/2/2020 ha pronunciato:

- a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, con sede in Roma (RM) – (c.f. 80193210582) l'espropriazione degli immobili posti nel Comune di Colorno (PR), per la mitigazione del rischio idrogeologico nel nodo di Parma – Colorno attraverso l'adeguamento del ponte ferroviario sul torrente Parma a valle del centro abitato di Colorno (PR) al km. 15+331 della linea ferroviaria Parma – San Zenone e la sistemazione fluviale nell'intorno dell'opera, lavori approvati con Decreto DCS/2017/3 del 3/5/2017 del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Emilia-Romagna. Gli immobili sono di seguito riportati con le relative indennità che, giusto il citato Decreto di Esproprio, sono già state pagate direttamente agli interessati, in base all'Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 088/2019 del 14/3/2019:

- APPIANI EUGENIO (c.f. PPN GNE 53R20 D891W) nato a Gambara (BS) il 20/10/1953 propr. 44/1000, LIQUORI FIORANGELO (c.f. LQR FNC 89H13 H860P) nato a San Gennaro

Vesuviano (NA) il 13/6/1989 propr. 235/1000, NOCERA VIN-CENZO (c.f. NCR VCN 51C25 H798Z) nato a san Cipriano D'Aversa (CE) il 25/3/1951 propr. 721/1000 - €. 3.300,00 (Euro tremilatre-cento/00) – map. 33 del fg. 33, - da espropriare;

- GRASSELLI GIOVANNI (c.f. GRS GNN 65A27 G337A) nato a Parma (PR) il 27/1/1965 propr. 1/2, TAGLIAVINI LILIA (c.f. TGL LLI 31L70 C904V) nata a Colorno (PR) il 30/7/1931 propr. 1/2 - €. 8.112,00 (Euro ottomila-centododici/00) – map. 339 del fg. 33 – da espropriare;

- MAGHEI CLAUDIO (c.f. MGH CLD 41B11 F174E) nato a Mezzani (PR) il 11/2/1941 propr. 1/1 - €. 28.000,00 (Euro ventottomila/00) – map. 70, 576, 372, 373, 374 del fg. 29 e map.

309, 311 del fg. 30 - da espropriare.

- SOLINI ADRIANA (c.f. SLN DRN 44D64 C904E) nata a Colorno (PR) il 24/4/1944 propr. 1000/1000 - €. 1.200,00 (Euro milleduecento/00) – map. 190 del fg. 33 – da espropriare.

Chiunque possa avere interesse, può presentare presso la R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Milano – Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Via Ernesto Breda n. 28 – 20126 Milano, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le proprie eventuali opposizioni.

IL RESPONSABILE
Gabriele Spirolazzi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per la nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) – Piano Resilienza - Rif. 3572/1936

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza E-DIS-24/02/2020-0124838 **rif. 3572/1936**, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 29561/2020 del 25/2/2020 (pratica Sinadoc 6927/2020), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento PTP "ORSARA" e PTP "CASETTA", nei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA).

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fontanelice (BO) e Casola Valsenio (RA) per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura.

La linea elettrica interesserà le particelle catastali di seguito identificate: Comune di Fontanelice (BO) Foglio 31 mappali 130, 132; Comune di Casola Valsenio (RA) Foglio 16 mappali 2, 3, 5, 9, 141.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in quanto nel Comune di Fontanelice (BO) ricade la porzione maggiore dell'impianto (ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. art. 2 comma 9).

Responsabile del Procedimento è Stefano Stagni, titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, che ha anche la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio su delega della dirigente dell'Area AC Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno

depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooob@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE
ED ENERGIA
Stefano Stagni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-DISTRIBUZIONE SPA per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato "Linea Elettrica A 15 KV in cavo sotterraneo per l'interramento di un tratto di linea aerea in conduttori nudi interferente con i nuovi edifici agricoli da realizzare in Comune di Jolanda di Savoia (FE) – Rif. AUT_3573/3029"

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che **E-DISTRIBUZIONE SPA**, con istanza **rif. AUT_3573/3006** del 26/2/2020 e 27/2/2020 (acquisita in data 27/2/2020 con PG 2020/31355 – 2020/31356 – 2020/31508 – 2020/31654), ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R.

22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“LINEA ELETTRICA A 15 KV in cavo sotterraneo per l'interramento di un tratto di linea aerea in conduttori nudi interferente con i nuovi edifici agricoli da realizzare in Comune di Jolanda di Savoia (FE)”

Per l'infrastruttura in oggetto, E-DISTRIBUZIONE SPA ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera, nessuna di proprietà del proponente medesimo, bensì di Azienda Agricola interessata e direttamente alla realizzazione dell'opera.

Il provvedimento autorizzatorio può comportare variante agli strumenti urbanistici del Comune di JOLANDA DI SAVOIA, per l'individuazione dell'infrastruttura.

La linea elettrica interesserà le particelle catastali di seguito identificate, in Comune di JOLANDA DI SAVOIA:

Foglio 61 – Mappali 35 e 53;

Le fasce da asservire, date le caratteristiche dell'impianto in progetto, sono considerate, dall'asse della linea, in 2,00 metri per lato (4,00 metri complessivi).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento e del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la Responsabile dell'U.O., dott.ssa Gabriella Dugoni

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpaee – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n.534, per un periodo di 40 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile sul sito di ARPAE Emilia-Romagna al seguente link: https://www.arpaee.it/dettaglio_generale.asp?id=4140&idlivello=1967

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpaee – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofe@cert.arpaee.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA DIRIGENTE
Marina Mengoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di e-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato “QUERCIONE” nel comune di Ravarino (MO). Rif. 3575/3190

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della

legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta e-distribuzione Spa, con sede in Via Darwin, n.4 - 40131 Bologna, con istanza e-dis- 18/2/2020-0108427, acquisita con prot. n. 26181 del 18/2/2020, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo sotterraneo ed aereo denominato “QUERCIONE” nel Comune di Ravarino (MO), in Provincia di Modena.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione spa, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Ravarino (MO) e che l'impianto è ricompreso nel programma degli interventi previsti per il corrente anno.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali: Foglio 2 – Mappale 95; Foglio 3 – Mappali 72, 75, 126 e 127 nel Comune di Ravarino (MO).

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/433933.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L – Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpaee - Area Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Tecnico esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per aumento di potenza al prosciuttificio "Il Conte" nei comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-943 del 27/2/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per aumento di potenza al prosciuttificio "Il Conte" nei comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni (PR).

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per aumento di potenza al prosciuttificio "Il Conte" 2 - II stralcio - nei comuni di Neviano degli Arduini e Lesignano de' Bagni (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-894 del 25/2/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per aumento di potenza al prosciuttificio "Il Conte" 2 - II stralcio - nei comuni di Neviano degli Arduini e Lesignano de' Bagni (PR).

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Neviano degli Arduini e Lesignano de' Bagni, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Piacenza

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-946 del 27/2/2020, è stata rilasciata alla società E-Distribuzione s.p.a., ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche: realizzazione e gestione di interrimento di tratto di linea elettrica a 15kV denominata "Razze" e costruzione di n. 3 cabine di trasformazione in località San Lazzaro – Comune di Piacenza. Rif. UT/35710/627.

L'autorizzazione comporta: variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Piacenza ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Adalgisa Torselli

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Zona Bologna – Ferrara - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2/11/1999 n. 1965, con istanza n. **3572/3199** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per inserimento delle cabine di trasformazione MT/Bt denominate "MINERVA - GIUNONE - DIANA"

Comune di: Castenaso – Città Metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV; - Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 560 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **55 del 4/3/2020**.

IL RESPONSABILE
Riccardo Gianni

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.